BSIC878006 - A4427D8 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000102 - 07/01/2026 - IV - E

I.C. Est 1
S.Mario Bambina
Brescia

PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA 2025-2028

Il nostro impegno
per il futuro dei vostri figli.

BSIC878006 - A4427D8 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000102 - 07/01/2026 - IV - E

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola IC S.MARIA BAMBINA EST1 BRESCIA è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del ***.....*** *sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot.* ***.....*** *del* ***.....*** *ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del* ***.....*** *con delibera n. .....*

Anno di aggiornamento:
2025/26

Triennio di riferimento:
2025 - 2028

BSIC878006 - A4427D8 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000102 - 07/01/2026 - IV - E

La scuola e il suo contesto

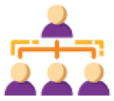
1 Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
13 Caratteristiche principali della scuola
21 Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
24 Risorse professionali

Le scelte strategiche

26 Aspetti generali
30 Priorità desunte dal RAV
32 Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
34 Piano di miglioramento
55 Principali elementi di innovazione
64 Iniziative della scuola in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

L'offerta formativa

84 Aspetti generali
87 Traguardi attesi in uscita
91 Insegnamenti e quadri orario
97 Curricolo di Istituto
180 Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione
192 Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
203 Moduli di orientamento formativo
210 Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
244 Attività previste in relazione al PNSD
252 Valutazione degli apprendimenti
262 Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

272 Aspetti generali
282 Modello organizzativo
296 Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
297 Reti e Convenzioni attivate
304 Piano di formazione del personale docente
311 Piano di formazione del personale ATA

BSIC878006 - A4427D8 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000102 - 07/01/2026 - IV - E

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

1.1 Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

L'Istituto Comprensivo EST 1 di Brescia è la scuola dei quartieri della periferia sud-est di Brescia: San Polo - Case, San Polo Parco, San Polo Cimabue e Sanpolino, un territorio ampio, con oltre 20.000 abitanti (dati DUP 2024-2028); il nucleo storico (c.d. S. Polo vecchio), situato più a sud, la parte "nuova", nata negli anni '80, cui da alcuni anni si è saggiunto più ad est Sanpolino, ulteriore espansione del quartiere. San Polo Nuovo, in seguito chiamato "San Polo", risulta composto da diversi ambiti residenziali posizionati a "V", con al centro il verde agricolo. Si tratta di un insediamento di urbanizzazione pubblica realizzato ex novo tra il 1978 e il 1990 su dei terreni che precedentemente erano agricoli. La viabilità permette l'accesso alle automobili e agli autobus pubblici che la collegano al centro cittadino tramite tre linee urbane: 1, 9 e 12. Vi sono tre fermate della metropolitana all'interno del quartiere: San Polo Parco in prossimità della torre Raffaello, San Polo, e Sanpolino: collegano altre zone della città permettendo di fruire delle opportunità formative connesse; i diffusi percorsi pedonali e ciclabili consentono anche ai minori di raggiungere facilmente le scuole senza automobile.

Il territorio si orienta nell'integrazione di utenze diverse; si individuano attività produttive, industriali, artigianali e di commercio; operano numerose associazioni musicali, sportive e ambientaliste, circoli di lavoratori e di alpini, cooperative sociali e di servizi per l'ambiente. Parte del quartiere è inserito nella perimetrazione del Parco Agricolo e del Parco delle Cave di Brescia. Costituiscono risorse formative e educative di riferimento per le scuole dell'Istituto: tre parrocchie con il relativo oratorio, numerose associazioni musicali, sportive e ambientaliste, circoli di lavoratori, di alpini, cooperative sociali, cooperative di servizi per l'ambiente, strutturalmente ben attrezzati e promotori, oltre che di attività ludiche e ricreative, di corsi pomeridiani di assistenza allo studio; la Biblioteca Parco dei Libri è situata nei locali messi a disposizione dall'Istituto ed è gestita da un'associazione di volontari,

BSIC878006 - A4427D8 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000102 - 07/01/2026 - IV - E

BSIC878006 - A4427D8 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000102 - 07/01/2026 - IV - E

possiede un patrimonio di libri di autori italiani e stranieri, sezioni dedicate alla cultura bresciana, alla saggistica, al mondo femminile e alla letteratura in lingua straniera; i centri sociali e le realtà associative delle comunità, favoriscono gli scambi intergenerazionali anche interculturali con il mondo della solidarietà e del volontariato. Con i Consigli dei quattro quartieri interessati si è stabilito un dialogo continuativo.

La scuola risponde ai bisogni del territorio del quartiere e, per estensione, della città, in ordine specificatamente alle esigenze di:

- integrazione sociale determinata dalla composizione demografica differenziata per livello culturale ed economico delle famiglie e dal numero significativo di alunni stranieri;
- formazione degli alunni affinché a tutti sia garantita la possibilità, secondo il dettato costituzionale, di accedere ai più alti gradi di istruzione;
- educazione ambientale, derivante dalla specifica collocazione delle scuole nella città;
- attenzione e supporto alle diverse espressioni culturali delle nuove generazioni, all'inclusività e alla parità di genere;
- promuove la cultura della salute e della sicurezza, coordinandosi con gli enti territoriali, adottando politiche attive che coinvolgono l'intero ambiente scolastico (docenti, non docenti, alunni e famiglie) nella prevenzione dei rischi e nella cura e salute della persona.

Popolazione scolastica

Il contesto di provenienza degli studenti è variegato ed eterogeneo per livello culturale ed economico delle famiglie. È significativa la presenza di alunni stranieri, più del 10% composto da popolazione non UE. , con alcue situazioni socialmente più delicate, che di norma si collocano in un clima accogliente.

Opportunità

BSIC878006 - A4427D8 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000102 - 07/01/2026 - IV - E

L'eterogeneità della popolazione scolastica e la presenza di alunni stranieri è una risorsa per ampliare la proposta di inclusione e educazione alla cittadinanza. La scuola accoglie circa il 40% degli studenti di origine straniera.

Si mettono in atto strategie per garantire il benessere della comunità scolastica. La scuola interpreta lo scambio fra culture come arricchimento reciproco in un processo dinamico; sviluppa un progetto pedagogico a favore della coesistenza delle culture come elemento di arricchimento, gli uni accanto agli altri, in una sorta di mosaico che è anche un sistema di vasi reciprocamente comunicanti, mantenendo la logica dello stare insieme per costruire una vera comunità educante; quotidianamente, si richiama il valore della diversità, si promuovono esperienze formative per orientare allo spirito di accoglienza e disponibilità, alla conquista del sentimento dell'unità del genere umano in un'epoca di crescenti spinte all'interazione multiculturale e multiconfessionale. Attraverso la continuità del processo, la scuola rafforza, in verticale e orizzontale, la conoscenza e la comprensione, intellettuale ed emotiva, di valori e linguaggi comuni, di affinità su cui confrontarsi, di differenze da scoprire e valorizzare, per far sì che l'eventuale pregiudizio diventi dialogo, comunicazione, interazione e pluralità di identità. La scuola esercita a questo fine, attività di confronto quotidiane, si apre ad iniziative interculturali e di cultura alla legalità; destina importanti risorse alle attività di sostegno e recupero delle conoscenze e delle competenze, alle attività di alfabetizzazione, con opportune modalità organizzative e il supporto dei materiali didattici; stabilisce convenzioni con le realtà educative e sociali che integrano la collaborazione delle risorse interne con il volontariato e il Comune; realizza concrete azioni per far fronte alla dispersione scolastica e alla comunicazione non violenta. l'Istituto è dunque naturalmente portato a superare la didattica standard per sviluppare e perfezionare metodologie altamente personalizzate, flessibili e cooperative trasformando la diversità in un potente motore di apprendimento per tutti gli studenti.

Vincoli

Le situazioni di criticità e di disagio, si riflettono nella riorganizzazione dei percorsi didattici e nella rimodulazione delle scelte didattiche per ripensare la scuola in chiave inclusiva; il background socioeconomico e culturale di alcuni alunni non sempre ne facilita l'apprendimento, determinando

BSIC878006 - A4427D8 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000102 - 07/01/2026 - IV - E

una scarsa partecipazione alla vita scolastica; in alcuni casi, gli esiti degli interventi educativi sono meno efficaci. I rapporti con le famiglie a volte non sono frequenti e regolari, questo rallenta lo scambio comunicativo e il lavoro cooperativo. La variabilità interna che caratterizza le classi/sezioni dell'Istituto costituisce un vincolo metodologico particolarmente impegnativo, con bisogni e background di apprendimento diversi tra loro. E' altresì necessario che il corpo docente venga continuamente aggiornato per affrontare nel migliore dei modi le sfide didattiche ed educative che la complessità dell'Istituto pone quotidianamente.

Territorio e capitale sociale

Opportunità

La composizione sociale eterogenea, comprende famiglie di operai, impiegati e professionisti, molti insediatisi dagli anni '80 a seguito degli interventi di edilizia convenzionata della zona, nonché di imprenditori ed artigiani ed infine di famiglie più bisognose destinatarie di alloggi di edilizia sovvenzionata. L'eterogeneità fornisce importanti spunti per l'integrazione e l'educazione alla cittadinanza. Dei tre plessi della scuola, due sono collocati nei pressi della metropolitana, e tutti sono comodamente serviti da autobus e percorsi ciclabili e pedonali, collegandoli agevolmente al territorio comunale ed alla rete di trasporto pubblico. Il Comune fornisce contributi per il diritto allo studio e con i bandi "Facciamo Meta" e "Vivi il quartiere" sostiene gli interventi sociali per cultura e sport. L'area di San Polo ha una forte presenza di aziende, tra cui realtà produttive importanti, soprattutto nel settore meccanico, vocate all'esportazione internazionale, che talvolta contribuiscono con donazioni. Nell'Istituto è presente un'Associazione genitori molto attiva e propositiva, che dà contributi tangibili alla scuola e collabora con i docenti per varie manifestazioni. Sul territorio operano numerose agenzie con finalità educative, culturali, ricreative che coinvolgono bambini, ragazzi e adulti. Con tutte queste realtà, Consigli di quartiere compresi, la scuola ha stabilito un dialogo continuativo.

BSIC878006 - A4427D8 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000102 - 07/01/2026 - IV - E

Vincoli

Il quartiere è ampio e le caratteristiche demografiche del quartiere sottolineano le forti differenze che sussistono tra la popolazione insediata in corrispondenza delle differenti tipologie edilizie: la struttura sociale risente delle diversità sociali, etniche e culturali. Negli ultimi anni il tessuto produttivo ha accusato un ridimensionamento, con un conseguente aumento consistente della disoccupazione, che ha determinato movimenti in uscita della popolazione residente, soprattutto straniera. In ragione del dialogo e dell'arricchimento reciproco, occorre implementare la propositività del Comitato dei Genitori e il supporto delle famiglie.

Risorse economiche e materiali

Il tessuto produttivo del quartiere è misto, l'area di San Polo ha una forte presenza di aziende, tra cui realtà produttive importanti, soprattutto nel settore meccanico, vocate all'esportazione internazionale, che talvolta contribuiscono con donazioni.

Opportunità

L'Istituto si avvale di una struttura complessa e ben attrezzata, disposta su cinque edifici separati dotati di ampi spazi aperti. La dotazione strutturale pone una forte enfasi sulla sicurezza e sull'inclusione fisica. La scuola dispone di 25 aule adibite a laboratorio, tutte dotate di collegamento a internet. Questa connettività totale in ambiente laboratoriale è un fattore chiave per la qualità didattica. L'offerta è estremamente ricca e diversificata, includendo laboratori specifici come Coding e Robotica, laboratori di Informatica e Multimediale, e spazi creativi come Atelier e laboratori di Musica e Scienze. el plesso "Andersen" è presente anche un i-Theatre per il " digital storytelling" . Queste dotazioni supportano un approccio didattico innovativo e trasversale, integrando discipline STEM, artistiche e digitali. La scuola possiede un ampio parco tecnologico, con PC e Tablet nelle aule e LIM, Digital Board o Smart TV. In ambito innovativo, si segnala la presenza di Robot per il coding,

BSIC878006 - A4427D8 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000102 - 07/01/2026 - IV - E

dispositivi per le STEM e dispositivi per la creatività digitale, l'intelligenza artificiale e la robotica. Dal punto di vista della sicurezza e della fruibilità, tutti i cinque edifici sono dotati di scale di sicurezza esterne, porte antipanico e servizi igienici per disabili. Inoltre, quattro edifici dispongono di rampe, montacarichi o ascensori per il superamento delle barriere architettoniche, attrezzature conseuite attraverso progetti e bandi che vanno oltre il finanziamento statale ordinario. Il sito web della scuola mira a migliorare la fruibilità dei servizi digitali offerti a famiglie, alunni e personale scolastico, garantendo una maggiore accessibilità e funzionalità delle comunicazioni e delle risorse della scuola. La pagina dell'Istituto sul social Facebook è una risorsa e rappresenta una fonte di informazione per la promozione dell'Istituto, documentazione ed informazione in generale, notizie, eventi, manifestazioni, iniziative, progetti, relativi all'Istituto.

È attivo il servizio comunale di trasporto con autobus riservato o con taxi per raggiungere la scuola, inoltre, gli ambienti sono accessibili anche a persone con disabilità motoria; gli ambienti sono ampi e conformi alle prescrizioni di legge. Le scuole dell'Istituto sono dotate di palestra, auditorium e locali adibiti a refettorio. Gli edifici sono costruiti rispettando la normativa antisismica vigente all'epoca della costruzione, che risale agli anni Ottanta, pertanto, rispondono a criteri sismici moderni. Esistono scale di sicurezza esterne e porte antipanico in tutti gli edifici. L'aerazione e l'illuminazione naturale è adeguata alle esigenze in tutte le aule dei plessi scolastici, è stata completamente rinnovata nella scuola dell'Infanzia "Andersen" e presso la scuola "Tovini Violante". Il riscaldamento è efficiente in tutti gli ambienti. Le scuole sorgono in zone non trafficate, quindi protette da rumori esterni. Il servizio mensa è disponibile per la scuola dell'infanzia e primaria: l'organizzazione dei servizi consente l'erogazione del tempo pieno nei due ordini di scuola.

Vincoli

Alcuni ambienti potrebbero essere adeguati a ospitare esposizioni o elementi d'arte significativi. Le aule della scuola Tovini Verrocchio sono caratterizzate da ampie superfici vetrate esposte a sud, perciò, talvolta, sono soggette a surriscaldamento che potrebbe ridursi con migliori sistemi di schermatura. Non sempre le caratteristiche acustiche sono adeguate a ridurre i tempi di riverberazione. Le scuole sono dotate di idonei sistemi di allarme e di presidi di emergenza, tuttavia,

BSIC878006 - A4427D8 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000102 - 07/01/2026 - IV - E

la disposizione degli ambienti, rende, qualche volta, meno udibile la sirena. I vetri delle finestre e delle porte non possiedono la certificazione antintrusione. Alcune terrazze non sono accessibili per porzioni di pavimento dissestato.

Risorse professionali

Opportunità:

Il personale docente della scuola presenta una significativa stabilità che funge da solido pilastro per la continuità educativa. L'opportunità principale risiede nella Scuola Primaria, dove si registra la massima stabilità: 43 docenti su un totale di 57 hanno maturato più di 5 anni di servizio in questa scuola. Questa longevità garantisce la coerenza della progettazione curricolare e l'efficacia delle prassi didattiche. Anche nella Secondaria di I Grado la presenza di 9 docenti con più di 5 anni di servizio contribuisce alla stabilità del corpo docente. L'area dei Collaboratori presenta 11 unità di personale ATA a tempo indeterminato, di cui 6 con più di 5 anni di ruolo in questa scuola, contribuendo alla stabilità dei servizi logistici essenziali. La scuola beneficia di una base solida nel campo dell'inclusione grazie alla presenza di 20 docenti su posti di sostegno con titolo di specializzazione, coadiuvati da un consistente numero di assistenti per autonomia e/o comunicazione. Queste cifre rappresentano una risorsa fondamentale per affrontare le diverse necessità degli alunni con BES. La scuola si avvale anche di una rete estesa di figure professionali esterne che arricchiscono l'offerta in settori specifici quali quello sportivo, artistico, musicale e scientifico, informatico e di lingua straniera. In caso di necessità è possibile ricorrere all'aiuto di mediatori culturali, pedagogisti o psicologi, con i quali la scuola ha rapporti di collaborazione.

Vincoli:

I vincoli più significativi per l'I.C. risiedono nell'instabilità di alcune aree del personale docente, e sebbene la Scuola Primaria goda di alta stabilità gli altri segmenti, presentano una significativa percentuale di personale con poca anzianità di servizio nella scuola, elemento che può influire sull'omogeneità organizzativa. La Secondaria ha solo 9 docenti con più di 5 anni di servizio in questa

BSIC878006 - A4427D8 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000102 - 07/01/2026 - IV - E

scuola, mentre 24 docenti (12 + 12) hanno maturato un'esperienza compresa tra un minimo di un anno e un massimo di 3 anni o tra 3 e 5 anni. Nella Scuola dell'Infanzia solo 1 docente ha più di 5 anni di servizio, mentre 7 docenti (3 + 4) hanno fino a 3 anni di esperienza. Si riscontra un vincolo strutturale nel personale ATA a tempo indeterminato, con un numero di anni di anzianità di massimo 5 anni, con 0 unità nell'Area degli Operatori e 0 unità nell'Area dei Funzionari e dell'Elevata Qualificazione. Questa mancanza può limitare l'efficienza dei servizi generali e amministrativi complessi.

1.2 Caratteristiche principali della scuola

ISTITUTO PRINCIPALE:

ISTITUTO COMPRENSIVO EST 1 - "S. MARIA BAMBINA" (BRESCIA)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	BSIC878006
Indirizzo	Via A. Del Verrocchio, 328 - 25124 Brescia (BS)
Telefono	0302306867
E-mail	BSIC878006@istruzioni.it
Pec	bsic878006@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.istitutocomprensivoest1.edu.it

PLESSI:

INFANZIA “ANDERSEN”

Ordine Scuola	Scuola dell'Infanzia

BSIC878006 - A4427D8 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000102 - 07/01/2026 - IV - E

Codice	BSAA878013
Indirizzo	Via Cimabue, 36 - 25124 Brescia (BS)
Edifici	Via Cimabue, 36 - 25124 Brescia (BS)
Sezioni	4
Totale Alunni	82

PRIMARIA "S. MARIA BAMBINA"

Ordine scuola	Scuola Primaria
Codice	BSEE878018
Indirizzo	Via A. Del Verrocchio, 328 - 25124 Brescia (BS)
Sezioni	2 - n. 8 classi
Totale Alunni	172

PRIMARIA "RAFFAELLO SANZIO"

Ordine Scuola	Scuola Primaria
Codice	BSEE87803A
Indirizzo	Via Raffaello, 210 - 25124 Brescia (BS)
Sezioni	1 - n. 5 classi
Totale Alunni	114

PRIMARIA "GIOVANNI XXIII"

Ordine Scuola	Scuola Primaria
Codice	BSEE87804B
Indirizzo	Via Sabbioneta, 16 - 25134 Brescia (BS)
Sezioni	2 - n. 10 classi

Totale Alunni	236

SECONDARIA "TOVINI - VIOLANTE" – "TOVINI - VERROCCHIO" - "TOVINI -DE FILIPPO"

Ordine Scuola	Scuola Secondaria di I Grado
Codice	BSMM878017
Indirizzo Edifici	Via A. Del Verrocchio, 328 - 25124 Brescia Via Violante, 18 - 25134 Brescia Via Raffaello, 210 - 25124 Brescia
Sezioni	7 - n. 17 classi
Totale Alunni	338

1.3 Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Aule di apprendimento	Antropologica n. 7
	Logica - tecnica n. 7
	Immagini e suoni n. 3
	Immagini e corpo n. 4
	Suoni e lingue n. 4
Laboratori	Arte e attività manipolative n. 4
	Informatica n. 4
	Multimediale n. 1
	Musica n. 4
	Scienze n. 3
	Tecnologia n. 3

BSIC878006 - A4427D8 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000102 - 07/01/2026 - IV - E

BSIC878006 - A4427D8 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000102 - 07/01/2026 - IV - E

Biblioteche	n. 7
Aula magna	n. 1
Teatro	n. 1
Auditorium	n. 2
Aule per lavoro nel piccolo gruppo e/o sostegno	n.12
Aula di psicomotricità	n. 1
Strutture sportive	Calcetto n.1
	Campo Basket, Pallavolo all'aperto n. 2
	Pista di atletica n. 1
	Palestra n. 4 (per alcuni plessi, in condivisione)
Servizi	Mensa
	Scuolabus
	Servizio trasporto alunni con disabilità
Attrezzature multimediali	PC, Tablet, tavolette grafiche, Smartboard
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali)

1.4 Risorse professionali

Docenti	n. 101
Personale ATA (tempo indeterminato)	n. 27

Risorse professionali

BSIC878006 - A4427D8 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000102 - 07/01/2026 - IV - E

BSIC878006 - A4427D8 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000102 - 07/01/2026 - IV - E

Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

IC S.MARIA BAMBINA EST1 BRESCIA (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	BSIC878006
Indirizzo	BRESCIA, VIA A. DEL VERROCCHIO, 328 BRESCIA 25124 BRESCIA
Telefono	0302306867
Email	BSIC878006@istruzione.it
Pec	bsic878006@pec.istruzione.it
Sito WEB	icest1.edu.it

Plessi

INFANZIA ANDERSEN BRESCIA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	BSAA878013
Indirizzo	VIA CIMABUE, 36 BRESCIA 25124 BRESCIA
Edifici	• Via CIMABUE 36 - 25134 BRESCIA BS

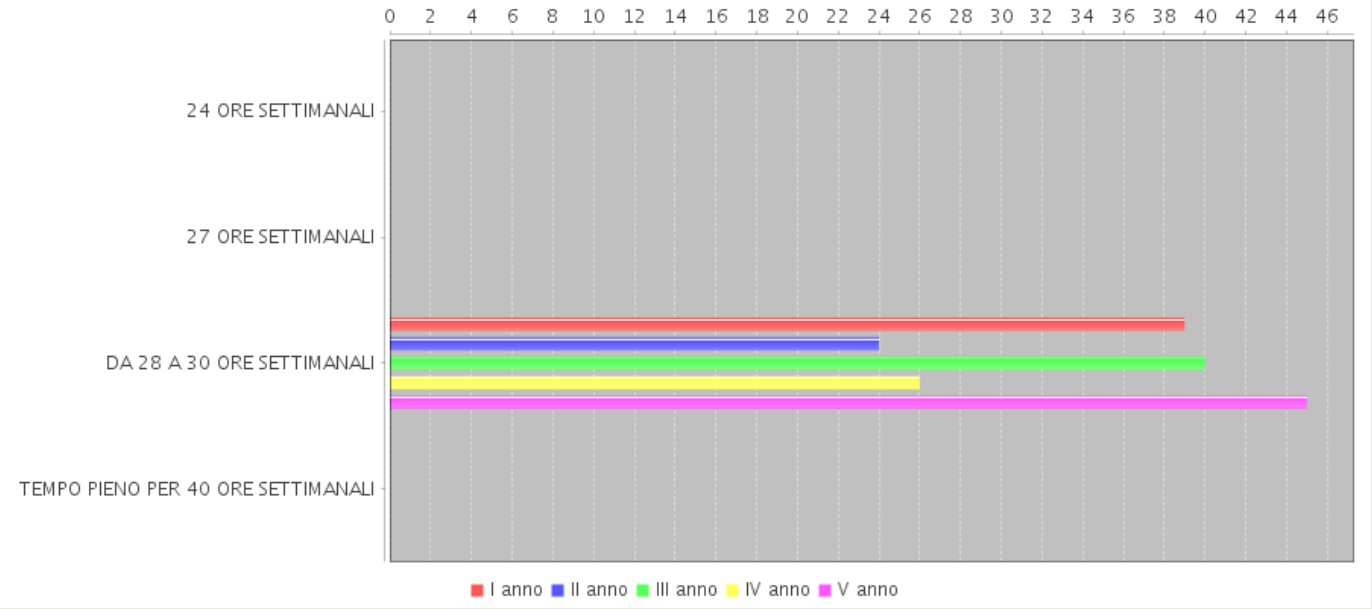
PRIMARIA S.M. BAMBINA BRESCIA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	BSEE878018

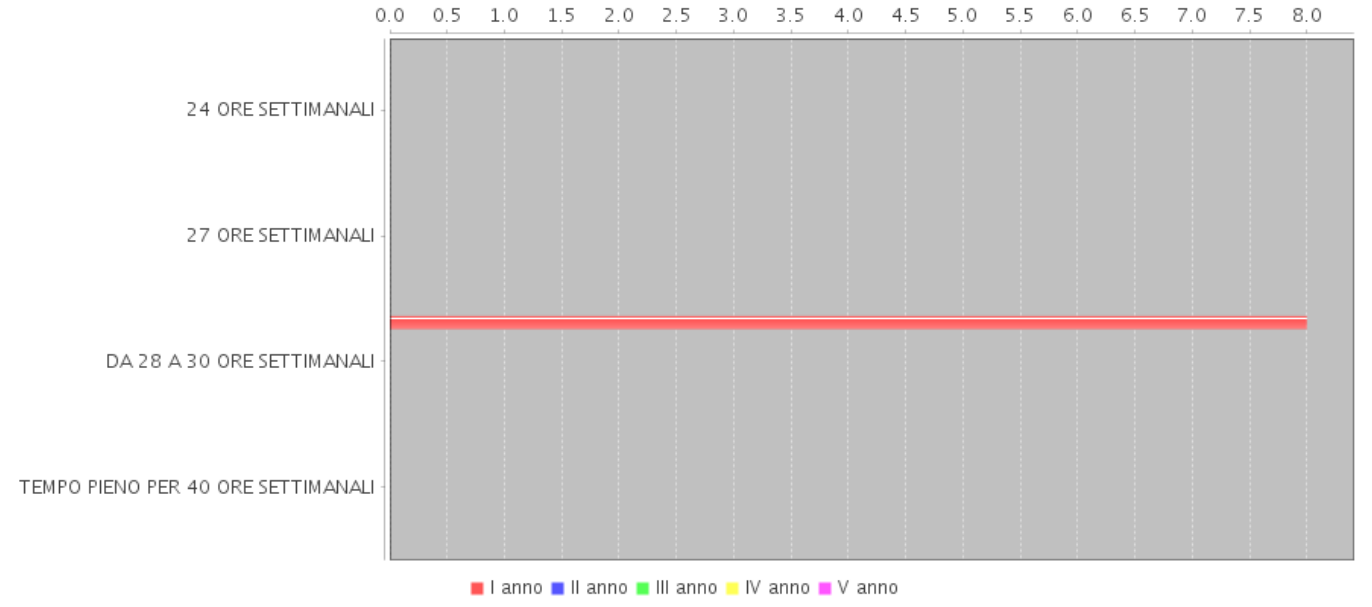
BSIC878006 - A4427D8 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000102 - 07/01/2026 - IV - E

Indirizzo	VIA A. DEL VERROCCHIO, 328 BRESCIA 25124 BRESCIA
Edifici	• Via Del Verrocchio 328 - 20100 BRESCIA BS • Via DEL VERROCCHIO 328 - 25134 BRESCIA BS • Via DEL VERROCCHIO 328 - 25134 BRESCIA BS
Numero Classi	8
Totale Alunni	174

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



Numero classi per tempo scuola

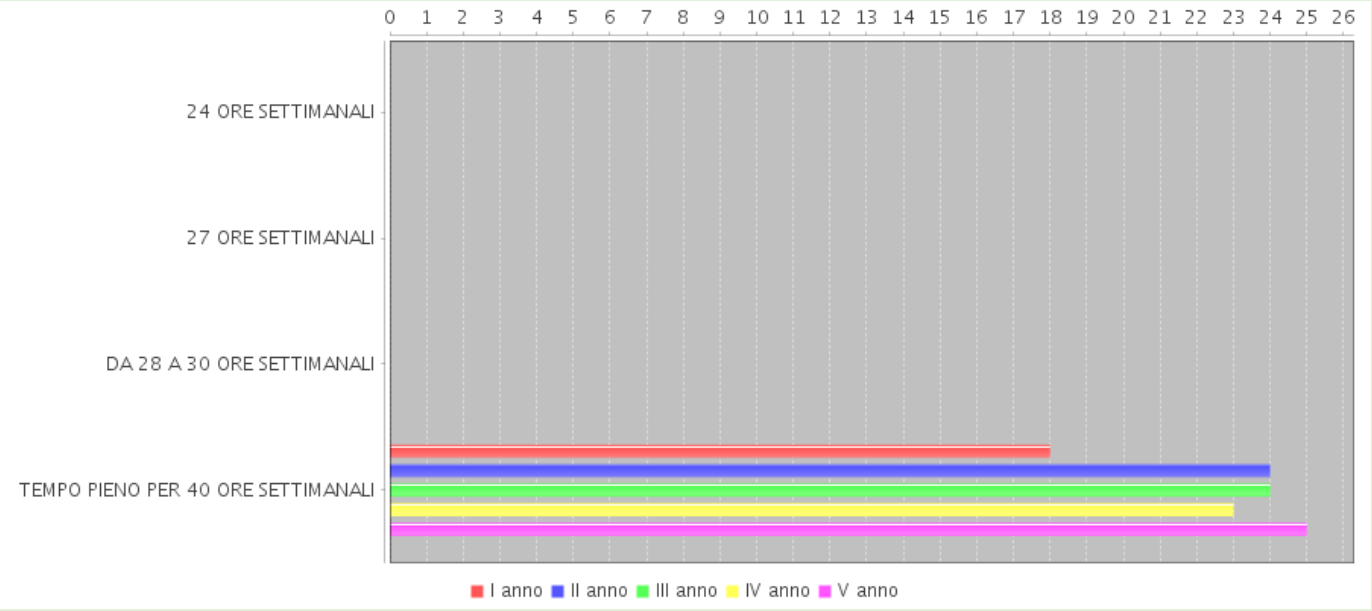


BSIC878006 - A4427D8 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000102 - 07/01/2026 - IV - E

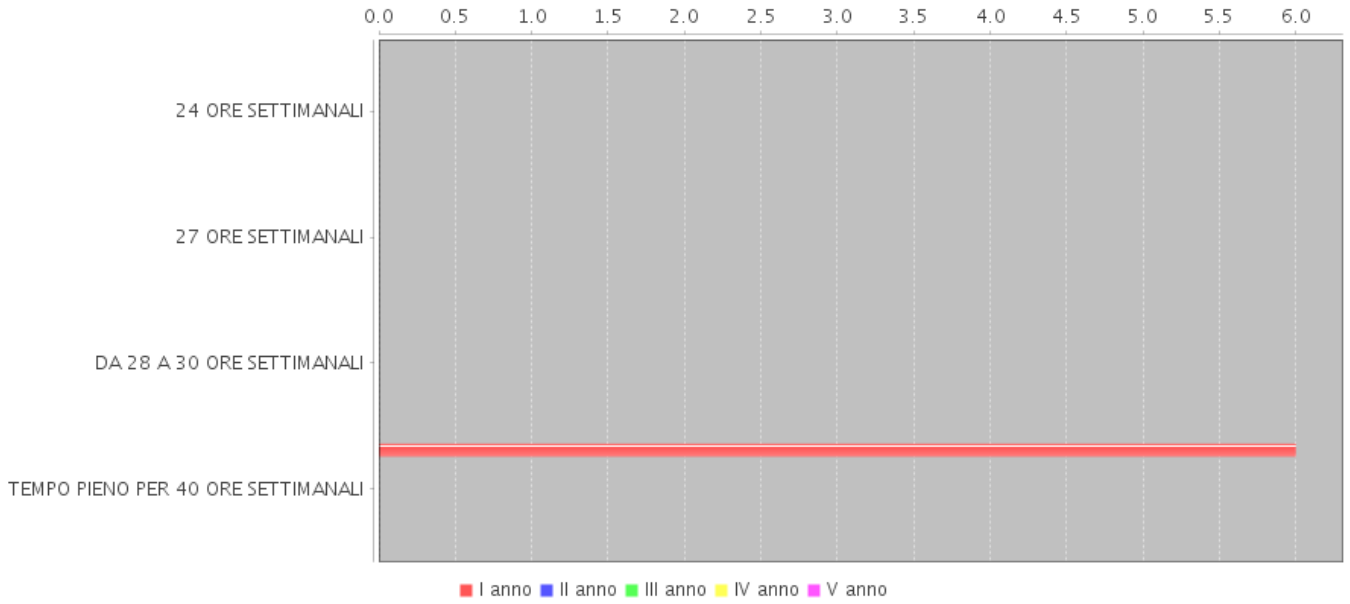
PRIMARIA RAFFAELLO SANZIO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	BSEE87803A
Indirizzo	VIA RAFFAELLO, 21O BRESCIA 25124 BRESCIA
Edifici	• Via RAFFAELLO 210 - 25124 BRESCIA BS
Numero Classi	6
Totale Alunni	114

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



Numero classi per tempo scuola

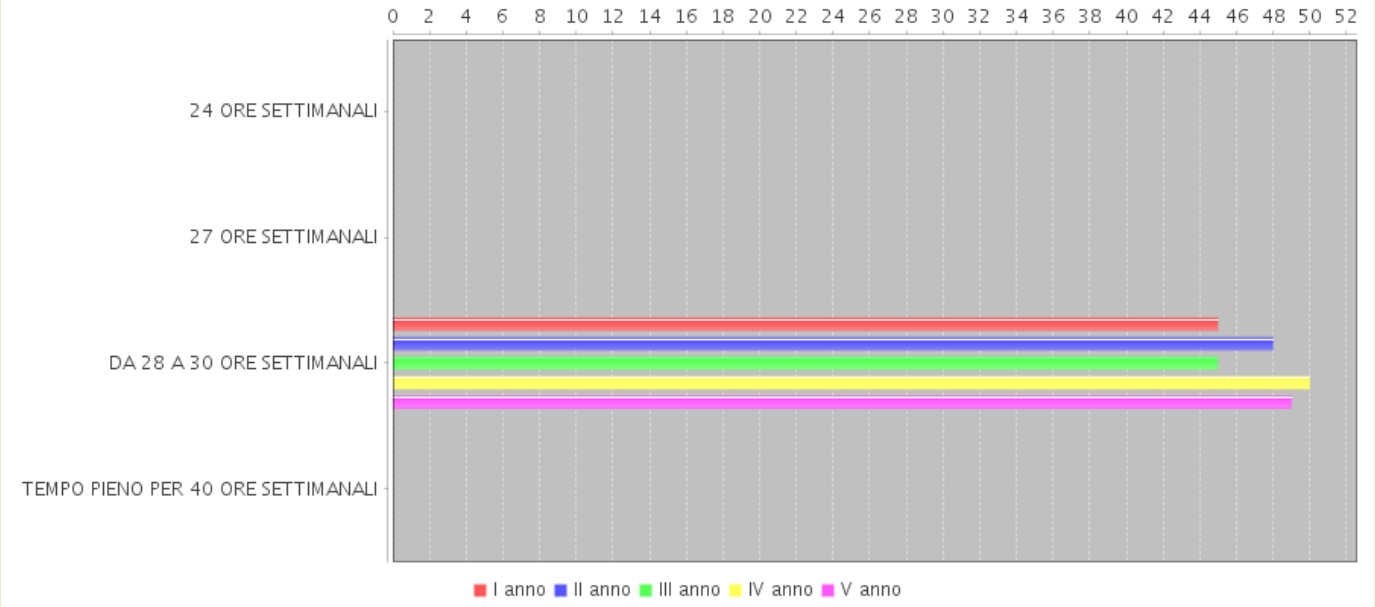


PRIMARIA GIOVANNI XXIII BS (PLESSO)

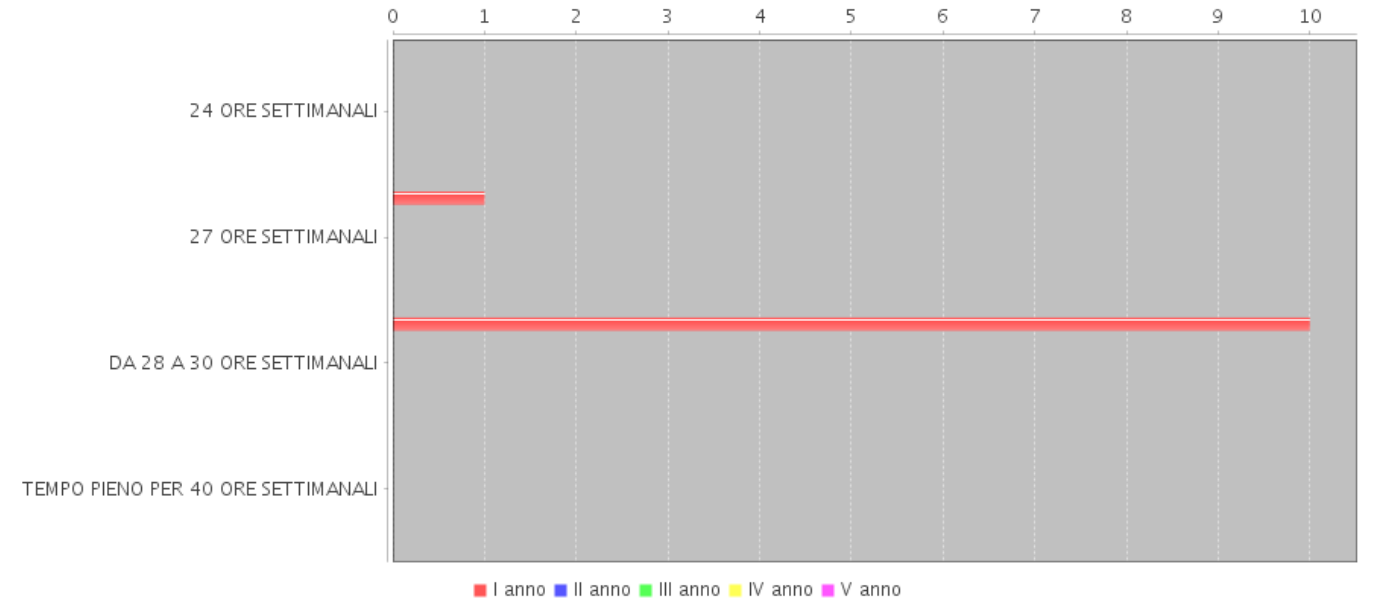
Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	BSEE87804B
Indirizzo	VIA SABBIONETA, 16 BRESCIA 25134 BRESCIA
Edifici	• Via SABBIONETA 16 - 25134 BRESCIA BS • Via SABBIONETA 16 - 25134 BRESCIA BS
Numero Classi	10
Totale Alunni	237
Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso	

BSIC878006 - A4427D8 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000102 - 07/01/2026 - IV - E

BSIC878006 - A4427D8 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000102 - 07/01/2026 - IV - E



Numero classi per tempo scuola



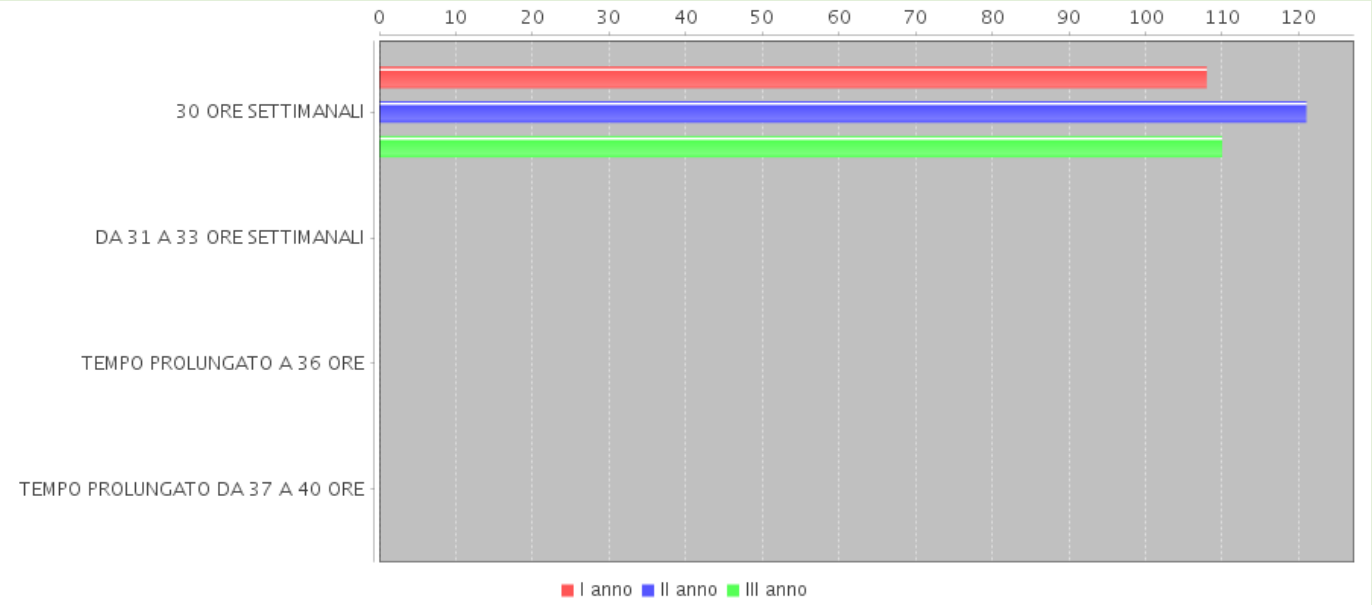
TOVINI VERROCCHIO DE FILIPPO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	BSMM878017
Indirizzo	VIA DEL VERROCCHIO 328 - BRESCIA
Edifici	• Via DEL VERROCCHIO 328 - 25134 BRESCIA BS • Via DEL VERROCCHIO 328 - 25134 BRESCIA BS

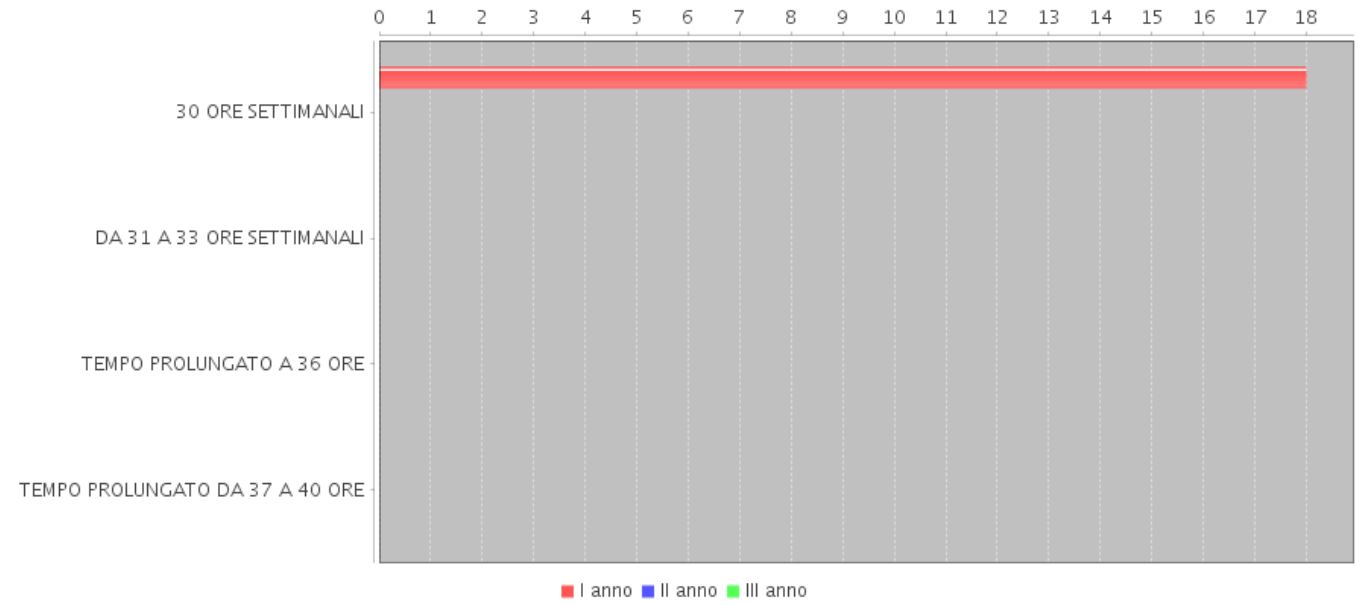
- Via VIOLANTE 18 - 25134 BRESCIA BS

Numero Classi	18
Totale Alunni	339

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



Numero classi per tempo scuola



BSIC878006 - A4427D8 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000102 - 07/01/2026 - IV - E

BSIC878006 - A4427D8 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000102 - 07/01/2026 - IV - E

Approfondimento

L'Istituto comprensivo Est 1 comprende una scuola dell'Infanzia, tre scuole Primarie, tre scuole Secondarie di primo grado: Eduardo De Filippo in Via Raffaello, 210, Tovini Verrocchio in Via Del Verrocchio, 328, Tovini Violante in Via Violante N. 18.

- La scuola dell'Infanzia "Andersen", posizionata nei pressi delle fermate degli autobus e della metro San Polo, è facilmente raggiungibile; l'edificio è immerso in uno spazio verde attrezzato per le attività didattiche e giochi all'aperto, la biblioteca. Il quartiere in cui è posizionata la scuola è caratterizzato da molto verde, è protetto dal traffico e caratterizzato da una numerosa popolazione di diverse etnie grazie alla quale l'inclusione e il rispetto per gli altri rappresentano un valore aggiunto.
- La scuola primaria "Santa Maria Bambina" è vicina alla stazione della metro San Polo, occupa il piano terra dello stesso edificio che accoglie al primo piano la scuola secondaria Tovini Verrocchio; l'edificio ospita gli uffici di dirigenza e la segreteria dell'Istituto. Il territorio circostante è immerso nel verde e riparato dai rumori; all'interno dell'edificio, è presente la Biblioteca San Polo - Parco dei Libri che costituisce valore aggiunto; la scuola è dotata delle aule di apprendimento "antropologica", "logica e tecnica", "immagini e corpo", "suoni e lingue", nonché di un'ulteriore biblioteca scolastica denominata "Biblioteca topoteca".
- La scuola primaria "Raffaello Sanzio", ubicata nel quartiere San Polo Parco è altrettanto facile da raggiungere per la vicinanza alla metropolitana, fermata "San Polo Parco" e alle fermate degli autobus; l'auditorium della scuola è luogo di manifestazioni, incontri e spettacoli; la scuola è dotata dei laboratori di arte, musica, informatica, scienze e aule aggiuntive in cui promuovere il lavoro in piccolo gruppo; la scuola è dotata delle aule di apprendimento "antropologica", "logica e tecnica", "immagini e corpo", "suoni e lingue" e una biblioteca.
- La scuola primaria "Giovanni XXIII", nel quartiere San Polo - Case, è ubicata in un quartiere residenziale, opportunamente collegata dal servizio autobus comunale; è circondata da un ampio giardino; davanti all'edificio è ubicato il monumento ai Caduti; anche questa scuola è dotata delle aule di apprendimento "antropologica", "logica e tecnica", "immagini e corpo", "suoni e lingue" e una biblioteca.
- La scuola secondaria "Tovini - Verrocchio" nel quartiere di San Polo, è immersa in un ampio

BSIC878006 - A4427D8 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000102 - 07/01/2026 - IV - E

cortile, vanta la presenza di aule ben attrezzate e adeguatamente arredate per lo svolgimento di attività laboratoriali di arte, informatica, scienze, tecnologia, musica. All'interno dell'edificio, è presente la Biblioteca San Polo - Parco dei Libri. Possiede una palestra spaziosa per le attività sportive. La vicinanza alla metro rende la scuola ben collegata e facilmente raggiungibile; la scuola ospita le aule di apprendimento "immagini e suoni" , "antropologica" e "logica e tecnica".

- La scuola secondaria "Tovini - Violante", nel quartiere San Polo - Case, è ubicata in un quartiere residenziale, opportunamente collegata dal servizio autobus comunale; è circondata da un ampio campo, attrezzato per gli sport basket e pallavolo e uno di minori dimensioni per calcetto e pallamano; inoltre, nello spazio verde è presente una pista di atletica con quattro corsie di 80 metri; anche la scuola "Tovini - Violante" ospita le aule di apprendimento "immagini e suoni", "antropologica" e "logica e tecnica", l'aula di musica, di arte, un'aula adibita alla produzione di podcast e una biblioteca..
- La scuola secondaria "Tovini - De Filippo", nel quartiere San Polo Parco, è collocata in un'area caratterizzata da ampi spazi verdi; la fermata della metropolitana "San Polo Parco" consente di raggiungere facilmente la scuola, che è ben collegata anche da numerosi percorsi pedonali e ciclabili. Questo rende semplice per gli studenti spostarsi autonomamente senza l'uso dell'automobile; anch'essa dotata di laboratori, aule di apprendimento e biblioteca per arricchire la proposta curricolare.

Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Disegno	3
	Elettronica	3
	Informatica	1
	Multimediale	1
	Musica	4
	Scienze	3
	Tecnologia	3
	Arte	4
	Aula sostegno	10
	Orto	1
	Aula di alternativa	1
	Aula di potenziamento	1
	Auditorium	2
	Aula riunioni	1
	Sala docenti	7
	Ambienti di apprendimento	25
Biblioteche	Classica	6
	Informatizzata	1
Aule	Magna	2
	Teatro	1
	Aula tematiche	25
Strutture sportive	Calcetto	1
	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	2

BSIC878006 - A4427D8 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000102 - 07/01/2026 - IV - E

BSIC878006 - A4427D8 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000102 - 07/01/2026 - IV - E

	Palestra	4
	Pista di atletica	1
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
	Servizio trasporto alunni disabili	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	180
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	10
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	1
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche	1
	PC e Tablet presenti in altre aule	44
	Videoproiettore e casse	2

Approfondimento

Tutti gli ambienti dei plessi scolastici sono accessibili, hanno collegamento ad internet e sono dotati di spazi confortevoli e di ambienti di dimensione conforme alle prescrizioni di legge, anche le aule hanno superficie conforme alla massima capienza ammissibile. Gli edifici scolastici risultano, nel complesso, accoglienti. Tutte le scuole sono dotate di aule provviste di Smart board, di fotocopiatori. Il laboratorio di tecnologia della scuola “Tovini Verrocchio” possiede la stampante 3D, che permette di passare dall’idea al modello digitale, al prodotto finale che si può toccare con mano e risulta tridimensionale. Nell'edificio di Via Del Verrocchio (scuola primaria “Santa Maria Bambina” e scuola secondaria “Tovini Verrocchio”) sono in corso i lavori di efficientamento energetico con il rifacimento delle facciate esposte a Sud. L’intervento di ristrutturazione, di adeguamento antisismico e impiantistico che ha coinvolto la scuola “Giovanni XXIII” ha restituito al quartiere, un edificio moderno, attrezzato e pronto a rispondere ai bisogni formativi del territorio.

Nel plesso Verrocchio sono presenti 3 microfoni Vonyx, 1 cassa wireless Sony Extra Bass.

BSIC878006 - A4427D8 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000102 - 07/01/2026 - IV - E

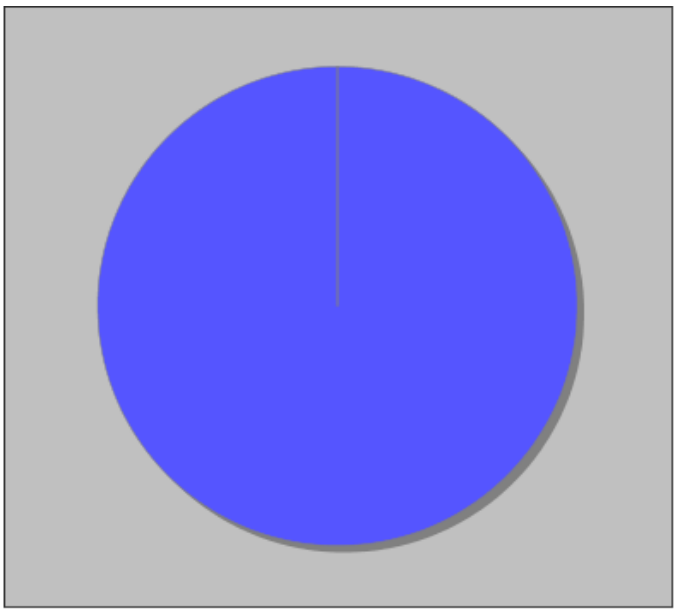
BSIC878006 - A4427D8 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000102 - 07/01/2026 - IV - E

Risorse professionali

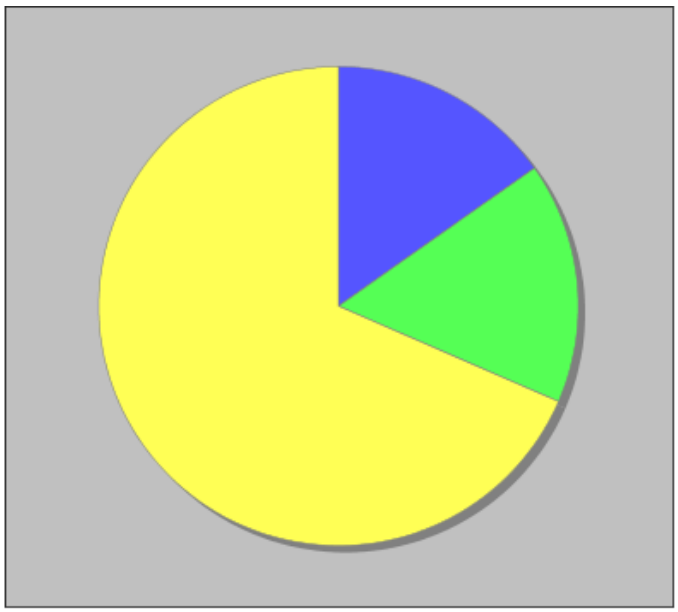
Docenti	103
Personale ATA	27

Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



Approfondimento

Approfondimento

Nell'Istituto 110 docenti sono di ruolo, di cui 25 sono docenti di sostegno a tempo indeterminato che insieme alla funzione strumentale, alle figure ADP, ai docenti e alla rete territoriale, operano in funzione dei principi dell'inclusione. Un docente su cinque possiede una certificazione di tipo linguistico, informatico o è specializzata nelle attività di sostegno agli alunni con disabilità. Nella scuola primaria diversi docenti possiedono competenze specifiche nell'ambito musicale o teatrale, altri hanno conseguito certificazioni in ambito didattico e glottodidattico. L'Istituto ha a disposizione alcuni docenti il cui compito è quello di svolgere attività di potenziamento in relazione ad alcuni ambiti: alfabetizzazione e interventi di recupero. Ogni anno viene stabilito e proposto il piano di formazione per l'aggiornamento continuo e l'arricchimento professionale.

BSIC878006 - A4427D8 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000102 - 07/01/2026 - IV - E

BSIC878006 - A4427D8 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000102 - 07/01/2026 - IV - E

Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

SCELTE STRATEGICHE Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

Negli anni scorsi la scuola ha adeguato i documenti di pianificazione e programmazione educativa e la propria azione verso la didattica per competenze, impiegando metodologie diversificate e non tradizionali e usando tecnologie aggiornate, anche grazie ad un curricolo elaborato, coordinato e condiviso tra gli insegnanti e coerente ai diversi gradi di scuola, dalla Scuola dell'Infanzia, alla Scuola Primaria e alla Secondaria di Primo grado, per tutti i plessi dell'Istituto.

La storia della scuola tiene memoria dei fatti, delle necessità e dei bisogni individuati a seguito della situazione pandemica e dell'isolamento sociale che hanno generato un bisogno di riassestamento emotivo, fisico e ambientale di tutta la comunità scolastica, della cui analisi si tiene conto per l'individuazione delle priorità.

Gli obiettivi che la scuola si pone nel prossimo triennio rientrano nelle prospettive di lungo periodo già delineate dal dirigente scolastico con l'atto di indirizzo prot. 5105 dell'1.12.2022, innovate con l'atto di indirizzo prot. 16026 del 29.11.2025 per la realizzazione del quale la scuola si sta impegnando con risultati progressivamente in crescita nel segno del percorso indicato, e puntano ad una sempre maggiore condivisione delle esperienze e delle pratiche educative non solo tra gli insegnanti della scuola, ma anche con gli stessi alunni e le loro famiglie, da coinvolgere maggiormente nella rilevazione delle esigenze formative e nella condivisione delle finalità educative. In tale direzione, ad integrazione e con riferimento agli obiettivi più avanti indicati e previsti dal modello ministeriale, l'IC EST 1 si propone di:

- valorizzare e sviluppare l'accoglienza e la qualità delle relazioni tra alunni, insegnanti e famiglie, affinché si consolidi un ambiente di apprendimento accogliente;
- prevenire e contrastare la dispersione scolastica;
- valorizzare percorsi formativi personalizzati, anche con il coinvolgimento attivo degli alunni e

BSIC878006 - A4427D8 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000102 - 07/01/2026 - IV - E

l'individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla valorizzazione delle capacità personali e delle eccellenze;

- potenziare le competenze matematico-logiche, scientifiche e digitali;
- introdurre e potenziare le metodologie didattiche e i processi di apprendimento che valorizzano i linguaggi non verbali;
- sviluppare le competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno all'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri;
- sviluppare una conoscenza migliore dell'ambiente, della città e del territorio, del suo patrimonio naturalistico, artistico e sociale;
- potenziare la cura della persona e lo sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano;
- potenziare i percorsi di alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali;
- migliorare costantemente i progetti e le attività di orientamento volti al successo scolastico.
- introdurre elementi di internazionalizzazione del curricolo.

La scuola ha una costante finalità inclusiva; è un ambito di concreta interazione, il luogo di presentazione del sé e, pertanto, è essenziale costruire in essa prospettive lungimiranti, di gruppo, di benessere, adottando adeguate strategie di adattamento. In questa ottica la scuola si impegna a costruire un ambiente sereno salvaguardando atteggiamenti, comportamenti e relazioni che si instaurano nel contesto in maniera equilibrata: l'Istituto agisce pertanto coltivando la collaborazione quotidiana e la costante comunicazione tra i soggetti di tutta la comunità scolastica.

La scuola è il luogo fisico, lo spazio mentale e culturale, organizzativo, emotivo ed affettivo insieme. In questo spazio di azione la priorità è che si verifichino interazioni e scambi tra gli allievi, oggetti del sapere, e insegnanti; gli alunni hanno modo di fare esperienze significative sul piano cognitivo,

BSIC878006 - A4427D8 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000102 - 07/01/2026 - IV - E

metacognitivo, emotivo, interpersonale e sociale. Tutta la comunità lavora con scopi comuni e l'apprendimento avviene in contesti fisici e virtuali, dentro e fuori la scuola, anche attraverso la cooperazione con le altre istituzioni. Si sottolinea il ruolo centrale dell'alunno nell'apprendimento significativo e l'impegno della scuola nel lavoro sull'autonomia e sulla responsabilità, nella costruzione dei saperi e del sé. Perfezionare l'elaborazione di modalità di documentazione e di progettazione di unità di apprendimento condivise, si configura come altra priorità nel lavoro collettivo e cooperativo.

La scuola occupa un posto di rilevante importanza nell'educazione dell'individuo, in sinergia con le pratiche familiari. Il processo di socializzazione è strettamente connesso alla cultura di ciascun individuo, risente dei valori trasmessi dalla famiglia, dalle pratiche educative scolastiche ed extrascolastiche. Priorità della scuola è condurre il gruppo dei pari al rapporto di solidarietà, rispetto reciproco delle diversità culturali, attribuendo grande valore a ciò che li accomuna. È chiaro che ciascun individuo si esprime in tempi e situazioni diverse a seconda delle proprie caratteristiche individuali. Il percorso di vita di ciascun alunno, infatti, conta innumerevoli interazioni quotidiane con culture differenti che arricchiscono il suo vissuto. La pluralità di fonti da cui acquisire le informazioni è da considerarsi una ricchezza per tutta la comunità scolastica; la scuola quindi, non rinuncia al ruolo di agenzia formativa basilare per la crescita dei ragazzi, ma affronta la sfida complessa dell' "insegnare a comprendere", dell'insegnare ad "essere", a "saper stare al mondo" collocandosi al servizio della persona e della cultura. A questo fine, si adopera con percorsi personalizzati e pratiche educative attraverso cui porre attenzione al tema della disabilità, dell'accoglienza degli alunni stranieri anche con il supporto e la collaborazione dei servizi sociosanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore; introduce strategie che curano l'aspetto motivazionale, affettivo e legato ad un apprendimento adeguato, che prevedono il coinvolgimento attivo degli alunni, l'individuazione di metodologie funzionali al rispetto dei ritmi di apprendimento e dello stile cognitivo, alla valorizzazione delle capacità personali, del merito, dell'eccellenza, ma soprattutto mirato al raggiungimento del successo formativo di ciascuno.

L'investimento 1.4 intende ridurre il fenomeno della dispersione scolastica e dell'abbandono delle studentesse e degli studenti più fragili, anche con programmi e iniziative specifiche di mentoring , counselling, orientamento attivo e percorsi formativi laboratoriali; si è pensato anche di coinvolgere le famiglie nel concorrere al contrasto dell'abbandono scolastico e, per favorire una loro partecipazione attiva, saranno attuati percorsi di orientamento erogati a piccoli gruppi di genitori.

La scuola si pone nell'orizzonte educativo proteso all'intercultura, alla legalità, alla prevenzione dei fenomeni di bullismo, alla parità di genere e lotta alla violenza sulle donne con iniziative concordate

anche con associazioni del territorio.

La scuola legge i bisogni e, mantenendo memoria del contesto e del territorio in cui si colloca, si attiva per supportare iniziative di valorizzazione dell'ambiente e attenzione ai temi della sostenibilità: l'iniziativa di mobilità sostenibile e sicura si colloca nella prospettiva di un'educazione ambientale e all'esercizio di cittadinanza attiva.

Utilizzando le risorse disponibili, accompagna la transizione digitale con la progettazione dell'intervento "Verso quale scuola andiamo?", attivato con i fondi del Piano Scuola 4.0 Azione 1 - Next generation class.

La scuola protesa alla realtà non disgiunge dal tradurre il sapere in competenza: si applica nell'espressione della creatività nell'uso dei materiali specifici, nell'applicazione di dinamiche cooperative e nell'attuazione del metodo sperimentale; fondere il sapere teorico a quello empirico in un'esperienza complessa, significa attivarsi nelle STEM, descrivere e interpretare i fenomeni naturali e avere la libertà di poter sperimentare secondo i propri ritmi apprenditivi, anche in un setting diverso da quello d'aula, come il laboratorio.

Nell'ambito del PNRR Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023), la scuola prevede la realizzazione di percorsi formativi di lingua e metodologia, finalizzati al potenziamento delle competenze linguistiche dei docenti in servizio e al miglioramento delle loro competenze metodologiche di insegnamento in lingua straniera.

BSIC878006 - A4427D8 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000102 - 07/01/2026 - IV - E

BSIC878006 - A4427D8 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000102 - 07/01/2026 - IV - E

Priorità desunte dal RAV

Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia

Priorità

Potenziamento delle competenze sociali e civiche, con particolare riferimento all'autonomia, alla gestione delle emozioni e alla capacità di costruire relazioni significative con i pari e con gli adulti.

Traguardo

Innalzare la percentuale degli alunni di 5 anni che raggiungono il livello avanzato o intermedio nelle competenze sociali e civiche; migliorare il livello di benessere percepito e di integrazione nel gruppo dei pari e degli adulti.

Risultati scolastici

Priorità

Migliorare gli esiti degli scrutini della scuola secondaria di primo grado, aumentando le percentuali degli ammessi e le percentuali delle valutazioni intermedie ed avanzate. Diminuire il numero degli alunni non ammessi alla classe seconda e terza nella scuola secondaria.

Traguardo

Allineamento delle percentuali degli ammessi ai valori di riferimento. Aumento del 10 % delle percentuali delle valutazioni intermedie e del 5 % delle valutazioni avanzate.

BSIC878006 - A4427D8 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000102 - 07/01/2026 - IV - E

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Diminuire la varianza fra le classi nei risultati ottenuti nelle prove di italiano e matematica (classi quinte della scuola primaria e terze della scuola secondaria).

Traguardo

Ridurre del 5% il numero degli alunni collocati nella fascia 1-2 in tutte e tre le classi di riferimento. Migliorare gli esiti delle prove, allineandosi ad almeno due dei tre benchmark. Diminuire le disomogeneità dei risultati di italiano e matematica all'interno dell'Istituto e delle stesse classi di almeno il 5%.

Risultati a distanza

Priorità

Migliorare gli esiti di lungo periodo nel secondo ciclo di istruzione.

Traguardo

Migliorare del 10 % gli esiti in fascia 3 o superiore degli ex alunni delle primarie iscritti alla secondaria di primo ciclo dell'istituto.

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

BSIC878006 - A4427D8 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000102 - 07/01/2026 - IV - E

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli

alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento

BSIC878006 - A4427D8 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000102 - 07/01/2026 - IV - E

BSIC878006 - A4427D8 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000102 - 07/01/2026 - IV - E

Piano di miglioramento

Percorso n° 1: Riconoscersi per relazionarsi

La proposta mira a creare situazioni di confronto e dialogo attraverso laboratori specifici per età. Questo percorso si concretizza attraverso la valorizzazione degli spazi interni ed esterni concepiti come terzo educatore.

Il percorso si basa sull'implementazione di un Curricolo Emozionale-Relazionale Strutturato all'interno delle sezioni dei 5 anni. L'intervento è focalizzato sull'apprendimento esperienziale delle competenze sociali (ascolto, risoluzione dei conflitti, collaborazione) e sull'esplicitazione delle routine di autonomia personale e relazionale.

Il programma si articola attraverso laboratori specifici di Emotional Literacy e l'uso sistematico del Cooperative Learning. Centrale è la fase di osservazione sistematica e condivisa tra i docenti, per monitorare oggettivamente il passaggio degli alunni dai livelli base ai livelli Intermedio/Avanzato definiti, e per intervenire in modo personalizzato sul benessere del gruppo classe.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia

Priorità

Potenziamento delle competenze sociali e civiche, con particolare riferimento all'autonomia, alla gestione delle emozioni e alla capacità di costruire relazioni significative con i pari e con gli adulti.

BSIC878006 - A4427D8 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000102 - 07/01/2026 - IV - E

Traguardo

Innalzare la percentuale degli alunni di 5 anni che raggiungono il livello avanzato o intermedio nelle competenze sociali e civiche; migliorare il livello di benessere percepito e di integrazione nel gruppo dei pari e degli adulti.

Obiettivi di processo legati del percorso

Curricolo, progettazione e valutazione

Strutturare il curricolo verticale 3-6 anni per raccordarsi con la Primaria per quanto riguarda competenze chiave, definendo con chiarezza i traguardi intermedi. Elaborare e adottare griglie di osservazione comuni per fasce d'età, per superare la soggettività della valutazione del singolo docente. Elaborare una rubrica valutativa comune sulle competenze di cittadinanza e formare i docenti sulla gestione del conflitto.

Ambiente di apprendimento

Valorizzare gli spazi della sezione in modo da costruire un ambiente che risponda ai bisogni osservati.

Inclusione e differenziazione

Potenziare l'attività di alfabetizzazione di primo e secondo livello e l'attività di inclusione attraverso gruppi di lavoro di supporto. Applicare le buone pratiche (protocollo accoglienza NAI, check list, azioni inclusive descritte in

BSIC878006 - A4427D8 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000102 - 07/01/2026 - IV - E

Continuita' e orientamento

Promuovere un efficace raffronto e una proficua collaborazione tra i diversi ordini di scuola attraverso incontri. Costruzione di griglie di osservazione condivise tra i diversi ordini scolastici che abbiano ad oggetto le competenze in uscita.

Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Attivazione di percorsi specifici, anche individualizzati, per l'apprendimento dell'italiano L2.

Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Promuovere e partecipare a percorsi di formazione/ricerca-azione su metodologie didattiche innovative. Promuovere e partecipare a percorsi di formazione/ricerca-azione su strategie educative da attuare nelle

Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Incentivare relazioni positive con le famiglie, l'Ente locale e le realtà del territorio.

Attività prevista nel percorso: Diagnosi e Strumentazione

BSIC878006 - A4427D8 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000102 - 07/01/2026 - IV - E

Descrizione dell'attività	Definizione e misurazione del livello iniziale
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	2/2028
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti ATA Studenti Genitori Consulenti esterni Associazioni
Iniziative finanziate collegate	Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori
	Riduzione dei divari territoriali
	Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico
	Nuove competenze e nuovi linguaggi
Responsabile	Tutti i docenti
Risultati attesi	- Definizione degli Indicatori di Livello (Intermedio/Avanzato) per le competenze sociali. - Rilevazione Iniziale (Baseline) tramite osservazione sistematica. - Formazione Interna sui modelli socio-emotivi per i docenti.

BSIC878006 - A4427D8 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000102 - 07/01/2026 - IV - E

Attività prevista nel percorso: Intervento Didattico e Laboratori

Descrizione dell'attività	Esecuzione del curricolo emozionale-relazionale.
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	2/2028
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	ATA
	Studenti
	Genitori
	Consulenti esterni
	Associazioni
Iniziative finanziate collegate	Riduzione dei divari territoriali
	Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico
	Nuove competenze e nuovi linguaggi
	Estensione del tempo pieno
Responsabile	Tutti i docenti.

BSIC878006 - A4427D8 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000102 - 07/01/2026 - IV - E

Risultati attesi	Laboratorio di Emotional Literacy (L.E.) per l'identificazione e la regolazione delle emozioni (es. Circle Time). Implementazione del Programma "Autonomia e Regole Chiave" (ruoli e responsabilità). Uso di Cooperative Learning e Problem Solving relazionale. Incontri tematici con le Famiglie per la coerenza educativa.

Attività prevista nel percorso: Monitoraggio e Valutazione Finale

Descrizione dell'attività	Verifica dei traguardi e pianificazione della continuità.
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	2/2028
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti ATA Studenti Genitori Consulenti esterni
Iniziative finanziate collegate	Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori
	Riduzione dei divari territoriali
	Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico
	Nuove competenze e nuovi linguaggi
	Estensione del tempo pieno
Responsabile	Tutti i docenti.

BSIC878006 - A4427D8 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000102 - 07/01/2026 - IV - E

Risultati attesi	Rilevazione Finale per calcolare l'incremento nei livelli Intermedio e Avanzato. Osservazione del clima di sezione per misurare il benessere e l'integrazione nel gruppo. Consuntivo e Passaggio di Informazioni essenziali per la continuità con la Scuola Primaria.

Percorso n° 2: Transizione efficace e competenze per il futuro

Il percorso si articola in tre fasi principali, focalizzate sul potenziamento delle competenze di base (italiano e matematica) e delle competenze trasversali/metodologiche (studio, autonomia, organizzazione) nella fase di transizione tra la Scuola Primaria e la Secondaria di Primo Grado. L'intervento mira a creare un curricolo verticale realmente continuo e a fornire agli studenti gli strumenti cognitivi e metacognitivi necessari per affrontare con successo il ciclo successivo, ponendo le basi per risultati migliori anche nel lungo periodo (Secondo Ciclo).

Fasi del Percorso:

Analisi e Allineamento Verticale:

Focus: curricolo verticale e strumenti di valutazione.

Azione: mappatura dei desiderata in termini di competenze chiave e metodologie richieste in Secondaria; incontri di dipartimento verticali (Primaria e Secondaria) per allineare i criteri di valutazione e i prerequisiti necessari per l'ingresso in I media.

Strumento: creazione di una scheda di transizione competenze condivisa.

Intervento Didattico Potenziato:

Focus: Metodo di Studio e Potenziamento Disciplinare.

BSIC878006 - A4427D8 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000102 - 07/01/2026 - IV - E

Azione: Progettazione e implementazione di Laboratori di Metodo di Studio per le classi V della Primaria e I della Secondaria (peer tutoring verticale, mappe concettuali, gestione del tempo). Attivazione di moduli di Problem Solving specifici in matematica e italiano (lettura e comprensione critica) per le V elementari, erogati anche da docenti della Secondaria (docenza in continuità).

Monitoraggio e Retroazione:

Focus: Verifica del Traguardo Specifico.

Azione: Analisi comparata dei risultati delle prove d'ingresso delle classi I della Secondaria (coorte oggetto dell'intervento) rispetto alle coorti precedenti, con particolare attenzione agli esiti in fascia 3 o superiore. Raccolta di feedback dagli studenti e dai docenti sulle competenze metodologiche acquisite.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Risultati a distanza

Priorità

Migliorare gli esiti di lungo periodo nel secondo ciclo di istruzione.

Traguardo

Migliorare del 10 % gli esiti in fascia 3 o superiore degli ex alunni delle primarie iscritti alla secondaria di primo ciclo dell'istituto.

Obiettivi di processo legati del percorso

Curricolo, progettazione e valutazione

Elaborare strumenti di valutazione diagnostica formativa comuni e verticali

(Primaria/Secondaria) per le competenze chiave e il metodo di studio. Costituzione di un Gruppo di Lavoro Verticale (GLV) inter-ordini. Definizione congiunta di una Rubrica di Valutazione delle competenze trasversali (es. autonomia, organizzazione). Somministrazione di prove comuni di ingresso (I media) e in itinere (V Primaria) focalizzate sulla comprensione e il problem solving.

Ambiente di apprendimento

Implementare un ambiente didattico che favorisca l'apprendimento attivo, collaborativo e la metacognizione sull'efficacia del proprio studio. Adottare metodologie didattiche attive (es. Flipped Classroom, Peer Tutoring verticale, Cooperative Learning) nei laboratori di Metodo di Studio. Utilizzare spazi e strumenti digitali (es. Learning Management System condiviso) per la fruizione di materiali di studio autonomo.

Inclusione e differenziazione

Garantire l'accesso equo ai supporti metodologici e didattici del percorso, individuando tempestivamente i bisogni educativi speciali e specifici (BES/DSA) in transizione. Prevedere momenti di Didattica Personalizzata (Sportelli Metodo) o potenziamento mirato per gli studenti in fascia 1 e 2. Formazione dei docenti sul riconoscimento precoce delle difficoltà metodologiche e sulla redazione di Piani Didattici Personalizzati (PDP) specifici per il passaggio di grado.

Continuita' e orientamento

Strutturare un curricolo verticale di competenze e un Orientamento formativo che renda lo studente consapevole dei requisiti del grado successivo. Definire un Documento di Continuità che espliciti i prerequisiti metodologici e disciplinari (italiano/matematica) attesi in ingresso alla Secondaria.

BSIC878006 - A4427D8 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000102 - 07/01/2026 - IV - E

BSIC878006 - A4427D8 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000102 - 07/01/2026 - IV - E

Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Realizzare attività di Shadowing o Open Day Didattici specifici, dove docenti e studenti della Secondaria presentano le modalità di studio e di lavoro richieste nel nuovo ciclo.

Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Promuovere la formazione congiunta e lo scambio di buone pratiche tra docenti dei diversi ordini per implementare efficacemente le metodologie del percorso. Organizzare workshop professionali verticali sul tema

Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Coinvolgere attivamente le famiglie e le risorse territoriali nel sostegno e nella validazione delle strategie di studio acquisite dagli studenti. Organizzare incontri informativi e formativi per i genitori (sia Primaria che Secondaria) sull'importanza del Metodo di Studio e sulle strategie didattiche adottate nel percorso. Istituire un canale di comunicazione privilegiato (es. sportello Genitori) per la discussione dei risultati iniziali in I media e dei supporti familiari necessari.

Attività prevista nel percorso: Allineamento

Descrizione dell'attività	Riunioni del GLV Verticale, analisi dei dati, definizione della

BSIC878006 - A4427D8 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000102 - 07/01/2026 - IV - E

	Scheda di Transizione Competenze e incontri con le famiglie.
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	2/2028
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti ATA Studenti Genitori Consulenti esterni Associazioni
Iniziative finanziate collegate	Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori
	Riduzione dei divari territoriali
	Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico
	Nuove competenze e nuovi linguaggi
Responsabile	Docenti
Risultati attesi	Migliorare le competenze disciplinari degli alunni coinvolti; migliorare le competenze trasversali e metodologiche nella fase di transizione scuola primaria e secondaria; fornire gli strumenti cognitivi e metacognitivi per affrontare il ciclo successivo.

Attività prevista nel percorso: Intervento

Descrizione dell'attività	Erogazione dei Laboratori di Metodo di Studio (V Primaria e I

BSIC878006 - A4427D8 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000102 - 07/01/2026 - IV - E

	Secondaria), codocenza tra docenti dei due ordini, sportelli di Didattica Personalizzata e attività di Orientamento Pratico (Open Day Didattico).
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	2/2028
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti ATA Studenti Genitori Consulenti esterni Associazioni
Iniziative finanziate collegate	Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori
	Riduzione dei divari territoriali
	Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico
	Nuove competenze e nuovi linguaggi
	Estensione del tempo pieno
Responsabile	Tutti i docenti
Risultati attesi	- Aumentare la percentuale di alunni che raggiunge i livelli "Avanzato" (fascia 3) e "Ottimo" (fascia 4) nelle prove di verifica delle competenze chiave; - Aumentare la percentuale di alunni che conclude la Scuola Primaria con una valutazione di "Livello Avanzato" (o equivalente) nelle aree oggetto dell'intervento. - Aumentare il livello di percezione dell'efficacia della pratica didattica e della continuità, misurato attraverso questionari di autovalutazione.

BSIC878006 - A4427D8 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000102 - 07/01/2026 - IV - E

Risultati Attesi Di Lungo Periodo (Connessi alla Priorità Generale)

- Rilevazione a 3 Anni (Output Secondaria I Grado): Osservare una riduzione della percentuale di alunni che necessitano di misure di supporto o recupero all'inizio della Scuola Secondaria di II Grado (superiore) e/o una stabilizzazione degli esiti di successo (fascia 3 o superiore).

- Miglioramento dell'Indice di Successo Scolastico: Contribuire a un miglioramento dell'indice complessivo di successo scolastico dell'Istituto, anche in termini di riduzione della dispersione implicita (alunni che terminano ma con competenze insufficienti) e miglioramento del clima di apprendimento percepito.

Attività prevista nel percorso: Monitoraggio

Descrizione dell'attività	Somministrazione e Analisi delle Prove di Ingresso (focus su fascia 3+), raccolta di feedback tramite questionari e revisione del Curricolo Verticale.
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	2/2028

BSIC878006 - A4427D8 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000102 - 07/01/2026 - IV - E

Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti ATA Studenti Genitori Consulenti esterni Associazioni
Iniziative finanziate collegate	Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori
	Riduzione dei divari territoriali
	Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico
	Nuove competenze e nuovi linguaggi
Responsabile	Tutti i docenti
Risultati attesi	I risultati attesi per l'attività di monitoraggio devono essere focalizzati sull'assicurare che il sistema di raccolta dati sia efficiente, la valutazione sia oggettiva e le azioni correttive siano tempestive. - i dati previsti dal piano vengono raccolti entro le scadenze stabilite. - evidenziare i punti di forza e di debolezza del processo con dati quantitativi e qualitativi chiari, permettendo una valutazione dell'efficacia.

Percorso n° 3: Eccellenza nello scrutinio e supporto all'apprendimento

BSIC878006 - A4427D8 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000102 - 07/01/2026 - IV - E

Il percorso mira a potenziare la gestione didattica e valutativa lungo tutto l'anno scolastico, concentrandosi sull'identificazione precoce delle difficoltà e sull'erogazione di interventi mirati e flessibili. L'istituto adotterà un approccio sistematico di monitoraggio bimestrale/ trimestrale degli esiti, seguito immediatamente da moduli di potenziamento/recupero (Sportelli Disciplinari e Laboratori di Metodo) gestiti anche in un'ottica interdisciplinare. La standardizzazione dei criteri di valutazione intermedi, attraverso rubriche condivise, garantirà una maggiore equità e trasparenza, stimolando gli studenti a raggiungere i livelli "Intermedio" e "Avanzato".

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Risultati scolastici

Priorità

Migliorare gli esiti degli scrutini della scuola secondaria di primo grado, aumentando le percentuali degli ammessi e le percentuali delle valutazioni intermedie ed avanzate. Diminuire il numero degli alunni non ammessi alla classe seconda e terza nella scuola secondaria.

Traguardo

Allineamento delle percentuali degli ammessi ai valori di riferimento. Aumento del 10 % delle percentuali delle valutazioni intermedie e del 5 % delle valutazioni avanzate.

Obiettivi di processo legati del percorso

Curricolo, progettazione e valutazione

Standardizzare i criteri di valutazione sommativa e formativa per i livelli

Ambiente di apprendimento

Trasformare l'ambiente didattico in un contesto di apprendimento autoregolato e flessibile, dove il recupero e il potenziamento sono percepiti come opportunità formative ordinarie.

Inclusione e differenziazione

Garantire l'identificazione precoce e la presa in carico immediata degli studenti con bisogni di apprendimento che li collochino al di sotto del livello intermedio, a prescindere dalla certificazione.

Continuita' e orientamento

Strutturare un Orientamento Formativo in itinere che colleghi le valutazioni attuali (livello Intermedio/Avanzato) con il successo formativo e le scelte future nel Secondo Ciclo.

Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Organizzare gli incontri informativi sul sistema di valutazione e sulle competenze chiave richieste per l'accesso ai diversi indirizzi delle scuole superiori. Valorizzare i livelli avanzati come benchmark per la prosecuzione degli studi.

BSIC878006 - A4427D8 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000102 - 07/01/2026 - IV - E

BSIC878006 - A4427D8 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000102 - 07/01/2026 - IV - E

Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Implementare la formazione dei docenti sull'uso efficace della valutazione formativa e sulla gestione flessibile degli interventi di recupero/potenziamento in orario curricolare ed extracurricolare.

Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Coinvolgere attivamente le famiglie nel processo di valutazione e supporto, rendendole consapevoli dei livelli di competenza (Intermedio/Avanzato) da raggiungere e delle strategie di studio necessarie.

Attività prevista nel percorso: Progettazione e Standardizzazione

	Definizione chiara degli standard valutativi e strategici.
Descrizione dell'attività	Analisi dei dati iniziali (Report Diagnostico). Revisione e allineamento delle Rubriche di Valutazione (per i livelli "Intermedio" e "Avanzato"). Formazione dei docenti sulla Valutazione Formativa. Elaborazione del Piano Flessibile di Recupero/Potenziamento.
Tempistica prevista per la	2/2028

BSIC878006 - A4427D8 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000102 - 07/01/2026 - IV - E

conclusione dell'attività	
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti ATA Studenti Genitori Consulenti esterni Associazioni
Iniziative finanziate collegate	Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori
	Riduzione dei divari territoriali
	Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico
	Nuove competenze e nuovi linguaggi
Responsabile	Tutti i docenti.
Risultati attesi	I risultati attesi si concentrano sul successo nella creazione e nell'adozione degli strumenti necessari per raggiungere il traguardo. - Il Curricolo Verticale (o Orizzontale, se di un unico ordine) per le discipline target è rivisto o creato, focalizzato sulle competenze essenziali. - Creare, validare e somministrare prove comuni nelle discipline target, con griglie di correzione e attribuzione del punteggio oggettive. - Le Rubriche di Valutazione delle prestazioni orali, scritte o pratiche sono state uniformate e adottate in modo sistematico da tutti i docenti. - Tutti i materiali progettati e standardizzati (curricoli, rubriche, prove) sono caricati in una piattaforma/archivio digitale unica, accessibile e nota a tutti i docenti interessati.

BSIC878006 - A4427D8 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000102 - 07/01/2026 - IV - E

Attività prevista nel percorso: Intervento e Supporto Continuo

Descrizione dell'attività	Esecuzione sistematica degli interventi didattici mirati. Monitoraggio Intermedio degli esiti (due volte l'anno) con Schede di Rilevazione del Rischio. Attivazione dei Moduli di Recupero/Potenziamento Flessibili (Sportelli, Didattica Individualizzata). Laboratori Metodologici Interdisciplinari. Incontri di Feedback Strutturato con le Famiglie.
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	2/2028
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti ATA Studenti Genitori Consulenti esterni Associazioni
Iniziative finanziate collegate	Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori Riduzione dei divari territoriali Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico Nuove competenze e nuovi linguaggi

Responsabile	Tutti i docenti.
Risultati attesi	- La percentuale di studenti che si colloca nella Fascia 1-2 nelle prove formative (intermedie) di italiano e matematica si riduce rispetto alla valutazione diagnostica iniziale. - Si rileva un aumento della media voti nelle discipline target (Italiano/Matematica) degli studenti. - Le attività di intervento e supporto sono eseguite in modo sistematico. - Tutti i docenti coinvolti negli interventi utilizzano le rubriche e i protocolli di valutazione standardizzati definiti nella fase di Progettazione, garantendo omogeneità di giudizio.

Attività prevista nel percorso: Scrutinio e Valutazione degli Esiti

Descrizione dell'attività	Verifica del raggiungimento dei traguardi e pianificazione futura. -Scrutinio Finale e raccolta dati. -Analisi Comparata e Consuntivo (confronto con l'incremento target del 10% Intermedio e 5% Avanzato). -Revisione del Piano in base ai risultati per il prossimo PDM.
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	2/2028

BSIC878006 - A4427D8 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000102 - 07/01/2026 - IV - E

BSIC878006 - A4427D8 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000102 - 07/01/2026 - IV - E

Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti ATA Studenti Genitori Consulenti esterni Associazioni
Iniziative finanziate collegate	Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori
	Riduzione dei divari territoriali
	Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico
	Nuove competenze e nuovi linguaggi
Responsabile	Tutti i docenti.
Risultati attesi	- Coerenza Curricolare: raggiungere la piena adozione di un Curricolo Verticale chiaro e focalizzato sulle competenze essenziali di Italiano e Matematica. - Uniformità Valutativa: disporre di descrittori di livello standardizzati e rubriche di valutazione comuni e uniformemente applicate da tutti i docenti, garantendo oggettività e omogeneità nel giudizio. - Strumenti condivisi: produrre e rendere accessibili prove comuni standardizzate e unità di apprendimento ben progettate, che siano il riferimento metodologico e valutativo per tutti.

BSIC878006 - A4427D8 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000102 - 07/01/2026 - IV - E

Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

Gli aspetti innovativi caratterizzanti si concentrano sull'adozione di un modello organizzativo flessibile e di pratiche didattiche attive, finalizzate alla personalizzazione, allo sviluppo delle competenze chiave e all'integrazione delle tecnologie digitali.

L'innovazione organizzativa crea un ambiente di apprendimento più dinamico e orientato allo studente e che quindi prevede:

- riorganizzazione degli spazi e tempi: anche a favore di ambienti tematici, es. laboratori scientifici, linguistici, digitali, assegnati agli ambiti disciplinari o ai docenti. Questo favorisce l'uso di attrezzature specifiche e metodologie didattiche attive e promuove attività laboratoriali, didattica interdisciplinare (UDA) e percorsi di recupero/potenziamento.

- Struttura collegiale:

  - dipartimenti disciplinari e/o aree curricolari: valorizzazione dei dipartimenti come motore della progettazione verticale (continuità con primaria e secondaria di secondo grado) e orizzontale (UDA interdisciplinari), garantendo la coerenza dei contenuti e l'allineamento alle Competenze Chiave Europee;
  - figure di sistema strategiche: ruolo centrale dell'animatore digitale e del team digitale per la diffusione dell'innovazione tecnologica e metodologica a supporto dei curricoli.

- Curricolo verticale per competenze: curricolo di Istituto che integra le indicazioni nazionali, declinando i contenuti in termini di competenze da raggiungere alla fine del primo ciclo, enfatizzando l'approccio interdisciplinare e la personalizzazione dei percorsi.

Le metodologie didattiche si evolvono per porre lo studente al centro dell'apprendimento, rendendolo protagonista attivo nella costruzione del sapere:

- didattica attiva e laboratoriale:

  - Apprendimento cooperativo (Cooperative Learning): strutturazione del lavoro in piccoli gruppi per favorire l'interdipendenza positiva, lo sviluppo di soft skills (collaborazione,

BSIC878006 - A4427D8 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000102 - 07/01/2026 - IV - E

comunicazione) e l'approfondimento dei contenuti disciplinari.
- Problem Solving e compiti di realtà: proposizione di sfide autentiche e complesse che richiedono l'applicazione integrata di conoscenze e abilità (contenuti) per la risoluzione, incentivando il pensiero critico e il "saper fare".

- - Integrazione del Digitale e Approcci Ibridi:

  - Flipped Classroom: sfruttamento delle risorse digitali per l'acquisizione dei contenuti a casa (letture, video, podcast) e dedicazione del tempo in classe ad attività pratiche, collaborative, di approfondimento e peer-to-peer, con il docente come tutor.
  - Coding, robotica e pensiero computazionale: inserimento curricolare di attività che sviluppano la competenza in scienze, tecnologie e ingegneria (STEM) e la capacità di analizzare problemi e definire sequenze di azioni, algoritmi.

- Approcci Curricolari Specifici:

  - Service Learning: integrazione dei contenuti curricolari in progetti che hanno un impatto positivo sulla comunità, connettendo il sapere teorico alla cittadinanza attiva e alla responsabilità sociale.
  - Debate/Discussione Argomentata: pratica didattica che sviluppa le competenze linguistiche (ascolto e parlato), la capacità di ricerca, selezione e argomentazione dei contenuti di un tema.

L'innovazione si attua anche attraverso la trasformazione del ruolo del docente (da trasmettitore a facilitatore) e la rielaborazione dei saperi (da nozioni isolate a competenze integrate), sfruttando la flessibilità organizzativa per garantire percorsi formativi sempre più efficaci, inclusivi e rispondenti alle sfide del mondo contemporaneo.

Proposta progettuale: "Dall'analisi alla creazione: gestire e sviluppare la conoscenza con NotebookLM e Gemini"

L'obiettivo primario di questo percorso formativo è lo sviluppo di una competenza critica nell'intero personale scolastico, al fine di discernere e applicare lo strumento di IA più appropriato per ogni specifica attività (sia essa didattica o amministrativa).

La scuola assume un ruolo centrale nel governo dell'innovazione didattica. Il presente progetto, finanziato nell'ambito delle iniziative PNRR per l'innovazione e la formazione del personale (Missione 4), mira a esplorare un approccio duale all'Intelligenza Artificiale (IA), in coerenza con gli obiettivi nazionali.

BSIC878006 - A4427D8 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000102 - 07/01/2026 - IV - E

Tale approccio prevede l'utilizzo sinergico di due strumenti:

1. IA "Ancorata" (es. NotebookLM): Utilizzata per l'analisi, l'interrogazione e la sintesi controllata e affidabile di un corpus documentale predefinito (documenti, normative, materiali didattici).
2. IA "Generativa" (es. Gemini): Impiegata per l'espansione della conoscenza, il brainstorming, la creazione di contenuti originali (bozze di piani didattici, comunicazioni) e l'erogazione di spiegazioni.

Aree di innovazione

PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

L'area pratiche di insegnamento e apprendimento si concentra sulla trasformazione dei processi didattici per rendere l'apprendimento più significativo, personalizzato e orientato allo sviluppo delle competenze chiave. Gli aspetti innovativi dei processi didattici si traducono in un passaggio da un modello trasmissivo a un modello costruttivista e attivo. Questi processi sono finalizzati a coinvolgere attivamente gli studenti, simulando contesti di lavoro reali e potenziando le soft skills:

- Apprendimento Basato su Progetti (Project-Based Learning - PBL): gli studenti lavorano per un periodo esteso per rispondere a una domanda complessa, risolvere un problema o affrontare una sfida autentica. Culmina nella creazione di un prodotto finale significativo.

- Innovazione nel curricolo: ridisegna il curricolo attorno a Unità di Apprendimento (UDA) interdisciplinari, dove i contenuti disciplinari (Italiano, Storia, Scienze, Tecnologia) non sono appresi isolatamente, ma applicati in modo integrato al progetto (es. progettare una campagna di sensibilizzazione sull'ambiente).

- Apprendimento Cooperativo (Cooperative Learning - CL): struttura l'interazione in classe, richiedendo agli studenti di lavorare insieme in piccoli gruppi con l'obiettivo di massimizzare il

BSIC878006 - A4427D8 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000102 - 07/01/2026 - IV - E

loro apprendimento reciproco. Prevede l'interdipendenza positiva e la responsabilità individuale. Sostituisce la lezione frontale con momenti strutturati di confronto e discussione, migliorando l'acquisizione dei contenuti, le competenze comunicative e la gestione dei conflitti; potenzia la competenza alfabetica funzionale e la competenza multilinguistica (se usato anche in Lingua Straniera) attraverso la pratica costante della parola e del pensiero critico sui contenuti disciplinari.

- Dibattito (Debate) e Circle Time: strutturano l'espressione orale e l'ascolto attivo, insegnano ad argomentare, ricercare fonti e difendere posizioni opposte.

L'integrazione delle tecnologie (TIC) ridefinisce i ruoli di docente e studente, rendendo il processo didattico più flessibile e personalizzato, attraverso:

- Flipped Classroom: inverte la tradizionale sequenza didattica: gli studenti accedono ai contenuti teorici (video, letture) a casa o in autonomia, e usano il tempo in classe per attività pratiche, collaborative, risoluzione di problemi e interazione con il docente-tutor. Massimizza il valore del tempo scuola, dedicandolo all'applicazione e all'approfondimento. La padronanza dei contenuti viene verificata in itinere, facilitando la personalizzazione degli interventi di supporto.

- Episodi di Apprendimento Situato (EAS): articola l'attività in tre fasi brevi (preparatoria, operativa, ristrutturativa), spesso con l'uso del digitale, per concentrarsi su obiettivi specifici del curricolo. Offre ai docenti un framework agile per situare l'apprendimento, ovvero calare il contenuto disciplinare in un contesto operativo che richiede una immediata applicazione, favorendo la riflessione metacognitiva sul processo.

- Gamification: utilizza elementi tipici del gioco (punti, livelli, badge, sfide) per motivare gli studenti nell'apprendimento dei contenuti curricolari e nella gestione della classe. Aumenta il coinvolgimento emotivo e la persistenza nell'affrontare argomenti difficili, trasformando l'apprendimento in una sfida gratificante.

I processi didattici innovativi mirano esplicitamente allo sviluppo di competenze di ordine superiore, fra questi:

- design Thinking (DT): guida gli studenti attraverso cinque fasi: empatizzare, definire, ideare, testare. Applicato a qualsiasi disciplina (es. disegnare una soluzione per un problema storico o scientifico), sviluppa l'orientamento al problema, la creatività e la capacità di lavorare per iterazioni (il "fallimento" è visto come parte del processo di apprendimento).

- Didattica per compiti di realtà, l'uso di attività complesse, mutuate dal mondo reale (es.

organizzare un viaggio, redigere un preventivo, pubblicare una guida), che richiedono l'uso di competenze trasversali e la mobilitazione di conoscenze appartenenti a più discipline. Il metodo assicura che i contenuti appresi si trasformino in competenze effettive, misurabili e certificabili al termine del primo ciclo, in coerenza con i modelli di Certificazione delle Competenze.

Includendo questi processi l'Istituto si impegna a fornire una didattica che non solo trasferisce il sapere, ma che insegna agli studenti come imparare, come collaborare e come applicare le conoscenze in contesti dinamici e complessi.

BSIC878006 - A4427D8 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000102 - 07/01/2026 - IV - E

CONTENUTI E CURRICOLI

L'innovazione metodologica poggia sull'uso strategico di strumenti che facilitano la creazione di contenuti didattici interattivi e la valutazione formativa:

- tecnologie Digitali per l' interazione e la creazione: piattaforme di Apprendimento (LMS): es. Google Classroom, in generale la Google workspace, per l'assegnazione di materiali, la gestione di compiti, la somministrazione di quiz interattivi e la condivisione di risorse multimediali (video, podcast, simulazioni);

- Strumenti per la didattica interattiva annoverano: l'impiego di software e app (es. Kahoot!, Mentimeter) per rendere le lezioni più coinvolgenti e per ottenere un feedback immediato sull'apprendimento (valutazione formativa) e risorse digitali interattive e OER (Open Educational Resources).

- Strumenti per la personalizzazione: (software adattivi, mappe concettuali e mentali digitali); La scuola promuove la riconfigurazione degli spazi fisici e virtuali per supportare metodologie attive e collaborative: ambienti fisici flessibili (aule laboratorio disciplinari, zone aperte e comuni come le biblioteche) e ambienti virtuali (realtà aumentata e virtuale, rendendo i contenuti astratti più concreti e immersivi).

L'innovazione curricolare include la valorizzazione di tutti i contesti di apprendimento per

BSIC878006 - A4427D8 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000102 - 07/01/2026 - IV - E

sviluppare competenze globali e trasversali (UDA, percorsi per l'orientamento, laboratori extra-scolastici e l'educazione civica come ponte per collegare i saperi disciplinari alle sfide della società, come la sostenibilità (Agenda 2030) e la cittadinanza digitale, integrando conoscenze formali con la consapevolezza sociale (apprendimento non formale).

Strumenti, ambiente e l'integrazione tra gli apprendimenti formali e non formali lavorano sinergicamente per attuare un curricolo moderno, capace di erogare contenuti in modo flessibile e di sviluppare le competenze necessarie.

Con riferimento alla normativa del Piano Scuola 4.0 (PNRR), la scuola propone la trasformazione delle aule in ambienti di apprendimento dinamici, flessibili e orientati alle metodologie didattiche attive.

Questi spazi sono concepiti per favorire non solo la trasmissione dei saperi, ma anche lo sviluppo di competenze attraverso la collaborazione, l'autonomia e l'utilizzo critico delle tecnologie.

Ogni aula è allestita specificamente (arredi, strumenti, materiali) per supportare la didattica laboratoriale e attiva della materia di riferimento, in particolare sono state predisposte le aule:

- suoni, immagini e lingue;

- logica e tecnica;

- antropologica;

L'aula suoni e lingue permette l'ascolto individuale o di gruppo di registrazioni in lingua (o di brani musicali) e consente agli studenti di esercitarsi nella pronuncia e nell'intonazione in un ambiente acusticamente controllato. Crea uno spazio che simula situazioni comunicative reali per favorire l'interazione e il role-playing attivo, cruciali per lo sviluppo delle competenze orali. Sviluppa competenze digitali e creative attraverso la creazione di contenuti (podcast, video didattici, registrazioni musicali, doppiaggi).

L'aula logico -tecnica è dedicata anche ad attività pratiche e creative, dotati di strumentazioni tecnologiche avanzate (stampanti 3D, kit di robotica, coding) per sviluppare il pensiero computazionale e le competenze STEM. Fornisce lo spazio e gli strumenti necessari per l'ideazione e la rappresentazione di oggetti, manufatti o processi. Si apprendono le regole del disegno tecnico e la stesura di fasi operative. Permette agli studenti di eseguire prove pratiche e indagini sulle proprietà fisiche e tecnologiche dei materiali più comuni (legno, plastica, metalli,

materiali riciclati), comprendendo il ciclo di vita e la sostenibilità. Utilizza strumenti informatici e kit di robotica educativa (es. schede programmabili) per apprendere i principi dell'informatica, della programmazione e dell'automazione in modo pratico. E' un vero e proprio Makerspace dove le idee progettuali prendono forma. Vengono utilizzati attrezzi, semplici macchinari e, nelle aule più moderne, anche stampanti 3D e strumenti di fabbricazione digitale. Studia il funzionamento di oggetti di uso comune, macchine semplici e sistemi tecnologici (dall'impianto domestico ai mezzi di comunicazione), smontandoli, analizzandoli e comprendendone la struttura e la funzione.

L' aula antropologica è dedicata all'esplorazione e alla comprensione delle culture umane, delle società, della storia e della geografia umana, e spesso funge da spazio per discipline come Storia, Geografia e Cittadinanza. Favorisce l'analisi critica di documenti, reperti (simulati), mappe, fotografie e testimonianze per comprendere contesti storici e sociali complessi. Ospita attività di grande e piccolo gruppo come dibattiti, assemblee simulate, e analisi di casi studio, dove è fondamentale il confronto di idee e la gestione del conflitto. Sviluppa la consapevolezza spaziale e la capacità di analizzare fenomeni sociali e storici in relazione al territorio.

BSIC878006 - A4427D8 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000102 - 07/01/2026 - IV - E

SPAZI E INFRASTRUTTURE

La scuola riconosce che l'ambiente fisico e tecnologico influenza direttamente la metodologia didattica e il successo degli apprendimenti. L'innovazione si traduce in una ridefinizione degli spazi da "contenitori" a veri e propri "ambienti di apprendimento attivi". L'obiettivo è creare ambienti flessibili, modulabili e funzionali alle metodologie attive (come il Cooperative Learning, il Project-Based Learning e la Flipped Classroom), superando il modello frontale tradizionale. Questo è in linea con le iniziative come Scuola 4.0 (PNRR), che considera:

- flessibilità e modularità: arredi Leggeri e riconfigurabili che consentono ai docenti e agli studenti di riconfigurare rapidamente l'aula: dalla disposizione frontale per la presentazione, a isole per il lavoro di gruppo, a ferro di cavallo per la discussione (debate).

- Zone didattiche: l'aula viene suddivisa idealmente in "zone" con funzioni specifiche: area dotata di Touch Panel o LIM, utilizzata per lezioni frontali brevi o per la condivisione dei lavori;

BSIC878006 - A4427D8 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000102 - 07/01/2026 - IV - E

zona di Creazione/Ricerca: area con banchi e postazioni per l'attività pratica, la manipolazione e la ricerca individuale o di gruppo; zona di riflessione/relax: spazi informali con pouf, per la lettura, il confronto, la riflessione e l'apprendimento peer-to-peer.

- Aule Laboratorio Disciplinari (ALD): trasformazione delle aule fisse in laboratori tematici (es. Laboratorio di Scienze/STEM, laboratorio di Linguaggi e suoni, laboratorio Umanistico/Creativo). Questo permette a ogni ambiente di essere attrezzato in modo ottimale con materiali specifici e tecnologie dedicate, massimizzando l'efficacia didattica in quel particolare ambito.

- Spazi Comuni e Aperti: cortile e corridoi: aree comuni come luoghi di incontro e apprendimento informale o per eventi didattici (es. mostre dei lavori, performance teatrali), dotati di connettività e sedute informali.

- Biblioteche Funzionali: riconfigurazione della biblioteca scolastica non solo come deposito di libri, ma come un centro di risorse e media (C.R.M.), uno spazio vivo per la ricerca, la lettura e le attività laboratoriali.

L'infrastruttura tecnologica deve supportare l'ubiquità dell'apprendimento e facilitare la transizione digitale prevista dal Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD). Per questo la scuola si attiva sul fronte:

- Connettività e Rete: copertura Wi-Fi estesa: garanzia di una connessione wireless stabile e performante in tutti gli ambienti della scuola (aule, laboratori, spazi comuni) per supportare l'uso contemporaneo di dispositivi da parte di studenti e docenti (BYOD o device scolastici).

- Assicurare la disponibilità di una connessione internet veloce come fondamento per l'accesso a piattaforme cloud, risorse multimediali e didattica a distanza (DDI).

- Dotazione Tecnologica per l'Apprendimento:

  - dispositivi Mobili (Carrelli Mobile): Implementazione di carrelli mobili per tablet e/o PC portatili, che possono essere spostati facilmente da un'aula all'altra, permettendo la massima flessibilità nell'uso delle tecnologie.
  - Lavagne Interattive e Touch Panel: Sostituzione progressiva della LIM tradizionale con touch panel di nuova generazione nelle aule e nei laboratori per favorire l'interazione diretta, la collaborazione e la condivisione di contenuti in modo wireless.

- Software e Ambienti virtuali: piattaforme Cloud e LMS (Learning Management System): Adottare un sistema (es. Google Workspace for Education) che offra strumenti per la creazione e

condivisione di contenuti, la gestione della classe e la didattica digitale integrata (DDI), garantendo la continuità didattica in qualsiasi scenario.

- Tecnologie Immersive: previsione di ambienti (anche piccoli laboratori) attrezzati con visori per la Realtà Virtuale (VR) o la Realtà Aumentata (AR) per offrire esperienze didattiche immersive e multisensoriali, particolarmente efficaci per materie STEM o l'esplorazione geografica/storica.

L'innovazione degli spazi e delle infrastrutture, non è un fine, ma un acceleratore pedagogico che abilita docenti e studenti a implementare metodologie didattiche più efficaci, collaborative e personalizzate.

BSIC878006 - A4427D8 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000102 - 07/01/2026 - IV - E

BSIC878006 - A4427D8 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000102 - 07/01/2026 - IV - E

Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica

Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

Progetto: Verso quale scuola andiamo ?

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

Descrizione del progetto

Gli insegnanti della scuola da tempo sono impegnati a elaborare, sperimentare, proporre nuove metodologie didattiche e azioni innovative; durante l'emergenza pandemica hanno inoltre risposto prontamente alla necessità immediata di utilizzo esteso di piattaforme di condivisione e di insegnamento a distanza, utilizzando nuove tecnologie, applicativi, e numerosi metodi di didattica interattiva e cooperativa. I cospicui investimenti resi possibili dai Piani Operativi e dagli altri finanziamenti europei, nazionali e locali, hanno permesso di dotare l'IC EST 1 di una Smart Board in ogni aula, sostituire i PC delle oltre 50 classi, di realizzare diversi laboratori mobili, di dotare i plessi di laboratori mobili di robotica utilizzabili sui vari plessi. È prioritario non vedere il Piano scuola 4.0 solo come un ulteriore obbligo o adempimento oppure una sorta di lista della spesa, ma come opportunità per progettare collegialmente la a modifica degli ambienti di apprendimento, per cambiarli, rendendoli più innovativi e cooperativi, rispondenti ad una comune visione di scuola verso la quale i docenti vogliono convergere. L'esigenza di motivare alunni ed insegnanti ad un apprendimento coinvolgente passa, anche, attraverso la revisione delle aule e degli spazi comuni, riorganizzando lo svolgimento della giornata scolastica e

BSIC878006 - A4427D8 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000102 - 07/01/2026 - IV - E

rafforzando la collaborazione interdisciplinare, la collegialità, la partecipazione di tutte le componenti della scuola alle scelte educative. Le risorse disponibili sono limitate, ma le scelte avranno come prospettiva un progetto di lungo periodo al quale tendere utilizzando le risorse pedagogiche, tecnologiche e finanziarie che sarà possibile destinare anche nei prossimi anni. Considerando le possibilità in campo e viste le opzioni e i vincoli previsti dal bando, il gruppo di lavoro ha scelto l¿opzione ibrida e progettato la creazione di ambienti condivisi tra diversi gruppi classe, utilizzando i dispositivi già presenti nella scuola, prevedendo l'acquisto di device che, forniti nella misura di circa il 50 % delle necessità individuali, aumenteranno le occasioni di apprendimento partecipativo e cooperativo. A questi dispositivi si affiancheranno, nella misura in cui sarà possibile acquistarne, attrezzature complementari (stampanti normali, 3D e grande formato, tavolette grafiche, dispositivi Midi per la produzione sonora, carrelli di ricarica, kit di robotica elementare, smart board, Lim, proiettori). Gli ambienti condivisi, utilizzabili per un tempo scuola di circa il 50% del totale, saranno specializzati o tematizzati per quattro campi/ambienti di esperienza, oltre l'aula normale, anch¿essa condivisa, abbinati ad esperienze civili di outdoor school: << Suoni e lingue>>, << Immagini e corpo>>, << Antropologia>>, << Logica e tecniche>>. Le aule normali potranno destinare le pareti ad un uso collegialmente condiviso per temi o funzioni. La condivisione degli ambienti durante lo svolgimento di discipline ed argomenti affini, o per unità di apprendimento interdisciplinari, faciliterà la programmazione multidisciplinare, lo sviluppo di obiettivi trasversali collegiali con tempi più flessibili, prolungati e con l'impiego di ambienti, arredi e attrezzature specifiche Sarà necessaria un'organizzazione dell'orario diversa ed eventualmente più flessibile, che preveda la possibilità, mantenendo il monte orario, di adattamenti anche in corso d'anno.

Importo del finanziamento

€ 182.590,11

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	25.0	0

Approfondimento progetto:

La scuola, con le risorse disponibili, accompagna la transizione digitale con la progettazione dell'intervento "Verso quale scuola andiamo?" attivato con i fondi del Piano Scuola 4.0 Azione 1 - Next generation class per riorganizzare il setting d'aula e renderla ambiente di apprendimento più stimolante, innovativo, creativo ed espressivo per la realizzazione di ambienti di apprendimento innovativi; gestisce il digitale come strumento di consapevolezza che coinvolge tutti gli allievi, favorendo i processi di autonomia e partecipazione; sulla linea della responsabilità e uso critico e consapevole delle ICT, organizza azioni di prevenzione al cyberbullismo.

La scuola accoglie e traduce gli investimenti PNRR in azioni concrete di riorganizzazione spaziale, tecnologica e metodologica, con l'obiettivo finale di innalzare la qualità dell'offerta formativa e ridurre i divari di apprendimento.

L'azione strategica si articola su due assi principali: previsione di riprogettazione e allestimento di un numero definito di aule/laboratori con particolare attenzione alla modularità degli arredi e all'integrazione di tecnologie interattive a sostegno delle attività didattiche attive; l'impegno per l'adeguamento delle infrastrutture di rete, questo garantisce la connettività in fibra ottica e la copertura Wi-Fi estesa in tutte le aree della scuola, essenziale per l'uso quotidiano e simultaneo dei dispositivi digitali da parte di studenti e docenti.

Si tratta di iniziative per potenziare le competenze digitali e STEM, con un forte impatto sui curricoli e le pratiche di insegnamento in un'ottica di didattica digitale integrata; per prevedere la formazione continua dei docenti sulle metodologie innovative (PBL, EAS) e l'integrazione curricolare delle competenze digitali e STEM, sfruttando i nuovi ambienti 4.0 e la dotazione tecnologica mobile; per attivare percorsi formativi mirati (es. moduli di potenziamento/recupero di durata definita), anche in orario extrascolastico e con supporto digitale, per studenti a rischio di insuccesso o dispersione, concentrandosi sui contenuti chiave della secondaria di primo grado.

BSIC878006 - A4427D8 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000102 - 07/01/2026 - IV - E

L'innovazione didattica e infrastrutturale richiede un massiccio investimento nella formazione. Si attua la partecipazione e l'implementazione dei percorsi formativi PNRR per il personale ATA (sulle nuove infrastrutture e gestione digitale) e per i docenti (sulle metodologie innovative e didattica STEM/digitale), garantendo il trasferimento delle competenze acquisite nella prassi didattica quotidiana.

BSIC878006 - A4427D8 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000102 - 07/01/2026 - IV - E

Progetto: Future Lab - scuola di competenze per il domani

Titolo avviso/decreto di riferimento

Spazi e strumenti digitali per le STEM

Descrizione del progetto

L'obiettivo del nostro progetto è quello di sviluppare specifiche competenze nelle studentesse e negli studenti del nostro istituto scolastico, attraverso l'acquisizione di nuovi strumenti digitali idonei a sostenere l'apprendimento curricolare e l'insegnamento delle discipline STEM. Nel nostro istituto abbiamo già intrapreso in passato alcune attività di coding e STEM "spot" dedicate a gruppi limitati di studentesse e di studenti. Avendo osservato la resa e l'efficacia di quelle esperienze sui soggetti coinvolti, con questo finanziamento vorremmo rendere le attività STEM più sistematiche e trasversali e implementabili in tutte le classi della scuola. Per questo intendiamo aumentare la dotazione di base di strumenti della scuola e promuovere con essi una metodologia educativa "project based" che coinvolga tutte le materie curricolari, maggiormente incentrata su dispositivi innovativi, come strumenti per il coding, il tinkering e la programmazione che riteniamo fondamentali per l'efficacia didattica e per l'acquisizione di competenze creative, digitali, di comunicazione e collaborazione, e delle capacità di problem-solving e di pensiero critico indispensabili per i cittadini di oggi. Le risorse acquisite verranno inoltre utilizzate per percorsi verticali e di approfondimento, necessari a potenziare i risultati oggettivi degli studenti nelle STEM, in particolare in tecnologia e matematica, attraverso metodologie e risorse innovative, e migliorare altresì la qualità dell'inclusione e della parità di genere promossa nell'istituto, andando a costruire attività maggiormente incentrare sulla personalizzazione dell'esperienza didattica. Il finanziamento contribuirà quindi all'ampliamento

BSIC878006 - A4427D8 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000102 - 07/01/2026 - IV - E

della dotazione tecnologia della scuola, scelta anche sulla base della mobilità, che ne permetta un utilizzo agevole all'interno delle diverse aule dell'istituto.

Importo del finanziamento

€ 16.000,00

Data inizio prevista

01/12/2021

Data fine prevista

31/12/2022

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	1.0	1

Approfondimento progetto:

Le iniziative mirano a trasformare l'approccio didattico alle materie scientifiche da teorico a laboratoriale e computazionale:

1. Progettazione e Allestimento di Laboratori STEM Innovativi: non si tratta di semplici aule, ma di laboratori didattici attrezzati che superano la tradizionale distinzione tra aula di informatica e laboratorio scientifico. Questi spazi devono supportare la didattica integrata.

2. Dotazione Tecnologica (Strumenti Digitali): L'investimento è destinato all'acquisto di attrezzature che abilitino attività pratiche e computazionali, quali: kit di robotica educativa, coding, stampante 3D. Gli spazi e gli strumenti digitali sono funzionali all'adozione di metodologie attive come il Project-Based Learning (PBL), l'Inquiry Based Learning e la didattica laboratoriale. Tali metodi richiedono agli studenti di risolvere problemi complessi utilizzando gli strumenti acquisiti.

L'iniziativa spinge alla creazione e all'utilizzo di Oggetti Didattici Digitali (ODD) per le STEM.

Questo include piattaforme e risorse per l'e-learning, moduli interattivi per la Flipped Classroom e contenuti digitali per la simulazione e la visualizzazione di dati complessi.

La sinergia tra spazio riconfigurato e formazione trasforma l'insegnamento delle STEM, utilizzando gli strumenti PNRR, per spostare l'asse dalla teoria all'applicazione pratica, manipolativa e computazionale.

Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

Progetto: Animatore digitale: formazione del personale interno

Titolo avviso/decreto di riferimento

Animatori digitali 2022-2024

Descrizione del progetto

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA, insistendo anche su più attività che ,dove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico

BSIC878006 - A4427D8 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000102 - 07/01/2026 - IV - E

BSIC878006 - A4427D8 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000102 - 07/01/2026 - IV - E

e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole.

Importo del finanziamento

€ 2.000,00

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/08/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	20.0	0

Approfondimento progetto:

Proposta progettuale: "Dall'analisi alla creazione: gestire e sviluppare la conoscenza con NotebookLM e Gemini"

L'Intelligenza Artificiale Generativa (GenAI) è entrata prepotentemente nella vita quotidiana. Per la scuola, la sfida non è solo l'accesso all'informazione, ma il saperla gestire, analizzare e sintetizzare. Personale docente e amministrativo si trova di fronte a grandi quantità di materiale che fatica a padroneggiare e, al contempo, a strumenti che modificano le modalità di creazione dei contenuti.

La scuola ha il compito di governare questa innovazione. Questo progetto, realizzato nell'ambito delle azioni PNRR per l'innovazione didattica e la formazione del personale, è in linea con gli obiettivi del PNRR (Missione 4), sfrutta i fondi dedicati per sperimentare un approccio duale all'AI: AI "ancorata" (NotebookLM): Per analizzare, interrogare e sintetizzare in modo controllato

BSIC878006 - A4427D8 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000102 - 07/01/2026 - IV - E

e fedele un corpus di fonti definite (PDF, appunti, manuali, circolari, normativa). AI "generativa" (Gemini): Per espandere la conoscenza, fare brainstorming, creare nuovi contenuti (bozze di comunicazioni, piani didattici) e ottenere spiegazioni. Questo percorso nasce dal bisogno di formare tutto il personale scolastico a utilizzare criticamente entrambi gli approcci, insegnando quando usare lo strumento giusto per il compito giusto (didattico o amministrativo).

2. Destinatari

Il progetto formativo, finanziato tramite i fondi PNRR per le competenze digitali, coinvolge l'intera comunità scolastica per favorire una transizione digitale integrata:

Personale Docente: Un percorso di formazione/sperimentazione rivolto a docenti (es. Dipartimenti, Team Innovazione, Animatore Digitale) per l'applicazione didattica degli strumenti.

Personale Dirigenziale e Amministrativo: Il percorso formativo, attualmente già in fase di svolgimento, è rivolto al Dirigente Scolastico, al DSGA e agli Assistenti Amministrativi. L'obiettivo è l'applicazione gestionale degli strumenti per ottimizzare i flussi di lavoro, la gestione documentale (analisi di normativa, redazione atti) e la comunicazione interna.

Fase Futura (studenti): La Fase 2 (sperimentazione studenti) sarà la naturale prosecuzione, una volta consolidate le competenze di tutto il personale.

3. Obiettivi Formativi e Competenze Attese

- Obiettivi di Apprendimento (Conoscenze e Abilità)

- Comprendere i concetti base della GenAI (LLM) e la differenza cruciale tra AI generativa (Gemini) e AI "ancorata alle fonti" (NotebookLM).

- Acquisire tecniche di "prompting" efficaci per entrambi gli strumenti, adattate a contesti didattici o amministrativi.

- Utilizzare NotebookLM per:

- Costruire e gestire "taccuini" digitali (PDF, Docs).

- Generare riassunti, glossari e FAQ basati esclusivamente sulle fonti caricate (es. riassumere un bando PNRR, analizzare il PTOF).

BSIC878006 - A4427D8 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000102 - 07/01/2026 - IV - E

- Trovare citazioni e confrontare posizioni all'interno dei testi.

Utilizzare Gemini per:

- Sintetizzare e spiegare concetti complessi (come "tutor" per i docenti o "consulente" per la normativa).
- Generare idee, brainstorming e bozze (come "partner creativo" per la didattica o "assistente alla scrittura" per le comunicazioni).
- Riconoscere i limiti di entrambi gli strumenti (bias, "allucinazioni" di Gemini, limiti di contesto di NotebookLM).
- Applicare tecniche di validazione incrociata: fact-checking (per Gemini) e verifica della fedeltà alle fonti (per NotebookLM).

Competenze Chiave Sviluppate

- Competenza digitale: Gestione avanzata delle informazioni e utilizzo critico e creativo delle tecnologie.
- Imparare a imparare: Sviluppo di un metodo di studio e lavoro attivo, basato sull'interrogazione dei testi e sulla rielaborazione.
- Competenza alfabetica funzionale: Analisi critica, comparazione e validazione delle informazioni.
- Competenza in materia di cittadinanza: Comprendere l'impatto etico e sociale dell'AI.

4. Articolazione del Percorso (Contenuti e Metodologia)

Il percorso sarà prevalentemente laboratoriale (learning by doing, problem-based learning), con esempi differenziati per docenti (didattica) e personale ATA/Dirigenza (gestione).

Modulo 1: Due Tipi di Intelligenza (Introduzione)

- Dalla ricerca Google all'AI conversazionale.
- Cos'è un LLM? Potenzialità e Rischi.
- Focus: Differenza chiave: Gemini (il creativo) vs. NotebookLM (l'analista).

Modulo 2: L'AI per l'Analisi (Focus: NotebookLM)

BSIC878006 - A4427D8 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000102 - 07/01/2026 - IV - E

- Laboratorio: Costruire il proprio "Taccuino" (PDF, Docs, Note).
- Esempio Docenti: Creare una guida allo studio da un capitolo.
- Esempio Amministrativi: Caricare 3 circolari ministeriali e chiedere un riassunto dei punti chiave e delle scadenze.

Modulo 3: L'AI per la Creazione (Focus: Gemini)

- Laboratorio: L'Arte del Prompt (contesto, ruolo, formato).
- Esempio Docenti: Creare un piano di lezione, simulare un dibattito.
- Esempio Amministrativi: Scrivere la bozza di una comunicazione ai genitori, generare idee per l'organizzazione di un evento.

Modulo 4: Il Flusso di Lavoro Integrato (NotebookLM + Gemini)

- Laboratorio (Problem-Based):
- Fase 1 (NotebookLM): Analizzare un corpus di documenti (es. il PTOF e l'ultimo RAV) per estrarre temi chiave e punti di debolezza.
- Fase 2 (Gemini): Usare i dati estratti da NotebookLM come contesto per chiedere a Gemini di "proporre 3 azioni di miglioramento coerenti".
- Fase 3 (NotebookLM): Verificare la coerenza delle proposte con le fonti originali.

Modulo 5: Essere più "Intelligenti" dell'AI (Pensiero Critico)

- Validazione (NotebookLM): L'importanza delle citazioni. Laboratorio di verifica sulla fonte originale.
- Fact-Checking (Gemini): Riconoscere "allucinazioni", bias e la necessità di verifica esterna.
- Etica, Privacy e Copyright: L'uso sicuro dei dati nell'AI.

5. Durata e Risorse

- Durata (proposta): Un modulo di 20-25 ore.

- Copertura Finanziaria: Il progetto è coperto dai fondi PNRR – Missione 4 (formazione docenti e personale).

- Risorse necessarie: Laboratorio di informatica o BYOD, connessione internet stabile (potenziata da PNRR), account Google.

- Coordinamento: Animatore Digitale / Team per l'Innovazione.

BSIC878006 - A4427D8 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000102 - 07/01/2026 - IV - E

6. Monitoraggio e Valutazione

- La valutazione sarà focalizzata sul "saper fare critico".

- Monitoraggio: Diario di bordo della sperimentazione e creazione di "Taccuini" (Notebook) portfolio.

- Valutazione finale: Compito di Realtà (Integrato): Fornire un corpus di documenti. I partecipanti dovranno produrre un elaborato (piano didattico, bozza di circolare, analisi di progetto) utilizzando solo NotebookLM per l'analisi e Gemini per la rielaborazione creativa, documentando il processo e validando le informazioni.

Disseminazione (Obiettivo PNRR): Creazione di un report finale o un evento di condivisione delle buone pratiche emerse (sia didattiche che amministrative), come richiesto dai progetti PNRR.

Progetto: Digital challenge

Titolo avviso/decreto di riferimento

Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023)

Descrizione del progetto

Con il piano “Verso quale scuola andiamo ?” dell’azione Next Generation Class, l’IC EST 1 ha già

BSIC878006 - A4427D8 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000102 - 07/01/2026 - IV - E

intrapreso la strada verso l'innovazione metodologica, che speriamo possa raggiungere nel tempo il maggior numero di alunni. le contaminazioni di abilità provenienti da discipline diverse, intrecciando teoria e pratica per lo sviluppo di nuove competenze, anche trasversali, danno più strumenti per affrontare una modernità sempre più complessa e in costante mutamento. La formazione del personale scolastico sulla transizione digitale riveste perciò un ruolo strategico nel processo di innovazione di ciascuna scuola e di sviluppo professionale, ed è complementare con la linea di investimento 3.2 "Scuola 4.0". Una linea di indirizzo che il gruppo di lavoro ha voluto percorrere nell'immaginare il terreno dei percorsi formativi, tenendo conto della rilevazione del fabbisogno e delle indicazioni fornite dai colleghi, è quella di legare una parte degli stessi ad un migliore utilizzo delle tecnologie già in possesso della scuola, al fine di rendere più facilmente operativi i percorsi di apprendimento dei discenti, aiutando gli insegnanti ad acquisire maggiore dimestichezza con gli strumenti che propongono per l'apprendimento. Altro elemento è quello di collegare la formazione al quadro più generale dell'evoluzione delle tecnologie, e della relativa programmazione dell'insegnamento sia livello individuale che collegiale. Il lavoro sui percorsi di formazione, sollecitando le metodologie innovative, servirà da sostegno per migliorare la personalizzazione degli apprendimenti e lo sviluppo delle competenze del 21 ° secolo, La proposta include un progetto di formazione per insegnanti e personale amministrativo, focalizzato sull'implementazione efficace della transizione digitale e suddiviso in moduli formativi tematici. Ogni modulo si concentra su diversi aspetti della transizione digitale, che potranno consentire un apprendimento graduale e approfondito sotto vari aspetti. Il progetto formativo sarà articolato in modo flessibile, ricomprendendo, nella propria strategia interna di formazione, percorsi formativi rivolti ad un numero variabile di personale, anche per consentire un affiancamento mirato e pratico all'apprendimento dell'uso di metodi, tecniche e strumenti e personalizzare così il loro sviluppo professionale. I principali ambiti tematici del progetto sono: la gestione didattica e tecnica degli ambienti di apprendimento innovativi; il potenziamento della didattica e dell'insegnamento dell'informatica, del pensiero computazionale e del coding a partire dalla scuola dell'infanzia; la cybersicurezza, l'utilizzo sicuro della rete internet e la prevenzione del cyberbullismo; l'utilizzo di tecnologie digitali per l'inclusione scolastica; la digitalizzazione amministrativa delle segreterie scolastiche ed il potenziamento delle competenze digitali del personale ATA per la gestione delle procedure organizzative, documentali, contabili e finanziarie; lo sviluppo di moduli formativi riguardanti l'educazione civica digitale e l'utilizzo consapevole delle tecnologie digitali per fornire solide basi di educazione alla cittadinanza digitale. Si sottolinea, infine, che la formazione del personale scolastico alla transizione digitale sarà realizzata in coerenza con il quadro di riferimento europeo sulle competenze digitali dei cittadini, DigComp 2.2, e, per i docenti, anche con il quadro di riferimento europeo per gli educatori, DigCompEdu.

BSIC878006 - A4427D8 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000102 - 07/01/2026 - IV - E

Importo del finanziamento

€ 60.491,79

Data inizio prevista

01/04/2024

Data fine prevista

30/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	77.0	0

Approfondimento progetto:

La scuola ha formalizzato la costituzione della Comunità di pratiche " Digital Challenge " (D.M. 66/2023) per garantire la realizzazione di percorsi didattici rivolti al personale scolastico sulla transizione digitale, promuovere la ricerca, la produzione, la condivisione, lo scambio di contenuti didattici digitali, di strategie, di metodologie e di pratiche innovative di transizione digitale all'interno della scuola, sia di tipo didattico che organizzativo-amministrativo; la proposta di una comunità di pratiche per l'apprendimento è una possibilità di autoformazione, ricerca-azione per lo sviluppo di buone pratiche all'interno dell'Istituzione scolastica.

La scuola protesa alla realtà non disgiunge dal tradurre il sapere in competenza: si applica nell' espressione della creatività nell'uso dei materiali specifici, nell'applicazione di dinamiche cooperative e nell'attuazione del metodo sperimentale; fondere il sapere teorico a quello empirico in un'esperienza complessa, significa attivarsi nelle STEM, descrivere e interpretare i fenomeni naturali e avere la libertà di poter sperimentare secondo i propri ritmi apprenditivi, anche in un setting diverso da quello d'aula, come il laboratorio.

Nuove competenze e nuovi linguaggi

Progetto: IC EST 1: percorsi per il futuro!

Titolo avviso/decreto di riferimento

Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023)

Descrizione del progetto

Con il piano "Verso quale scuola andiamo ?" dell'azione Next Generation Class, le cui forniture sono in corso di effettuazione, e le acquisizioni nell'ambito di Spazie e competenze digitali per le STEM, l'IC EST 1 ha già intrapreso la strada verso l'innovazione metodologica, che speriamo possa raggiungere nel tempo il maggior numero di alunni. L'approccio STEM consente di affrontare con una prospettiva interdisciplinare una modernità sempre più complessa e in costante mutamento, attraverso le contaminazioni di abilità provenienti da discipline diverse, intrecciando teoria e pratica per lo sviluppo di nuove competenze, anche trasversali. L'IC Est 1 ha già piena consapevolezza dell'intreccio di queste competenze con quelle multilinguistiche, ed ha esperienza di corsi di certificazione di lingua inglese e francese rivolti prevalentemente agli alunni della secondaria. Parte della scuola primaria aveva già richiesto esperienze di multilinguismo, attraverso l'approccio laboratoriale e creativo e, ove possibile, con la partecipazione di esperti madrelingua. Una delle idee progettuali è quella di sviluppare attività laboratoriali di aproccio alle STEM in lingua straniera, eventualmente con la partecipazione di esperti madrelingua. La linea di finanziamento di cui alla presente candidatura si inserisce pertanto nel cammino intrapreso dalla scuola, Il progetto promuoverà l'integrazione nel curricolo di tutti i cicli scolastici (infanzia, primaria e secondaria di I grado) , di attività, metodologie e contenuti volti a sviluppare le competenze STEM degli alunni nonché quelle multilinguistiche di studenti e insegnanti, e sarà propedeutico all'applicazione delle "linee guida per le discipline STEM" (nota MIM prot. 4588 del 24 ottobre 2023) Si utilizzeranno assieme od alternativamente i laboratori mobili, le apparecchiature digitali e stampanti già esistenti, le smart board, i SamLabs, il forno di cottura delle ceramiche e le forniture che perverranno per gli ambienti di apprendimento, essi stessi funzionali al metodo. Si attiveranno percorsi della linea di intervento A per gli studenti e dedicati alle lingue straniere finalizzati all'ottenimento di

BSIC878006 - A4427D8 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000102 - 07/01/2026 - IV - E

BSIC878006 - A4427D8 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000102 - 07/01/2026 - IV - E

certificazioni linguistiche. I percorsi formativi destinati ai docenti, linea di intervento B, saranno principalmente mirati alla acquisizione della certificazione europea delle competenze in lingua inglese, salva un ulteriore lingua nel caso di consistente richiesta in tal senso in visa di programmazione definitiva. Entro il termine di realizzazione del progetto, pertanto, si ritiene di poter raggiungere l'obiettivo Dell'innalzamento delle competenze di studenti e docenti impegnati nei percorsi.

Importo del finanziamento

€ 99.400,13

Data inizio prevista

15/11/2023

Data fine prevista

15/05/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Studenti che hanno frequentato corsi di lingua extracurriculari nel 2024	Numero	0.0	0
Classi attivate nei progetti STEM	Numero	0.0	0
Scuole che hanno attivato progetti di orientamento STEM	Numero	1.0	0
Corsi annuali di lingua e metodologia offerti agli insegnanti	Numero	1.0	0

Approfondimento progetto:

Grazie alle risorse del PNRR, la scuola ha organizzato il progetto " IC EST1: percorsi per il futuro " (D.M. 65/2023) rivolto agli studenti, con l'intento di promuovere l' orientamento, la formazione e il potenziamento delle competenze STEM, digitali e di innovazione, finalizzate alla promozione di

BSIC878006 - A4427D8 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000102 - 07/01/2026 - IV - E

pari opportunità di genere e il potenziamento delle competenze linguistiche; si tratta di percorsi "immersivi", centrati su simulazioni in spazi laboratoriali innovativi: "per imparare bisogna emozionare" (Montessori). La ricerca attiva di una pluralità di risposte e soluzioni possibili, il confronto, la verifica, l'emergere di nuovi interrogativi o nuovi sviluppi, (come suggerito nelle linee guida per le discipline STEM) sono state le priorità nella progettazione e nella costruzione dei percorsi proposti. Sperimentazione, indagine, riflessione, contestualizzazione dell'esperienza, utilizzo della discussione e dell'argomentazione, effettuati a livello sia individuale sia di gruppo, rafforzano negli alunni la fiducia nelle proprie capacità di pensiero, l'imparare dai propri errori, anche attraverso l'utilizzo dei mezzi tecnologici ed informatici. La scuola, inoltre, propone annualmente agli studenti i percorsi formativi per le certificazioni "DELF" e "A2 Key for school" ; la competenza multilinguistica, non solo fornisce gli strumenti necessari per interagire con persone di diverse nazionalità, ma promuove anche la comprensione e la traduzione dell'educazione interculturale, in un mondo sempre più interconnesso.

Riduzione dei divari territoriali

Progetto: Generazione fenomeni !

Titolo avviso/decreto di riferimento

Riduzione dei divari negli apprendimenti e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 19/2024)

Descrizione del progetto

La scuola ha una lunga esperienza nelle pratiche orientative e nella lotta alla dispersione, ma la disponibilità di nuove risorse può consentire una progettualità più ampia, visto l'elevato numero di studenti con problematiche di varia natura, legate all'apprendimento od al contesto socio-familiare. L'inclusione e la personalizzazione degli interventi sono strumenti fondamentali per il successo formativo e per il superamento di eventuali svantaggi. Un elemento presumibilmente fondamentale è avvicinare lo studente assicurando un affiancamento più mirato nei suoi confronti ed eventualmente nei confronti della famiglia: spesso non si riesce a superare il limite determinato dalle difficoltà metodologiche e di interpretazione della realtà. Infatti, cambiati i contesti e gli allievi, nell'era della comunicazione informatica, perfino i mass media sembrano

BSIC878006 - A4427D8 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000102 - 07/01/2026 - IV - E

superati, l'informazione perviene frammentata, i tempi di approfondimento e di comprensione risultano compressi. E' necessario perciò trovare e ritagliarsi spazi di relazione e di intervento che, cogliendo le fragilità od il disorientamento, riescano ad accompagnare gli stili di apprendimento degli allievi ed a incoraggiare e determinare scelte più consapevoli. Mettere gli allievi nella condizione di provare curiosità, di sviluppare e mantenere interessi nel rapporto con la scuola modificando ulteriormente il modello unidirezionale, di tipo lineare, creando situazioni di apprendimento più stimolanti e peculiari. Da una parte è utile creare strumenti per superare la noia, l'indifferenza, la stanchezza, le fragilità, dall'altra aiutare nel navigare tra le molte opportunità di apprendimento offerte dal nostro sistema formativo, facendo intuire ai ragazzi le prospettive di scelte che le mode del momento od una scarsa conoscenza delle proprie competenze e potenzialità potrebbero nascondere. Il nostro intervento mira a integrare l'offerta formativa in ottica orientativa, anche valorizzando la rivisitazione dei progetti in vista dei traguardi di apprendimento, cercando di coinvolgere gli studenti in attività creative e/o individualizzate, anche con la conoscenza del territorio e delle sue opportunità, il rapporto con esperti esterni, cercando di favorire l'uso dei nuovi ambienti di apprendimento con lo scopo di motivare e incentivare allo studio i nostri ragazzi. L'obiettivo sarà anche quello di un apprendimento più personalizzato, autentico, significativo e capace di generare le competenze. Le attività predisposte potranno coinvolgere studenti e famiglie, preferendo un approccio laboratoriale

Importo del finanziamento

€ 168.657,42

Data inizio prevista

21/10/2024

Data fine prevista

15/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	204.0	0

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di formazione	Numero	204.0	0

Approfondimento progetto:

La pluralità di fonti da cui acquisire le informazioni è da considerarsi una ricchezza per tutta la comunità scolastica; la scuola quindi, non rinuncia al ruolo di agenzia formativa basilare per la crescita dei ragazzi, ma affronta la sfida complessa dell' "insegnare a comprendere", dell'insegnare ad "essere", a "saper stare al mondo" collocandosi al servizio della persona e della cultura. A questo fine, si adopera con percorsi personalizzati e pratiche educative attraverso cui porre attenzione al tema della disabilità, dell'accoglienza degli alunni stranieri anche con il supporto e la collaborazione dei servizi sociosanitari e educativi del territorio e delle associazioni di settore; introduce strategie che curano l'aspetto motivazionale, affettivo e legato ad un apprendimento adeguato, che prevedono il coinvolgimento attivo degli alunni, l'individuazione di metodologie funzionali al rispetto dei ritmi di apprendimento e dello stile cognitivo, alla valorizzazione delle capacità personali, del merito, dell'eccellenza, ma soprattutto mirato al raggiungimento del successo formativo di ciascuno. In questa ottica si fanno concrete le azioni messe in atto grazie alle risorse del piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) investimento 1.4 del DM 19/2024 "Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nel I e II ciclo della scuola secondaria e alla lotta alla dispersione scolastica" che "a partire da un'analisi degli andamenti scolastici, persegue il potenziamento delle competenze di base" delle studentesse e degli studenti più fragili con "l'obiettivo di garantire un livello adeguato" . Priorità della scuola infatti, è migliorare gli esiti scolastici degli alunni al termine del Primo Ciclo, incrementare il numero di alunni che conseguono livelli alti di valutazione nella scuola secondaria. Per questo la scuola si impegna strategicamente, anche con le risorse del piano nazionale, a contrastare la dispersione scolastica, a promuovere il successo formativo, anche in un'ottica di genere, tramite un approccio globale e integrato, teso a motivare ciascuno, rafforzando le inclinazioni e i talenti, lavorando, tra scuola e fuori scuola (anche grazie ad alleanze tra scuola, risorse del territorio ed enti locali).

BSIC878006 - A4427D8 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000102 - 07/01/2026 - IV - E

BSIC878006 - A4427D8 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000102 - 07/01/2026 - IV - E

Approfondimento

La scuola ha l'obiettivo di garantire il successo formativo per tutti, prestando particolare attenzione agli studenti con Bisogni Educativi Speciali (BES), Disturbi Specifici dell'Apprendimento (DSA) e in situazioni di svantaggio socio-economico; pone attenzione alla didattica personalizzata e flessibile, con l'utilizzo sistematico del Piano Didattico Personalizzato (PDP) e del Piano Educativo Individualizzato (PEI); implementa le metodologie attive come l'Apprendimento Cooperativo (Cooperative Learning) e il Tutoraggio tra pari (Peer Tutoring). Per perseguire l'obiettivo propone anche attività extracurriculari: laboratori di potenziamento/recupero: corsi pomeridiani specifici per le discipline di base (Italiano, Matematica, Lingua Straniera) destinati agli studenti a rischio; offre spazi di ascolto e supporto psicologico: sportello di supporto per studenti e famiglie per affrontare il disagio emotivo e relazionale, spesso causa di dispersione.

L'azione avanzata dalla scuola, inoltre, mira a trasformare l'ambiente di apprendimento e a sviluppare le competenze digitali degli studenti, in linea con il framework DigComp; offre infatti la proposta di educazione alla cittadinanza digitale: progetti sull'uso consapevole delle reti, cyberbullismo, fake news (parte integrante dell'Educazione Civica).

Il potenziamento delle materie scientifiche e tecniche, avviene attraverso un approccio pratico e laboratoriale, cruciale per le sfide future. Si esplica attraverso l'utilizzo di strumenti scientifici: sessioni pratiche in laboratorio (scienze) con l'uso di sensori, microscopi digitali e kit di sperimentazione; si organizzano eventi e progetti intensivi con esperti esterni per ispirare l'interesse verso carriere STEM.

Progetti e laboratori pomeridiani tenuti da esperti madrelingua migliorano fluency e pronuncia, preparano al conseguimento delle certificazioni linguistiche: corsi specifici per il conseguimento di certificazioni riconosciute (es. Cambridge KET, Delf).

La formazione è il pilastro per attuare con successo le iniziative PNRR. Si attua sul piano dell'innovazione metodologica: corsi incentrati sull'utilizzo pratico degli ambienti digitali (es. Google Workspace for Education), sulle metodologie STEM, nuovi strumenti per la valutazione degli apprendimenti e sull'uso di tecnologie assistive per studenti BES/DSA; sul piano della transizione digitale.

"AGENDA NORD"

La scuola ha aderito all'iniziativa "Agenda NORD" al fine di promuovere percorsi orientati al potenziamento delle competenze di base, quelle chiave di cittadinanza e le competenze di ambito spaziale e territoriale, oltre al rafforzamento delle competenze digitali. Tra le priorità individuate dalla scuola anche quella di dotarsi di un pattern di criteri o strumenti specifici atti a valutare le competenze chiave europee, acquisite durante il percorso dell'istruzione e fondamentali al proseguimento dell'apprendimento, nel quadro dell'educazione e della formazione permanente. L'impegno della scuola si articola anche sul fronte del perfezionamento delle modalità di documentazione e di progettazione di percorsi di apprendimento condivisi e proposti tra aree didattiche (primaria) o discipline (secondaria), anche utili alla valutazione delle competenze chiave.

BSIC878006 - A4427D8 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000102 - 07/01/2026 - IV - E

Aspetti generali

Tratti caratterizzanti il curricolo e specifiche progettualità

BSIC878006 - A4427D8 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000102 - 07/01/2026 - IV - E

L'offerta formativa della scuola si compie in ragione delle risorse, dei bisogni, delle caratteristiche e delle esigenze degli allievi; la scuola predispone il curricolo rispettando le finalità, i traguardi per lo sviluppo delle competenze e gli obiettivi posti dalle Indicazioni Nazionali. Il curricolo si articola quindi attraverso campi di esperienza, discipline, individuazione dei traguardi per lo sviluppo delle competenze e obiettivi di apprendimento (gli insegnamenti attivati per la scuola dell'infanzia, primaria e secondaria, sono disponibili in allegato).

I docenti, dunque, programmano collegialmente l'attività educativa e didattica individuando le strategie più idonee e le esperienze di apprendimento più efficaci. Nei saperi delle discipline si innestano le competenze culturali, implicando nuove scelte metodologiche e didattiche che hanno punti di forza nella didattica laboratoriale, nell'elaborazione dell'esperienza, nell'apprendistato cognitivo. In un ambiente ricco di relazioni e stimoli come la scuola, la competenza rimanda all'apprendimento attivo, a qualcosa che rimane negli alunni anche fuori dalla scuola; la competenza diventa un abito mentale, un metodo di studio, uno stimolo alla ricerca di soluzioni per affrontare nuove sfide, nuovi compiti, nuove situazioni nel corso della vita. In una prospettiva di apprendimento permanente, ragionare per competenze significa stimolare il pensiero critico, la creatività, l'iniziativa, la capacità di assumere decisioni, di risolvere i problemi, di curare il proprio successo formativo. Nel curricolo diventa prioritario il bisogno di inclusione sociale, di uno stile di vita sostenibile, di una gestione della vita attenta alla salute e alla cittadinanza; pertanto, l'offerta formativa della scuola si pone in azioni e pensieri che promuovono una "crescita intelligente, sostenibile e inclusiva" . Con il quadro di riferimento che delinea le otto competenze chiave (alfabetica funzionale, multilinguistica, matematica e in scienze, tecnologia e ingegneria, digitale, personale, sociale e capacità di imparare ad imparare, in materia di cittadinanza, imprenditoriale, in

BSIC878006 - A4427D8 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000102 - 07/01/2026 - IV - E

materia di consapevolezza ed espressione culturali) i docenti si impegnano a promuovere una didattica per competenze che valorizza esperienze e conoscenze, si adopera con interventi adeguati alle singole diversità, incentiva l'apprendimento per esplorazione e scoperta, crea occasioni di apprendimento collaborativo, stimola la consapevolezza del proprio stile di apprendimento, e sviluppa la laboratorialità.

I temi di costituzione, sviluppo economico e sostenibilità, insieme alla cittadinanza digitale, si confermano elementi cardine del curricolo di educazione civica proposto dalla scuola, (in linea con quanto previsto dalla Legge 92/2019). Le nuove Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica del 2024, aggiornate per rispondere alle sfide contemporanee, integrano e ampliano tali tematiche, individuando "ove non già previsti, specifici traguardi per lo sviluppo delle competenze e obiettivi specifici di apprendimento, in coerenza con le Indicazioni nazionali e con le priorità educative del presente". Queste novità mirano a rafforzare il ruolo dell'educazione civica come strumento trasversale per lo sviluppo di competenze fondamentali per la cittadinanza attiva e responsabile.

Definiti i bisogni, le risorse, gli obiettivi individuati e gli specifici traguardi di competenza, il curricolo e l'offerta formativa proposta dalla scuola, si arricchisce di specifiche progettualità, afferenti ai diversi nuclei tematici, di seguito riportati.

Link per la consultazione dei materiali allegati al PTOF:

https://icest1.edu.it/piano-triennale-dellofferta-formativa-2025-2028/

Iniziative di ampliamento curricolare

- EDUCAZIONE ALLA CITTADINANZA E ALL'INTERCULTURA
- EDUCAZIONE ALLA SALUTE

- EDUCAZIONE ALL'AMBIENTE E SOSTENIBILITÀ
- EDUCAZIONE AL MOVIMENTO E ALL'ATTIVITÀ SPORTIVA
- ORIENTAMENTO
- INIZIATIVE PER L'INCLUSIONE: ALFABETIZZAZIONE, RECUPERO E ISTRUZIONE DOMICILIARE
- AZIONI PER IL POTENZIAMENTO LINGUISTICO
- AZIONI PER LO SVILUPPO DI ALTRI LINGUAGGI: TEATRO, MUSICA, DANZA, ARTI FIGURATIVE
- AZIONI PER LA PROMOZIONE DELLA LETTURA
- AZIONI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE STEM
- SPORTELLO D'ASCOLTO

BSIC878006 - A4427D8 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000102 - 07/01/2026 - IV - E

Traguardi attesi in uscita

Infanzia

Istituto/Plessi	Codice Scuola
INFANZIA ANDERSEN BRESCIA	BSAA878013

Competenze di base attese al termine della scuola dell¿infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino:
- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole
delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;

Primaria

BSIC878006 - A4427D8 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000102 - 07/01/2026 - IV - E

Istituto/Plessi	Codice Scuola
PRIMARIA S.M. BAMBINA BRESCIA	BSEE878018
PRIMARIA RAFFAELLO SANZIO	BSEE87803A
PRIMARIA GIOVANNI XXIII BS	BSEE87804B

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.
Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Secondaria I grado

Istituto/Plessi	Codice Scuola
TOVINI VERROCCHIO DE FILIPPO	BSMM878017

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

BSIC878006 - A4427D8 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000102 - 07/01/2026 - IV - E

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.
Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

BSIC878006 - A4427D8 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000102 - 07/01/2026 - IV - E

Approfondimento

Definire i progressi su questo asse aiuta lo studente a costruire un'immagine positiva di sé, fondamentale per affrontare le sfide. La scuola, attraverso il profilo delle competenze, non valuta solo le carenze, ma evidenzia le eccellenze e le inclinazioni personali, rendendo l'apprendimento significativo e orientato. Grande rilevanza è attribuita all'orientamento: è il punto di partenza per il secondo ciclo, poiché collega le attitudini scoperte con le possibili scelte future. La scuola si impegna per consolidare l'autonomia dello studente: accompagna lo studente nel processo di apprendere ad apprendere, ovvero di utilizzare strumenti e strategie per affrontare compiti nuovi o complessi senza la guida costante del docente. L'autonomia sviluppa la flessibilità cognitiva, permettendo allo studente di adattarsi a contesti, situazioni e richieste in rapida evoluzione. La scuola intende superare la logica delle singole discipline e lavorare per unità di apprendimento, dove le conoscenze sono integrate per raggiungere un risultato complesso; sostiene il passaggio da una valutazione sommativa a una valutazione formativa e autentica, più in linea con le richieste del mondo del lavoro e della vita adulta; garantisce che la formazione erogata sia spendibile non solo nel percorso scolastico, ma nella vita personale e sociale dello studente. Inoltre, la scuola, si adopera perché ogni studente maturi un senso di appartenenza attiva alla comunità (locale, nazionale, globale), il rispetto delle regole, l'assunzione di comportamenti etici e la partecipazione responsabile alla vita democratica, anche attraverso l'insegnamento dell'Educazione Civica, quindi prepara lo studente a comprendere le sfide della società globale, dalla sostenibilità ambientale all'uso responsabile delle risorse.

Allegati:

LINK CONSULTAZIONE ALLEGATI PTOF.pdf

BSIC878006 - A4427D8 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000102 - 07/01/2026 - IV - E

BSIC878006 - A4427D8 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000102 - 07/01/2026 - IV - E

Insegnamenti e quadri orario

IC S.MARIA BAMBINA EST1 BRESCIA

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: INFANZIA ANDERSEN BRESCIA BSAA878013

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: PRIMARIA S.M. BAMBINA BRESCIA BSEE878018

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

ALTRO: 40 ORE

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: PRIMARIA RAFFAELLO SANZIO BSEE87803A

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

BSIC878006 - A4427D8 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000102 - 07/01/2026 - IV - E

ALTRO: 40 ORE

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: PRIMARIA GIOVANNI XXIII BS BSEE87804B

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

ALTRO: 40 ORE

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: TOVINI VERROCCHIO DE FILIPPO BSMM878017

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

BSIC878006 - A4427D8 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000102 - 07/01/2026 - IV - E

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Scuola dell'Infanzia

Nella Scuola dell'Infanzia non è previsto un monte ore annuale specifico, ma le competenze vengono sviluppate in modo trasversale. L'Educazione Civica si realizza in modo implicito e naturalmente integrato nel curricolo d'Istituto attraverso l'educazione alla cittadinanza; viene integrata in tutte le attività della giornata scolastica, con un approccio che privilegia la didattica attiva, ludica e laboratoriale. L'insegnamento è ricondotto primariamente al campo di esperienza "Il sé e l'altro" (le grandi domande sul sé, sugli altri e sul mondo), ma si estende a tutti i campi di esperienza. L'educazione civica si svolge attraverso la vita quotidiana della sezione, l'organizzazione degli spazi, il rispetto delle regole di convivenza, il gioco libero e guidato e la partecipazione alle scelte condivise. Non ci sono le 33 ore formali, ma le attività devono essere progettate (e documentate) per sviluppare i concetti chiave di rispetto, legalità, identità e autonomia.

Scuola Primaria

Il monte ore annuale previsto per l'insegnamento trasversale dell'Educazione Civica per ciascun anno della Scuola Primaria è di 33 ore. Le 33 ore sono trasversali e devono essere reperite all'interno del monte ore obbligatorio previsto per le discipline. L'insegnamento è contitolare e affidato a tutti i docenti del team di classe, ognuno in coerenza con la propria programmazione.

Scuola Secondaria di Primo Grado

Il monte ore minimo annuale previsto per l'insegnamento trasversale dell'Educazione Civica, in ogni anno di corso della Scuola Secondaria di Primo grado, è di 33 ore, per ciascun anno di corso. Le 33 ore annuali sono ricavate e integrate all'interno del monte ore complessivo delle discipline

esistenti. Tutti i docenti del Consiglio di Classe sono contitolari dell'insegnamento; le 33 ore non sono gestite da un unico docente, ma distribuite tra i vari docenti in base alla coerenza con le Unità di Apprendimento, che vengono sviluppate. Il Consiglio di Classe individua un docente coordinatore che ha il compito di: verificare il rispetto del monte ore, elaborare la proposta di voto in sede di scrutinio, basandosi sul giudizio espresso da tutti i docenti. Le 33 ore devono essere utilizzate per coprire in modo equilibrato i tre nuclei concettuali fondamentali:

- Costituzione: studio della Costituzione Italiana (principi fondamentali, diritti e doveri) e delle Istituzioni (nazionali ed europee).

- Sviluppo economico e sostenibilità: educazione ambientale, tutela del patrimonio e del territorio, educazione alla salute, rispetto per la natura.

- Cittadinanza Digitale: uso consapevole di Internet e dei social media, privacy, cyberbullismo, alfabetizzazione digitale.

BSIC878006 - A4427D8 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000102 - 07/01/2026 - IV - E

Allegati:

CURRICULO EDUCAZIONE CIVICA - INFANZIA, PRIMARIA, SECONDARIA.pdf

Approfondimento

L'educazione civica non è una semplice aggiunta curricolare, ma un elemento fondante che mira a formare la persona nella sua interezza, collegando l'apprendimento alla realtà e alla responsabilità sociale. Nel Primo Ciclo, l'educazione civica è fondamentale per sviluppare la consapevolezza di sé e la capacità di relazionarsi con gli altri. Aiuta gli studenti a comprendere il proprio ruolo e le proprie responsabilità all'interno di una comunità (la classe, la scuola, il quartiere). L'insegnamento promuove il dialogo e l'ascolto attivo come strumenti per risolvere pacificamente i conflitti, elementi essenziali per la convivenza civile e per la prevenzione di fenomeni come il bullismo. Il Primo Ciclo è il momento ideale per introdurre i principi fondamentali della Costituzione Italiana. Non si tratta di studiare articoli, ma di comprendere in modo esperienziale i concetti di uguaglianza, dignità, diritti e

BSIC878006 - A4427D8 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000102 - 07/01/2026 - IV - E

doveri attraverso la vita scolastica quotidiana. Insegnare la Legalità significa far comprendere che le regole non sono un limite, ma una garanzia di libertà e giustizia per tutti. Ciò si realizza attraverso il rispetto del Regolamento d'Istituto e delle norme scolastiche. L'educazione civica incoraggia gli studenti a non essere osservatori passivi, ma protagonisti attivi della loro scuola e della loro realtà. Questo include la partecipazione alle elezioni del Consiglio Comunale dei Ragazzi, per esempio, la proposta di miglioramenti ambientali o l'organizzazione di iniziative solidali. Confrontarsi con i temi del dibattito pubblico (come la sostenibilità o i media) sviluppa la capacità di distinguere le fonti, valutare le informazioni e formarsi un'opinione fondata. Uno dei nuclei fondanti è lo Sviluppo Sostenibile (Agenda 2030). Nel Primo Ciclo, questo si traduce in azioni concrete e misurabili: il rispetto dell'ambiente scolastico, la riduzione degli sprechi idrici ed energetici e la conoscenza dei problemi ambientali globali. La scuola mira a formare una cittadinanza planetaria, consapevole che le azioni individuali hanno un impatto non solo locale, ma globale, fondamentale per affrontare il futuro. Con l'aumento dell'uso della tecnologia, l'educazione civica offre gli strumenti per comprendere la Cittadinanza Digitale. Questo significa insegnare a tutelare la propria identità digitale, riconoscere i pericoli del cyberbullismo e utilizzare Internet in modo responsabile e costruttivo.

Nella scuola primaria, per la valutazione della disciplina, si tiene conto dei giudizi descrittivi sulla base degli obiettivi individuati per classe:

- classe prima: accettare il nuovo ambiente ed il nuovo gruppo classe, rispettando le regole proposte. Partecipare attivamente alle attività di gruppo, rispettando turni e ruoli, favorendo la collaborazione. Conoscere gli ambienti comuni al fine di comportarsi in maniera educata ed adeguata.

- Classe seconda: conoscere e rispettare le regole dell'ambiente scolastico nei vari momenti della giornata. Riconoscere e rispettare le differenze culturali e personali dei compagni e della comunità. Esplorare gli ambienti circostanti e comprenderne le caratteristiche al fine di comportarsi in maniera educata ed adeguata.

- Classe terza: riconoscere l'importanza delle regole condivise e dei principi fondamentali della Costituzione. Comprendere le diverse forme di utilizzo o di riciclo dei diversi materiali, adottando atteggiamenti adeguati. Riconoscere i mezzi di comunicazione più comuni e utilizzarli in modo consapevole e rispettoso.

- Classe quarta: comprendere i principi fondamentali della Costituzione Italiana, come uguaglianza e solidarietà, e il loro ruolo nella vita quotidiana. Comprendere le modalità di tutela dell'ambiente e delle risorse naturali, promuovendo azioni sostenibili come il risparmio idrico ed energetico.

Conoscere i mezzi di comunicazione più diffusi distinguendo tra reale e virtuale. Aumentare la capacità di riconoscere le emozioni legate all'utilizzo del web.

- Classe quinta: conoscere e mettere in pratica i propri diritti e doveri in quanto studenti e cittadini; conoscere le Istituzioni dello Stato democratico. Conoscere i problemi ambientali e adottare comportamenti adeguati alla salvaguardia dell'ambiente e della salute comprendendo l'importanza dell'economia circolare e del riciclo nella tutela dell'ambiente. Conoscere i mezzi di comunicazione più diffusi distinguendo tra reale e virtuale e riconoscendone i pericoli. Saper utilizzare questi mezzi nel rispetto dell'altro e a seconda dei contesti/situazioni in cui ci si trova.

ORARI DELLE SCUOLE PRIMARIE

Per decisione degli organi collegiali, dall'anno scolastico 2025-26 la proposta della scuola, salva autorizzazione delle classi e del relativo organico, comprenderà due articolazioni: a 30 ore dal lunedì al venerdì con orario 8:00-14:00, e a 40 ore dal lunedì al venerdì, con orario dalle 8:00 alle 16:00.
Le classi preesistenti proseguiranno con l'assetto orario precedente, sempre a condizione della previa concessione dell'organico da parte dell'Ufficio scolastico, con orario fissato per tutte le scuole primarie dell'Istituto dalle ore 8:30 alle 16:00.
I genitori potranno richiedere al Comune, alle condizioni previste dal suo regolamento, che richiede un numero minimo di iscritti, l'attivazione del servizio pre-scuola.
Nelle classi a 40 ore, il servizio mensa è obbligatorio.

Allegati:

OFFERTA FORMATIVA-INSEGNAMENTI ATTIVATI-15-12.pdf

BSIC878006 - A4427D8 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000102 - 07/01/2026 - IV - E

BSIC878006 - A4427D8 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000102 - 07/01/2026 - IV - E

Curricolo di Istituto

IC S.MARIA BAMBINA EST1 BRESCIA

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

Il principio fondamentale di un Istituto Comprensivo è assicurare un percorso di apprendimento unitario e coerente dall'Infanzia alla Secondaria di Primo Grado. Si intende definire una progressione chiara dei traguardi di Competenza e degli obiettivi di apprendimento e superare la frammentazione tra i gradi e garantire che le conoscenze, abilità e competenze siano acquisite in modo graduale e cumulativo.

L'istituto si impegna a facilitare il passaggio tra i diversi ordini di scuola (soprattutto dalla Primaria alla Secondaria) attraverso progetti condivisi e l'adozione di metodologie comuni (principi metodologici comuni a tutti i plessi). Il Curricolo è orientato a formare la persona nella sua interezza, non solo come mero contenitore di saperi. Il focus è sullo sviluppo delle Competenze Trasversali e delle Competenze di Cittadinanza, integrate in tutte le discipline e valutate attraverso il Curricolo Verticale di Educazione Civica e rendere l'alunno capace di mobilitare i saperi in contesti nuovi e complessi (compiti di realtà). Viene data enfasi alla valorizzazione delle competenze linguistiche (italiano, inglese e altre lingue dell'Unione Europea) e alla competenza digitale per l'accesso critico e responsabile alla conoscenza. Il Curricolo deve essere flessibile per rispondere alla pluralità dei bisogni degli studenti. L'impegno per l'inclusione è cardine, attraverso la promozione di attività di recupero, consolidamento e sostegno per gli alunni stranieri, in situazione di svantaggio socio-culturale, o con Bisogni Educativi Speciali. L'inclusione si attua attraverso l'utilizzo mirato del piano inclusione e del progetto accoglienza per supportare le capacità cognitive e relazionali di tutti; con l'adattamento delle strategie didattiche e dei tempi di apprendimento per rispettare i ritmi e le attitudini di ciascuno, massimizzando il potenziale di ogni studente e riducendo la dispersione. Il modo in cui si insegna è centrale quanto ciò che si insegna. Il Curricolo sposa un approccio didattico

BSIC878006 - A4427D8 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000102 - 07/01/2026 - IV - E

laboratoriale, dinamico e volto all'orientamento:

- Laboratoriale: utilizzo di metodi attivi come il Project Based Learning, il Cooperative Learning e le attività di STEM per stimolare l'apprendimento pratico, la sperimentazione e la costruzione autonoma della conoscenza.

- Innovazione didattica e tecnologica: sfruttamento delle risorse multimediali e infrastrutturali (laboratori di informatica, LIM/Smart Board) per l'innovazione didattica (Didattica Digitale Integrale/DDI) e per lo sviluppo del pensiero computazionale.

- Orientamento formativo: fin dalla Secondaria di Primo Grado, il curricolo include un percorso triennale di orientamento per aiutare gli studenti a conoscere le proprie inclinazioni e a compiere scelte consapevoli per il futuro percorso di istruzione e formazione.

Allegato:

CURRICOLO-VERTICALE-I.C.EST1-PREMESSA (2).pdf

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Ciclo Scuola primaria

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: COSTITUZIONE

Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.

BSIC878006 - A4427D8 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000102 - 07/01/2026 - IV - E

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere i principi fondamentali della Costituzione e saperne individuare le implicazioni nella vita quotidiana e nelle relazioni con gli altri.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Religione cattolica o Attività alternative
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Rispetto, uguaglianza (art.3), regole di convivenza, diritti dei cittadini, doveri dei cittadini, regole sociali (civiche, scolastiche e familiari), solidarietà (art.2), democrazia e partecipazione, struttura dello Stato (Parlamento, Governo e Presidente della Repubblica), giustizia, cittadinanza attiva, pace e giustizia, organizzazioni internazionali (ONU, UE) e tutela dei diritti umani, identità nazionale e appartenenza, cittadinanza attiva e responsabile.

Obiettivo di apprendimento 2

Individuare i diritti e i doveri che interessano la vita quotidiana di tutti i cittadini, anche dei più piccoli. Condividere regole comunemente accet-tate. Sviluppare la consapevolezza dell'apparte-nenza ad una comunità locale, nazionale ed europea.

BSIC878006 - A4427D8 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000102 - 07/01/2026 - IV - E

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Religione cattolica o Attività alternative
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Diritti e doveri:

- diritti fondamentali (uguaglianza e libertà);
- doveri dei cittadini;
- collegamento con la vita quotidiana;

Regole:

- regole civiche;
- regole scolastiche;
- regole familiari;
- regole come base della convivenza civile;
- rispetto e applicazione delle norme nei vari contesti;

Comunità:

- identità nazionale;
- appartenenza alla comunità locale e globale;
- concetto di comunità (classe, famiglia, quartiere);
- valorizzazione delle differenze culturali e religiose;
- inclusione e convivenza civile.

BSIC878006 - A4427D8 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000102 - 07/01/2026 - IV - E

Obiettivo di apprendimento 3

Rispettare ogni persona, secondo il principio di uguaglianza e di non discriminazione di cui all'articolo 3 della Costituzione. Riconoscere, evitare e contrastare forme di violenza e bullismo presenti nella comunità scolastica.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Religione cattolica o Attività alternative
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Uguaglianza:

- Principio Costituzionale di uguaglianza;
- Pari dignità delle persone;
- Libertà fondamentali.

Rispetto delle persone:

- diversità culturali e religiose;
- differenze personali;

BSIC878006 - A4427D8 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000102 - 07/01/2026 - IV - E

- inclusione
- collaborazione e rispetto nei gruppi.

Convivenza civile:

- regole civiche scolastiche;
- rispetto reciproco;
- solidarietà;
- prevenzione di comportamenti aggressivi o discriminatori (violenza).

Obiettivo di apprendimento 4

Curare gli ambienti, rispettare i beni pubblici e privati così come le forme di vita (piante, animali) che sono state affidate alla responsabilità delle classi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Matematica
- Scienze
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Cura dell'ambiente:

- rispetto degli spazi comuni;
- riciclo, riuso, riduzione;
- ciclo dei rifiuti;

BSIC878006 - A4427D8 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000102 - 07/01/2026 - IV - E

- risparmio energetico e idrico;
- economia circolare;
- salvaguardia dell'ambiente;
- problemi ambientali.

Beni pubblici:

- cura e rispetto degli spazi comuni;
- responsabilità collettiva verso gli ambienti condivisi;
- Forme di vita:
- tutela della natura e delle risorse
- rispetto della vita attraverso la salute e comportamenti ecologici.

Obiettivo di apprendimento 5

Aiutare, singolarmente e in gruppo, coloro che presentino qualche difficoltà per favorire la collaborazione tra pari e l'inclusione di tutti.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe III
- Classe IV

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Musica

Tematiche affrontate / attività previste

Inclusione:

- attenzione alla diversità;
- accoglienza delle differenze culturali e personali;
- rispetto dei diversi bisogni;

BSIC878006 - A4427D8 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000102 - 07/01/2026 - IV - E

Collaborazione tra pari:

- collaborazione nei gruppi;
- aiuto reciproco nelle attività di gruppo.

Rispetto dei compagni:

- rispetto delle differenze individuali;
- rispetto delle capacità e dei limiti di ciascuno.

Partecipazione inclusiva alle attività:

- favorire il coinvolgimento di tutti i membri del gruppo;
- sviluppare atteggiamenti di rispetto e cooperazione.

Traguardo 2

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle Regioni e delle Autonomie locali. Essere consapevoli dell'appartenenza ad una comunità, locale e nazionale.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere gli Organi principali dello Stato (Presidente della Repubblica, Camera dei deputati e Senato della Repubblica e loro Presidenti, Governo, Magistratura) e le funzioni essenziali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Religione cattolica o Attività alternative

- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

- Democrazia
- Organizzazione dello Stato
- Parlamento
- Governo
- Presidente della Repubblica
- Funzioni dell'Istituzione
- Voto e partecipazione
- Organizzazione dello Stato

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere la storia della comunità locale, nazionale ed europea a partire dagli stemmi, dalle bandiere e dagli inni. Conoscere il valore e il significato dell'appar-tenenza alla comunità nazionale. Conoscere il significato di Patria.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Religione cattolica o Attività alternative
- Storia

BSIC878006 - A4427D8 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000102 - 07/01/2026 - IV - E

BSIC878006 - A4427D8 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000102 - 07/01/2026 - IV - E

Tematiche affrontate / attività previste

Identità nazionale e appartenenza:

- Identità personale, locale, nazionale e globale
- Appartenenza alla comunità nazionale
- Valori condivisi della comunità

Comunità locale, nazionale ed europea:

- Comunità scolastica, locale, regionale
- Cittadinanza nazionale e cittadinanza europea
- Rapporto tra identità nazionale e globalizzazione

Simboli nazionali (impliciti nel curricolo):

- Identità nazionale
- Appartenenza alla comunità
- Riconoscimento dei simboli civici e nazionali

Patria e valori civici fondamentali:

- Valori costituzionali
- Principi di solidarietà, uguaglianza e responsabilità

Comunità internazionale e ruolo degli organismi sovranazionali (classe quinta):

- Unione europea
- Organizzazioni internazionali
- Cooperazione tra popoli

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere l'Unione Europea e l'ONU. Conoscere il contenuto generale delle Dichiarazioni Internazionali dei diritti della persona e dell'infanzia. Individuare alcuni dei diritti previsti nell'ambito della propria esperienza concreta.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe V

BSIC878006 - A4427D8 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000102 - 07/01/2026 - IV - E

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Religione cattolica o Attività alternative
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

- Unione europea
- Istituzioni internazionali
- ONU
- Tutela dei diritti umani
- Diritti dell'infanzia
- Diritti e doveri del cittadino
- Dichiarazione Internazionale dei diritti
- Cittadinanza globale e responsabilità internazionale

Traguardo 3

Rispettare le regole e le norme che governano la democrazia, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed applicare le regole vigenti in classe e nei vari ambienti della scuola (mensa, palestra, laboratori, cortili) e partecipare alla loro eventuale definizione o revisione. Conoscere il principio di uguaglianza nella consapevolezza che le differenze possono rappresentare un valore quando non si trasformano in discriminazioni.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

- Classe II
- Classe III
- Classe IV

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Religione cattolica o Attività alternative
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

- Regole della classe e della scuola;
- regole degli spazi comuni;
- comportamenti adeguati;
- convivenza civile;
- rispetto di compagni e comunità;
- diversità culturali e personali;
- principi di uguaglianza;
- solidarietà;
- valori della Costituzione.

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere i principali fattori di rischio dell'ambiente scolastico, adottare comporta-menti idonei a salvaguardare la salute e la sicurezza proprie e altrui e contribuire a definire comportamenti di prevenzione dei rischi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

BSIC878006 - A4427D8 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000102 - 07/01/2026 - IV - E

BSIC878006 - A4427D8 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000102 - 07/01/2026 - IV - E

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Matematica
- Scienze
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

- Fattori di rischio negli ambienti scolastici;
- comportamenti adeguati e responsabili;
- prevenzione dei rischi;
- salute e sicurezza;
- salvaguardia dell'ambiente;
- uso corretto di materiali, risorse e spazi comuni;
- problemi ambientali e loro prevenzione;
- economia circolare e riciclo.

Traguardo 4

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e attuare le principali regole per la cura della salute, della sicurezza e del benessere proprio e altrui, a casa, a scuola, nella comunità, dal punto di vista igienico-sanitario, alimentare, motorio, comportamentale. Conoscere i rischi e gli effetti dannosi delle droghe.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe III
- Classe V

BSIC878006 - A4427D8 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000102 - 07/01/2026 - IV - E

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Matematica
- Scienze
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Sicurezza negli spazi scolastici;

cura e rispetto dell'ambiente;

prevenzione dei rischi;

comportamenti adeguati e responsabili;

salvaguardia della salute;

benessere personale e collettivo;

problemi ambientali e impatto sulla salute;

economia circolare e riduzione dei rifiuti.

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Traguardo 1

Comprendere l'importanza della crescita economica e del lavoro. Conoscere le cause dello sviluppo economico e sociale in Italia ed in Europa, le diverse attività economiche. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, del decoro urbano, degli ecosistemi e delle risorse naturali per una crescita economica rispettosa dell'ambiente e per la tutela della qualità della vita.

Obiettivo di apprendimento 1

Riconoscere, a partire dagli ecosistemi del proprio territorio, le trasformazioni ambientali ed urbane dovute alle azioni dell'uomo; mettere in atto comportamenti alla propria

portata che riducano l'impatto negativo delle attività quotidiane sull'ambiente e sul decoro urbano.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Matematica
- Scienze
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

- Ecosistemi e ambienti circostanti;

- trasformazioni ambientali causate dall'uomo;

- problemi ambientali;

- uso sostenibile delle risorse;

- economia circolare;

- riduzione dell'impatto delle attività quotidiane;

- riciclo, riuso, riduzione;

- risparmio idrico ed energetico;

- salvaguardia dell'ambiente e della salute.

Obiettivo di apprendimento 2

Analizzare, attraverso l'esplorazione e la ricerca all'interno del proprio comune, la qualità degli spazi verdi, e dei trasporti, il ciclo dei rifiuti, la salubrità dei luoghi pubblici.

BSIC878006 - A4427D8 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000102 - 07/01/2026 - IV - E

BSIC878006 - A4427D8 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000102 - 07/01/2026 - IV - E

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Matematica
- Scienze
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

- Esplorazione del territorio;
- caratteristiche degli ambienti locali;
- flora e fauna del territorio;
- problemi ambientali;
- inquinamento e salubrità dei luoghi;
- ciclo dei rifiuti;
- economia circolare;
- risparmio e uso sostenibile delle risorse;
- impatto delle attività umane sull'ambiente;
- cura degli spazi verdi e ambiente naturale.

Traguardo 2

Comprendere le cause dei cambiamenti climatici, gli effetti sull'ambiente e i rischi legati all'azione dell'uomo sul territorio. Comprendere l'azione della Protezione civile nella prevenzione dei rischi ambientali.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed attuare i comportamenti adeguati a varie condizioni di rischio (sismico, vulcanico, idrogeologico, climatico, ...) anche in collaborazione con la Protezione civile.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Matematica
- Scienze
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

comportamenti sicuri negli ambienti scolastici

- prevenzione dei pericoli
- problemi ambientali
- cambiamenti climatici
- impatto dell'uomo sull'ambiente
- inquinamento e conseguenze sulla salute
- ciclo dei rifiuti
- economia circolare
- esplorazione del territorio
- salvaguardia della salute

Obiettivo di apprendimento 2

Individuare alcune trasformazioni ambientali e gli effetti del cambiamento climatico.

BSIC878006 - A4427D8 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000102 - 07/01/2026 - IV - E

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Matematica
- Scienze
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

- Trasformazioni dell'ambiente naturale;
- impatto delle attività umane;
- cambiamenti climatici;
- problemi ambientali;
- effetti del cambiamento climatico su salute e ambiente;
- risorse naturali e loro tutela;
- sviluppo sostenibile;
- economia circolare.

Traguardo 3

Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.

Obiettivo di apprendimento 1

Identificare nel proprio ambiente di vita gli elementi che costituiscono il patrimonio artistico e culturale, materiale e immateriale, anche con riferimento alle tradizioni locali, ipotizzando semplici azioni per la salvaguardia e la valorizzazione.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

BSIC878006 - A4427D8 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000102 - 07/01/2026 - IV - E

BSIC878006 - A4427D8 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000102 - 07/01/2026 - IV - E

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

-Esplorazione del territorio;

- identità locale e nazionale;

- appartenenza alla comunità;

- tradizioni culturali e diversità;

- valori condivisi della comunità;

- cura e rispetto dei beni comuni;

- consapevolezza del territorio come patrimonio.

Obiettivo di apprendimento 2

Riconoscere, con riferimento all'esperienza, che alcune risorse naturali (acqua, alimenti...) sono limitate e ipotizzare comportamenti di uso responsabile, mettendo in atto quelli alla propria portata.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia

- Matematica
- Scienze
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

- Risorse naturali e loro limitatezza;
- uso responsabile delle risorse (acqua, energia, materiali);
- riduzione degli sprechi;
- riciclo, riuso, riduzione;
- economia circolare;
- problemi ambientali e impatto umano;
- comportamenti sostenibili alla propria portata.

Traguardo 4

Maturare scelte e condotte di contrasto all'illegalità.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere le varie forme di criminalità, partendo dal rispetto delle regole che ogni comunità si dà per garantire la convivenza. Conoscere la storia dei vari fenomeni mafiosi, nonché riflettere sulle misure di contrasto. Conoscere il valore della legalità.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano

BSIC878006 - A4427D8 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000102 - 07/01/2026 - IV - E

BSIC878006 - A4427D8 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000102 - 07/01/2026 - IV - E

- Lingua inglese
- Religione cattolica o Attività alternative
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

- Rispetto delle regole;
- convivenza civile;
- collaborazione e responsabilità;
- valori della comunità;
- principi fondamentali della Costituzione;
- diritti e doveri del cittadino;
- identità e appartenenza;
- ruolo delle istituzioni.

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

Traguardo 1

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

Obiettivo di apprendimento 1

Ricercare in rete semplici informazioni, distin-guendo dati veri e falsi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

- Comprensione dei testi;
- analisi dei messaggi;
- comprensione dei contesti comunicativi;
- responsabilità nella comunicazione;
- informazioni collegate a istituzioni e diritti;
- avvio alla cittadinanza digitale.

Obiettivo di apprendimento 2

Utilizzare le tecnologie per elaborare semplici prodotti digitali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

BSIC878006 - A4427D8 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000102 - 07/01/2026 - IV - E

BSIC878006 - A4427D8 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000102 - 07/01/2026 - IV - E

Tematiche affrontate / attività previste

- Rielaborazione delle informazioni;
- produzione di contenuti;
- ricerca di informazioni su temi di cittadinanza;
- comunicazione efficace.

Obiettivo di apprendimento 3

Riconoscere semplici fonti di informazioni digitali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

- Comprensione di messaggi di diverso tipo;
- analisi delle informazioni;
- uso consapevole dei contenuti;
- rielaborazione delle informazioni;
- responsabilità comunicativa.

Traguardo 2

Interagire con gli altri attraverso le tecnologie digitali consentite, individuando forme di

comunicazione adeguate ai diversi contesti di relazione, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.

Obiettivo di apprendimento 1

Interagire con strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

- Comprensione di messaggi di diverso tipo;
- produzione e rielaborazione dei contenuti;
- ricerca e selezioni delle informazioni;
- comunicazione efficace;
- responsabilità nella comunicazione.

BSIC878006 - A4427D8 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000102 - 07/01/2026 - IV - E

BSIC878006 - A4427D8 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000102 - 07/01/2026 - IV - E

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere e applicare semplici regole per l'utilizzo corretto di strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Religione cattolica o Attività alternative
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

- Rispetto delle regole;
- corretto comportamento nei contesti sociali;
- comprensione dei messaggi;
- valore della comunità;
- diritti e doveri.

Traguardo 3

Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

BSIC878006 - A4427D8 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000102 - 07/01/2026 - IV - E

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere i rischi connessi con l'utilizzo degli strumenti digitali in termini di sicurezza personale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Religione cattolica o Attività alternative
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

- differenza tra reale e virtuale;
- riconoscimento delle potenziali manipolazioni on-line;
- pericoli dei social network;
- comportamenti sicuri on-line

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere semplici modalità per evitare rischi per la salute e minacce al benessere psico-fisico quando si utilizzano le tecnologie digitali. Riconoscere, evitare e contrastare le varie forme di bullismo e cyberbullismo.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Religione cattolica o Attività alternative
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

- Uso corretto e moderato delle tecnologie;
- benessere psico-fisico e sicurezza personale;
- distinzione tra reale e virtuale;
- comportamenti sicuri on-line;
- bullismo e cyberbullismo: riconoscimento, prevenzione, contrasto;
- tutela delle emozioni e della salute mentale;
- richiesta di aiuto agli adulti, ruolo dei pari.

Monte ore annuali

Scuola Primaria

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	

BSIC878006 - A4427D8 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000102 - 07/01/2026 - IV - E

	33 ore	Più di 33 ore
Classe V	✓	

Ciclo Scuola secondaria di I grado

Traguardi per lo sviluppo delle competenze
Nucleo: COSTITUZIONE

Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere la struttura della Costituzione, gli articoli maggiormente connessi con l'esercizio dei diritti/doveri, i rapporti sociali ed economici più direttamente implicati nell'esperienza personale e individuare nei comportamenti, nei fatti della vita quotidiana, nei fatti di cronaca le connessioni con il contenuto della Costituzione.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia

BSIC878006 - A4427D8 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000102 - 07/01/2026 - IV - E

- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

- Diritti e doveri dello studente;
- concetto di bene pubblico e rispetto dei doveri scolastici;
- analisi dei principali diritti garantiti dalla Costituzione;
- riflessione sui diritti inviolabili dell'uomo;

Obiettivo di apprendimento 2

Identificare nella vita scolastica, familiare o di prossimità comportamenti idonei a tutelare: i principi di eguaglianza, solidarietà, libertà e responsabilità, la consapevolezza della appartenenza ad una comunità locale, nazionale, europea. Partecipare alla formulazione delle regole della classe e della scuola.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Religione cattolica o Attività alternative
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

- Riflessione sul regolamento d'Istituto e sul concetto di bene comune;

BSIC878006 - A4427D8 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000102 - 07/01/2026 - IV - E

BSIC878006 - A4427D8 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000102 - 07/01/2026 - IV - E

- Organizzazione delle informazioni in grafici e mappe e tabelle;
- Incontri con esperti interni ed esterni e discussione guidata sul tema;
- lettura degli articoli della Costituzione;
- visione di film e materiale multimediale sul tema delle relazioni a scuola;
- analisi dei comportamenti negativi e positivi;
- attività laboratoriali sui temi trattati;
- sensibilizzazione al senso di appartenenza.

Obiettivo di apprendimento 3

Sviluppare una cultura del rispetto verso ogni persona, secondo il principio di uguaglianza e di non discriminazione di cui all'articolo 3 della Costituzione, educare a corrette relazioni per contrastare ogni forma di violenza e discriminazione. Riconoscere, evitare e contrastare, anche con l'aiuto degli adulti, le forme di violenza fisica e psicologica, anche in un contesto virtuale. Riconoscere, evitare e contrastare forme di violenza e bullismo presenti nella comunità scolastica.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Religione cattolica o Attività alternative
- Seconda lingua comunitaria
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

- Lettura degli articoli della Costituzione;
- uscite didattiche cittadini sul territorio;
- analisi dei principali diritti garantiti dalla Costituzione.

Obiettivo di apprendimento 4

Curare gli ambienti, rispettare i beni pubblici e quelli privati così come le forme di vita affidate alla responsabilità delle classi; partecipare alle rappresentanze studentesche a livello di classe, scuola, territorio (es. Consiglio Comunale dei Ragazzi).

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Religione cattolica o Attività alternative
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

- Riflessione sui temi del rispetto ed espressione delle diverse culture;
- partecipazione al Consiglio Comunale dei Ragazzi;
- analisi dei fenomeni sociali per promuovere atteggiamenti pacifici.

Obiettivo di apprendimento 5

BSIC878006 - A4427D8 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000102 - 07/01/2026 - IV - E

Aiutare, singolarmente e in gruppo, persone in difficoltà, per incrementare la collaborazione e l'inclusione di tutti (es. nei gruppi di lavoro, in attività di tutoraggio, in iniziative di solidarietà nella scuola e nella comunità). Sostenere e supportare, singolarmente e in gruppo, persone in difficoltà, sia all'interno della scuola, sia nella comunità (gruppi di lavoro, tutoraggio, supporto ad altri, iniziative di volontariato).

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

- Riflessione sui temi del rispetto e della solidarietà;
- attività ludiche e cooperative finalizzate alla conoscenza reciproca;
- riflessione in classe e scrittura di testi.

BSIC878006 - A4427D8 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000102 - 07/01/2026 - IV - E

BSIC878006 - A4427D8 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000102 - 07/01/2026 - IV - E

Traguardo 2

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle Regioni e delle Autonomie locali. Essere consapevoli dell'appartenenza ad una comunità, locale e nazionale.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere gli Organi e le funzioni del Comune, degli Enti locali e della Regione.
Conoscere i servizi pubblici presenti nel territorio, le loro funzioni e da chi sono erogati.
Saperli illustrare in modo generale, anche con esempi riferiti all'esperienza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Religione cattolica o Attività alternative
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Ricerca e organizzazione delle fonti:

-ricercare e recuperare le informazioni attraverso strumenti adeguati (grafici, mappe, tabelle);

- organizzare le informazioni con report e presentazioni;

BSIC878006 - A4427D8 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000102 - 07/01/2026 - IV - E

Interazione con il territorio e l'esperienza:

- partecipazione al consiglio comunale dei ragazzi;

-uscite didattiche sul territorio;

visite guidate a luoghi. istituzioni, teatri, musei, biblioteche, enti locali);

- apprendere il concetto di bene pubblico ed edifici pubblici vicini al percorso casa-scuola.

Comunicazione:

- utilizzo ed elaborazione del materiale multimediale;

- elaborati grafici e visivi.

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere il valore e il significato della appartenenza alla comunità locale e a quella nazionale e sapere spiegare in modo essenziale la suddivisione dei poteri dello Stato, gli Organi che la presiedono, le loro funzioni, la composizione del Parlamento. Sperimentare le regole di democrazia diretta e rappresentativa.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Storia

BSIC878006 - A4427D8 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000102 - 07/01/2026 - IV - E

Tematiche affrontate / attività previste

Appartenenza alla comunità locale e nazionale

- sensibilizzazione al senso di appartenenza
- comprensione dei concetti di libertà, uguaglianza e solidarietà
- lettura di brani sull'argomento e visione di documentari

Organi dello Stato e democrazia

- studio di alcuni articoli della Costituzione
- conoscere l'importanza della separazione dei poteri (esecutivo, legislativo e giudiziario)
- elaborazione di materiale grafico, video, presentazioni digitali e testi scritti sull'argomento
- incontro con le Istituzioni

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere la storia e il significato della bandiera italiana, della bandiera della regione, della bandiera dell'Unione europea e dello stemma comunale; conoscere l'inno nazionale e la sua origine; conoscere l'inno europeo e la sua origine. Approfondire la storia della comunità locale. Approfondire la storia della comunità nazionale. Approfondire il significato di Patria e le relative fonti costituzionali (articolo 52).

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Musica

· Storia

Tematiche affrontate / attività previste
Simboli nazionali ed Europei (bandiere ed Inni)

- conoscere della bandiera italiana ed europea: significato simbolico, origine ed evoluzione
- conoscere i valori cromatici art. 12 della Costituzione
- conoscere dell'inno italiano ed europeo, comprensione del significato e del rapporto tra parola e musica
- saper riprodurre l'Inno italiano ed europeo

Storia della comunità locale e nazionale

- riflessione sull'appartenenza ad una comunità, locale e nazionale
- lettura di articoli della Costituzione per la contestualizzazione storica
- uscite sul territorio, incontro con Istituzioni e partecipazione ad eventi artistici e musicali

Patria e Fonti Costituzionali (art. 52)

- lettura e comprensione dell'art. 52
- sviluppare atteggiamenti e comportamenti fondati sulla responsabilità individuale, sulla legalità e sulla consapevolezza dell'appartenenza ad una comunità
- incontro con le Istituzioni

Obiettivo di apprendimento 4

Conoscere la Carta dei diritti fondamentali dell'Unione Europea ("Costituzione europea"). Conoscere il processo di formazione dell'Unione europea lo spirito del Trattato di Roma, la composizione dell'Unione, le Istituzioni europee e le loro funzioni. Individuare nella Costituzione gli articoli che regolano i rapporti internazionali. Conoscere i principali Organismi internazionali, con particolare riguardo all'ONU e il contenuto delle Dichiarazioni internazionali dei diritti umani e dei diritti dell'infanzia e rintracciarne la coerenza con i principi della Costituzione; individuarne l'applicazione o la violazione nell'esperienza o in circostanze note o studiate.

BSIC878006 - A4427D8 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000102 - 07/01/2026 - IV - E

BSIC878006 - A4427D8 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000102 - 07/01/2026 - IV - E

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Religione cattolica o Attività alternative
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Unione Europea e rapporti internazionali

- ricerca e analisi di informazioni relative agli organi e alle funzioni dell'UE
- elaborazione di grafici, mappe, presentazioni e altro materiale multimediale
- conoscere i simboli di identità
- studio e visione di materiale multimediale dei documenti fondamentali su Carta dei Diritti e Dichiarazione Internazionale dei Diritti
- elaborazione di testi di riflessione sugli argomenti
- studio dei principali organismi internazionali, come l'ONU, e principali articoli pertinenti
- sviluppo di comportamenti solidali nel rispetto delle situazioni internazionali

Traguardo 3

Rispettare le regole e le norme che governano la democrazia, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

Obiettivo di apprendimento 1

BSIC878006 - A4427D8 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000102 - 07/01/2026 - IV - E

Conoscere ed applicare i Regolamenti scolastici nelle parti che regolano la convivenza a scuola, i diritti e i doveri degli alunni e osservarne le disposizioni, partecipando alla loro eventuale definizione o revisione attraverso le forme previste dall'Istituzione. Conoscere i principi costituzionali di uguaglianza, solidarietà e libertà per favorire il pieno rispetto e la piena valorizzazione della persona umana.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Regolamenti scolastici e diritti/doveri degli alunni

- lettura e comprensione del Regolamento Scolastico
- riflessione sull'esercizio consapevole dei propri diritti e doveri

Principi Costituzionali (Uguaglianza, Solidarietà e Libertà)

- conoscenza e approfondimento dei principi costituzionali
- riflessione sui temi del rispetto ed espressione delle diverse culture
- promozione di atteggiamenti positivi e pacifici
- visione tematica di materiale multimediale e discussione circa situazioni concrete

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere i principali fattori di rischio dell'ambiente scolastico, adottare comportamenti idonei a salvaguardare la salute e la sicurezza proprie e altrui, contribuire a individuare i

rischi e a definire comportamenti di prevenzione in tutti i contesti.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Azioni per la sicurezza, la Salute e la Prevenzione

- conoscenza, analisi e prevenzione dei rischi in un contesto di vita sano e comportamenti corretti
- insegnare le corrette procedure in caso di pericolo (evacuazione, terremoto)
- ricerca di informazioni riguardanti la sana alimentazione
- riflessione sui comportamenti che danneggiano la propria salute
- sviluppo della consapevolezza della correlazione tra fenomeni naturali e comportamento umano

BSIC878006 - A4427D8 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000102 - 07/01/2026 - IV - E

BSIC878006 - A4427D8 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000102 - 07/01/2026 - IV - E

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere e applicare le norme di circolazione stradale, adottando comportamenti rispettosi della salute e della sicurezza per sé e per gli altri.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Norme sulla circolazione stradale e sicurezza

- conoscenza e applicazione delle principali norme del codice della strada (pedoni, ciclisti, passeggeri)
- riflessione sulla mobilità sostenibile
- descrizione del percorso casa-scuola con attenzione alle situazioni di pericolo
- uscite didattiche sul territorio

Traguardo 4

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere i rischi e gli effetti dannosi del consumo delle varie tipologie di droghe,

comprese le droghe sintetiche, e di altre sostanze psicoattive, nonché dei rischi derivanti dalla loro dipendenza, anche attraverso l'informazione delle evidenze scientifiche circa i loro effetti per la salute e per le gravi interferenze nella crescita sana e nell'armonico sviluppo psico-fisico sociale e affettivo.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Educazione fisica
- Italiano
- Matematica
- Scienze

Tematiche affrontate / attività previste

Azioni per la conoscenza e la prevenzione dal consumo di droghe

- conoscenza dei rischi e degli effetti dannosi delle droghe
- evidenze sull'importanza della prevenzione e promozione di stili di vita sani
- conoscenza dei comportamenti individuali e collettivi circa la salute, la sicurezza ed il benessere psicofisico
- attività di laboratorio ed incontro con gli esperti

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Traguardo 1

Comprendere l'importanza della crescita economica e del lavoro. Conoscere le cause dello sviluppo economico e sociale in Italia ed in Europa, le diverse attività economiche.

BSIC878006 - A4427D8 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000102 - 07/01/2026 - IV - E

BSIC878006 - A4427D8 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000102 - 07/01/2026 - IV - E

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, del decoro urbano, degli ecosistemi e delle risorse naturali per una crescita economica rispettosa dell'ambiente e per la tutela della qualità della vita.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere le condizioni della crescita economica. Comprenderne l'importanza per il miglioramento della qualità della vita e ai fini della lotta alla povertà. Conoscere il valore costituzionale del lavoro, i settori economici e le principali attività lavorative connesse, individuandone forme e organizzazioni nel proprio territorio. Conoscere l'esistenza di alcune norme e regole fonda- mentali che disciplinano il lavoro e alcune produzioni, in particolare a tutela dei lavoratori, della comunità, dell'ambiente e saperne spiegare le finalità in modo generale. Conoscere, attraverso lo studio e la ricerca, le cause dello sviluppo economico e delle arretratezze sociali ed economiche in Italia ed in Europa.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Matematica
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

conoscenza dell'Economia e del Lavoro

- lettura di testi e visione materiale multimediale sull'importanza della crescita economica e del lavoro

BSIC878006 - A4427D8 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000102 - 07/01/2026 - IV - E

- comprensione delle cause dello sviluppo economico e sociale in Italia e in Europa
- conoscere le diverse attività economiche
- ricercare (anche con la guida di un esperto) le informazioni corrette riguardanti le diverse tematiche economiche
- rielaborare tramite grafici, mappe, presentazione le informazioni apprese
- approfondire le tematiche riguardanti il mondo del lavoro, dell'economia, della legalità e dei diritti umani
- attività con esperti esterni per promuovere la conoscenza del mondo del lavoro e la legalità

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere l'impatto del progresso scientifico-tecnologico su persone, ambienti e territori per ipotizzare soluzioni responsabili per la tutela della biodiversità e dei diversi ecosistemi come richiamato dall'articolo 9, comma 3, della Costituzione: risparmio energetico, smaltimento e riuso dei rifiuti, forme di economia circolare. Individuare e mettere in atto, per ciò che è alla propria portata, azioni e comportamenti per ridurre o contenere l'inquinamento dell'aria e dell'acqua, per salvaguardare il benessere umano, animale e per tutelare gli ambienti e il loro decoro. Analizzare e conoscere il funzionamento degli strumenti predisposti dallo Stato e dalle Istituzioni per tutelare salute, sicurezza e benessere collettivo, ed individuarne il significato in relazione ai principi costituzionali di responsabilità, solidarietà e sicurezza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Religione cattolica o Attività alternative
- Storia

BSIC878006 - A4427D8 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000102 - 07/01/2026 - IV - E

· Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

impatto tecnologico e soluzioni responsabili

- conoscenza delle implicazioni etiche legate all'uso di fonti rinnovabili e non rinnovabili
- saper formulare ipotesi legate al risparmio energetico e lo sviluppo umano integrale
- conoscenza delle 3R dei rifiuti (ridurre, riutilizzare, riciclare)
- saper riconoscere la necessità di considerare i rifiuti come risorsa
- analisi dei principali problemi ambientale e valorizzazione dei comportamenti virtuosi di rispetto e protezione ambiental

tutela della biodiversità e del decoro

- adozione di comportamenti rispettosi dell'ambiente e comportamenti virtuosi di salvaguardia
- riflessione sui concetti del prendersi cura di sè, della comunità e dell'ambiente, nonchè quelli che contrastano il maltrattamento degli animali al fine di promuovere la loro protezione e benessere
- individuare sul territorio le strutture per la tutela di ambiente ed animali

strumenti istituzionali e principi Costituzionali

- studio e comprensione delle azioni della Protezione civile nella prevenzione dei rischi ambientali
- conoscere le regole di una corretta igiene personali e comportamenti che possono creare danno alla salute
- conoscere le diverse associazioni di volontariato e sostegno alla ricerca scientifica sul territorio
- conoscenza di istituzioni ed eventi artistico/culturali e musicali della città di Brescia legate al patrimonio culturale e di tutela del paesaggio , art 9 della Cost.
- lettura e comprensione degli art di Cost. sul tema

BSIC878006 - A4427D8 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000102 - 07/01/2026 - IV - E

- riflessione dei diversi stili di vita ed impatto sociale, economico ed ambientale collegato ai principi di responsabilità e solidarietà
- sviluppo della cultura del rispetto verso la persona, secondo il principio di uguaglianza e di non discriminazione di cui all'art.3 della Costituzione.

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere i sistemi regolatori che tutelano i beni artistici, culturali ed ambientali, nonché quelli che contrastano il maltrattamento degli animali, al fine di promuovere la loro protezione e il loro benessere.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Tutela del patrimonio artistico e ambientale:

- lettura e analisi degli articoli della Costituzione (art.9, tutela del patrimonio);
- conoscere luoghi, istituzioni ed eventi artistici/musicali della città di Brescia (musei,

teatri e siti storici);
- interazione con il territorio (visite guidate e incontro con esperti);
- partecipazione agli eventi, anche musicali.

Tutela dell'ambiente e benessere animale:

- Riflessione sui concetti del prendersi cura di sé, della comunità, dell'ambiente, nonché quelli che contrastano il maltrattamento degli animali;
- comportamenti ecologicamente sostenibili nel rispetto dell'ambiente;
- Individuazione della tematica di criticità ambientale nel quartiere e nella città.

BSIC878006 - A4427D8 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000102 - 07/01/2026 - IV - E

Obiettivo di apprendimento 4

Mettere in relazione gli stili di vita delle persone e delle comunità con il loro impatto sociale, economico ed ambientale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative

- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

- Concetto di ambiente e buone pratiche per lo sviluppo equo e sostenibile;
- diritti e doveri riguardo la propria salute e rapporto con gli altri;
- cura del sé, della comunità e ambiente.

Traguardo 2

Comprendere le cause dei cambiamenti climatici, gli effetti sull'ambiente e i rischi legati all'azione dell'uomo sul territorio. Comprendere l'azione della Protezione civile nella prevenzione dei rischi ambientali.

Obiettivo di apprendimento 1

Riconoscere situazioni di pericolo ambientale, assumendo comportamenti corretti nei diversi contesti di vita, prevedendo collaborazioni con la Protezione civile e con organizzazioni del terzo settore.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese

BSIC878006 - A4427D8 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000102 - 07/01/2026 - IV - E

- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

- Azioni di prevenzione e collaborazione;

- rischi naturali legati all'ambiente scolastico e domestico;

- corretta conoscenza e applicazione delle procedure in caso di pericolo ambientale;

- associazioni di volontariato: conoscenza e incontri;

- lavoro di gruppo sulle tematiche di solidarietà e partecipazione.

Obiettivo di apprendimento 2

Individuare, analizzare, illustrare le cause delle trasforma-zioni ambientali e gli effetti del cambiamento climatico.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative

BSIC878006 - A4427D8 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000102 - 07/01/2026 - IV - E

- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

- Azioni per l'analisi ambientale e climatica;
- cause ed effetti dei cambiamenti climatici;
- rischi legati all'azione dell'uomo sull'ambiente;
- scelte e decisioni rispetto alle situazioni problematiche;
- correlazione tra fenomeni naturali e comportamento dell'uomo;
- rispetto dell'ambiente e comportamenti di salvaguardia;
- discussione guidata, riflessione e letture sul problema del degrado ambientale,
- organizzazione delle informazioni attraverso supporti visivi.

Traguardo 3

Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.

Obiettivo di apprendimento 1

Identificare gli elementi che costituiscono il patrimonio artistico e culturale, materiale e immateriale e le specificità turistiche e agroalimentari, ipotizzando e sperimentando azioni di tutela e di valorizzazione, anche con la propria partecipazione attiva.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine

BSIC878006 - A4427D8 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000102 - 07/01/2026 - IV - E

- Musica
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Tematiche affrontate e attività previste:

-Conoscenza e identificazione del Patrimonio: visite guidate sul territorio;

- comunicazione con gli esperti;

- ricerche ed elaborazioni scrittografiche;

- Lettura e analisi della Costituzione.

- Partecipazione ad eventi musicali.

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere e confrontare temi e problemi di tutela di ambienti e paesaggi italiani, europei e mondiali nella consapevolezza della finitezza delle risorse e della importanza di un loro uso responsabile, individuando allo scopo coerenti comportamenti personali e mettendo in atto quelli alla propria portata.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Lingua inglese
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria

BSIC878006 - A4427D8 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000102 - 07/01/2026 - IV - E

- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

- Discussione guidata;
- visione di video;
- attività di laboratorio;
- incontro con esperti;
- lavoro di gruppo;
- riflessione in classe e scrittura di testi.

Traguardo 4

Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie.

Obiettivo di apprendimento 1

Pianificare l'utilizzo delle proprie disponibilità economiche, progettare semplici piani e preventivi di spesa, conoscere le funzioni principali degli istituti bancari e assicurativi; conoscere e applicare forme di risparmio, gestire acquisti effettuando semplici forme di comparazione tra prodotti e individuando diversi tipi di pagamento. Applicare nell'esperienza concreta, nella gestione delle proprie risorse, i concetti di guadagno/ricavo, spesa, risparmio, investimento. Conoscere il valore della proprietà privata.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Lingua inglese
- Matematica

BSIC878006 - A4427D8 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000102 - 07/01/2026 - IV - E

- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Lettura di articoli della Costituzione e di testi narrativi, articoli di giornale, reportage e visione di documentari;

1. Ricerca e Organizzazione:

- Ricercare e recuperare le informazioni da fonti diverse.

- Organizzare le informazioni attraverso grafici, mappe, tabelle, applicazioni e programmi.

- Analizzare, sintetizzare e organizzare le informazioni reperite.

- Individuare una tematica e discuterne a partire da situazioni concrete.

2. Azioni di Interazione e Sperimentazione

Queste azioni coinvolgono l'interazione pratica con l'ambiente e la comunità.

Attività sul Territorio:

- Visite guidate sul territorio (per patrimonio artistico/musicale).

- Attuare uscite didattiche cittadine del territorio (per sicurezza stradale).

- Uscita sul territorio (per ambiente naturale).

- Partecipazione al consiglio comunale dei ragazzi.

Interazione e Collaborazione:

- Attività ludiche finalizzate alla conoscenza reciproca e alla crescita del gruppo classe.

- Lavoro a coppie o di gruppo.

- Incontro formativo/attivo con esperti (volontariato, legalità, ricerca scientifica).

BSIC878006 - A4427D8 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000102 - 07/01/2026 - IV - E

BSIC878006 - A4427D8 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000102 - 07/01/2026 - IV - E

3. Azioni di Produzione e Comunicazione

Queste azioni richiedono la produzione di elaborati scritti, orali, grafici e digitali.

Produzione Scritta e Orale:

-Riflessioni in classe e scrittura di testi.

- Effettuare sintesi scritte e orali.

-Redigere relazioni, report e presentazioni.

- Elaborare un decalogo dei comportamenti corretti.

Produzione Artistica e Digitale:

-Elaborazione grafica (es. bandiere).

-Produzione di elaborati grafici ed audiovisivi (con impiego di strumenti digitali e rete).

-Utilizzo di strumenti ad hoc (grafici, mappe, video) suggeriti dal docente.

Impartire lezioni laboratoriali contro la disinformazione online.

4. Azioni per la Sicurezza e la Salute

-Queste azioni si concentrano sulla simulazione e sull'adozione di norme di sicurezza.

Simulazione e Istruzione:

-Insegnare la corretta procedura in caso di pericolo ambientale (evacuazione, terremoto).

-Impartire lezioni sulle fonti energetiche e riflessione sulle implicazioni etiche.

-Descrivere il percorso casa-scuola segnalando le situazioni di pericolo.

Analisi dei Comportamenti:

-Analisi dei comportamenti correlati alla tutela della salute propria e altrui.

-Riconoscere le fake news e le comunicazioni ostili in rete.

BSIC878006 - A4427D8 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000102 - 07/01/2026 - IV - E

Traguardo 5

Maturare scelte e condotte di contrasto all'illegalità.

Obiettivo di apprendimento 1

Individuare le possibili cause e comportamenti che potrebbero favorire o contrastare la criminalità nelle sue varie forme: contro la vita, l'incolumità e la salute personale, la libertà individuale, i beni pubblici e la proprietà privata, la pubblica amministrazione e l'economia pubblica e privata, e agire in modo coerente con la legalità. Conoscere la storia dei vari fenomeni mafiosi, nonché riflettere sulle misure di contrasto. Riconoscere il principio che i beni pubblici sono beni di tutti.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

BSIC878006 - A4427D8 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000102 - 07/01/2026 - IV - E

Tematiche affrontate / attività previste

- Visione di brani di film storici sul contrasto alla mafia.
- Attività con esperti esterni per promuovere la cultura della legalità.
- Leggere testi narrativi, articoli di giornale, reportage, partecipare a uscite didattiche e a progetti riguardanti la legalità.
- Individuare possibili cause e comportamenti contro la vita, l'incolumità e la salute personale, la libertà individuale, i beni pubblici e la proprietà privata, la pubblica amministrazione e l'economia pubblica e privata.
- Incontri con la polizia locale e il Comune.

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

Traguardo 1

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

Obiettivo di apprendimento 1

Ricercare, analizzare e valutare dati, informazioni e contenuti digitali, riconoscendone l'attendibilità e l'autorevolezza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

BSIC878006 - A4427D8 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000102 - 07/01/2026 - IV - E

- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

- Impartire lezioni laboratoriali contro la disinformazione online.
- Confrontare e riflettere sulle modalità di utilizzo di internet ai rischi ed alle opportunità correlate.
- Riflessione e studio per accrescere la responsabilità nell'uso degli strumenti digitali.

Obiettivo di apprendimento 2

Utilizzare le tecnologie per integrare e rielaborare contenuti digitali in modo personale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano

BSIC878006 - A4427D8 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000102 - 07/01/2026 - IV - E

- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

1. Produzione e Creazione di Contenuti

- Queste azioni sono dirette alla creazione attiva di contenuti originali o rielaborati:
- Produzione di elaborati grafici ed audiovisivi , con l'impiego anche di strumenti digitali e della rete.
- Utilizzare gli strumenti digitali e analogici per la ricerca e la produzione artistica.
- Utilizzare con spirito critico le tecnologie della società dell'informazione per il lavoro, il tempo libero e la comunicazione.
- Elaborazione di audiovisivi.
- Composizione dei colori e utilizzo dei materiali appropriati per l'elaborazione grafica.

2. Condivisione e Comunicazione

- Queste azioni riguardano la diffusione dei contenuti creati in modo responsabile:
- Organizzare le informazioni anche ai fini della redazione e diffusione di relazioni, report e presentazioni.
- Utilizzo della rete per la comunicazione e la pubblicazione dei contenuti.
- Interagire con gli altri attraverso le tecnologie digitali consentite, individuando forme di comunicazione adeguate ai diversi contesti di relazione.
- Esprimersi e comunicare utilizzando appropriate forme d'arte/musicali in modo rispettoso della propria e della altrui cultura, anche attraverso i media (internet).

BSIC878006 - A4427D8 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000102 - 07/01/2026 - IV - E

3. Competenza Digitale di Base

- Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

Obiettivo di apprendimento 3

Individuare le fonti di provenienza, le modalità e gli strumenti di diffusione delle notizie nei media digitali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

BSIC878006 - A4427D8 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000102 - 07/01/2026 - IV - E

1. Ricerca e Accesso Critico

- Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.
- Ricercare e recuperare informazioni da fonti diverse consultando indici, schedari, bibliografie, motori di ricerca.
- Selezionare le informazioni in base a diversi criteri.

2. Valutazione dell'Attendibilità (Contrasto alla Disinformazione)

- Riconoscere l'attendibilità dei diversi siti internet e le fake news.
- Riconoscere le fake news e le comunicazioni ostili in rete.
- Conoscere le regole delle buone pratiche per il reperimento consapevole di informazioni.
- Confrontare e riflettere sulle modalità di utilizzo di internet ai rischi ed alle opportunità correlate.

3. Organizzazione e Uso Critico

- Organizzare le informazioni utilizzando strumenti ad hoc (grafici, mappe, supporti video, ecc.).
- Utilizzare con spirito critico le tecnologie della società dell'informazione per il lavoro, il tempo libero e la comunicazione.
- Organizzare le informazioni anche ai fini della redazione e diffusione di relazioni, report e presentazioni.

Traguardo 2

Interagire con gli altri attraverso le tecnologie digitali consentite, individuando forme di comunicazione adeguate ai diversi contesti di relazione, adottando e rispettando le regole

comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.

Obiettivo di apprendimento 1

Interagire con le principali tecnologie digitali, adattando la comunicazione allo specifico contesto.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Italiano
- Lingua inglese
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Lezioni laboratoriali sull'uso delle tecnologie digitali consentite, individuando forme di comunicazione adeguate ai diversi contesti, scambio di informazioni in ambito educativo, agire in maniera attiva e responsabile

elaborazione di audiovisivi e produzione di contenuti digitali anche utilizzando strumenti digitali e della rete

riflessioni sul tema

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere e applicare le regole di corretto utilizzo degli strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer.

BSIC878006 - A4427D8 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000102 - 07/01/2026 - IV - E

BSIC878006 - A4427D8 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000102 - 07/01/2026 - IV - E

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Italiano
- Lingua inglese
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Azioni per l'uso corretto e sicuro degli strumenti digitali

- conoscenza ed applicazione delle regole e delle netiquette
- conoscere le buone pratiche per il reperimento consapevole di informazioni
- riconoscere le comunicazioni ostili in rete
- lezioni laboratoriali
- organizzazione delle informazioni tramite i supporti digitali

Obiettivo di apprendimento 3

Utilizzare classi virtuali, forum di discussione a scopo di studio, di ricerca, rispettando le regole della riservatezza, della netiquette e del diritto d'autore.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

BSIC878006 - A4427D8 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000102 - 07/01/2026 - IV - E

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Italiano
- Lingua inglese
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Elaborazione delle informazioni raccolte da forum e classi virtuali mediante supporti digitali.

Analisi critica delle informazioni.

Analizzare e valutare dati, informazioni e contenuti digitali presenti nelle discussioni, riconoscendone l'attendibilità.

Traguardo 3

Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

Obiettivo di apprendimento 1

Creare e gestire la propria identità digitale controllando la circolazione dei propri dati personali attraverso diverse forme di protezione dei dispositivi e della privacy.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

BSIC878006 - A4427D8 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000102 - 07/01/2026 - IV - E

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Italiano
- Lingua inglese
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Azioni per l'azione dell'identità digitale e la privacy:

- incontro con le forze dell'ordine sul tema
- riflessioni sui concetti di digital foot print (impronta digitale) e sulla reputazione in rete
- conoscenza delle regole per il contrasto del cyberbullismo, della violazione della privacy e del copyright
- lezioni laboratoriali
- elaborazione di informazioni mediante supporti digitali

Obiettivo di apprendimento 2

Valutare con attenzione ciò che di sé si consegna agli altri in rete, rispettando le identità, i dati e la reputazione altrui.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Italiano

- Lingua inglese
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Azioni per l'etica e il rispetto in rete:

- conoscere le regole per il contrasto del cyberbullismo, della violazione della privacy e del copyright
- partecipazione in modo attivo e responsabile alla vita della comunità digitale
- riflessioni sull'uso corretto degli strumenti digitali
- lezioni laboratoriali sul tema
- organizzazione delle informazioni secondo le buone pratiche della netiquette della privacy per la realizzazione e la diffusione mediante supporti digitali

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere ed evitare i rischi per la salute e le minacce derivanti dall'uso di tecnologie digitali: dipendenze connesse alla rete e al gaming, bullismo e cyberbullismo, atti di violenza on line, comunicazione ostile, diffusione di fake news e notizie incontrollate.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Italiano
- Lingua inglese
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze

BSIC878006 - A4427D8 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000102 - 07/01/2026 - IV - E

BSIC878006 - A4427D8 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000102 - 07/01/2026 - IV - E

· Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Azioni per la sicurezza, la salute e la prevenzione digitale

- conoscenza delle dipendenze legate all'uso delle tecnologie e misure per mitigarle
- conoscenze delle regole di corretto utilizzo al fine di evitare dipendenze
- conoscenza di uno stile di vita sano ed equilibrato nell'uso delle tecnologie
- conoscenza delle regole per il contrasto al cyberbullismo, della violazione della privacy e del copyright
- riconoscere le comunicazioni ostili in rete e le fake news
- riconoscere l'attendibilità dei diversi siti internet ed il reperimento consapevole di informazioni
- lezioni laboratoriali contro la disinformazione online
- elaborati digitali volti a sviluppare lo spirito critico nell'uso delle tecnologie e dell'informazione
- incontri con le forze dell'ordine sui temi

Monte ore annuali

Scuola Secondaria I grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	

Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

BSIC878006 - A4427D8 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000102 - 07/01/2026 - IV - E

Cura di sé, della comunità e dell'ambiente.

Attività dell'accoglienza: giochi delle presenze, canzoncine, routines, giochi di gruppo in sezione, semplici drammatizzazioni.

Allestimento dello spazio: spazi personali, proposte di gioco libero ed utilizzo adeguato degli angoli strutturati in sezione e nel salone.

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza	Campi di esperienza coinvolti
Riconosce ed esprime emozioni, sentimenti e pensieri; è consapevole che anche gli altri provano emozioni, sentimenti e pensieri, cerca di capirli e rispettarli.	● Il sé e l'altro

○ Principi di solidarietà, uguaglianza e rispetto della diversità.

Esperienze di condivisione di giochi/attività-/ materiali, per lavori di gruppo o libere attività.

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza	Campi di esperienza coinvolti
Riconosce e rispetta le diversità individuali, apprezzando la ricchezza di cui ciascuna persona è portatrice.	● Il sé e l'altro

○ Concetto di Stato, Regione, Città Metropolitana, Comuni, Municipi e i principi fondamentali della

BSIC878006 - A4427D8 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000102 - 07/01/2026 - IV - E

Costituzione.

Letture, racconti, filastrocche, giochi mimati.

Lettura di immagini, giochi con figurine: domino, tombola, memory.

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza	Campi di esperienza coinvolti
Assume e porta avanti compiti e ruoli all'interno della sezione e della scuola, anche mettendosi al servizio degli altri.	I discorsi e le parole

Sviluppo equo e sostenibile e utilizzo consapevole delle risorse ambientali.

Riordino, cura, custodisce i materiali.

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza	Campi di esperienza coinvolti
Assume comportamenti rispettosi e di cura verso gli animali, l'ambiente naturale, il patrimonio artistico e culturale.	La conoscenza del mondo

Rispetto verso gli altri, l'ambiente e la natura.

Storie, racconti, canti e filastrocche recitate e mimate.

Rappresentazioni grafico/pittoriche e plastico/manipolative con tecniche e materiali diversi di recupero, naturali e non convenzionali.

BSIC878006 - A4427D8 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000102 - 07/01/2026 - IV - E

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza	Campi di esperienza coinvolti
Riconosce ed esprime emozioni, sentimenti e pensieri; è consapevole che anche gli altri provano emozioni, sentimenti e pensieri, cerca di capirli e rispettarli.	● Immagini, suoni, colori

○ Distinzione dei device e corretto utilizzo.

Giochi motori ed esperienze sensoriali/ manipolative, proposte sia in sezione che negli spazi comuni.

Consolidamento della routine: ai servizi igienici si richiede completa autonomia, a pranzo si invita all'assaggio degli alimenti proposti.

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza	Campi di esperienza coinvolti
Ha un positivo rapporto con la propria corporeità, è consapevole dell'importanza di un'alimentazione sana e naturale, dell'attività motoria, dell'igiene personale per la cura della propria salute.	● Il corpo e il movimento

○ Fonti energetiche e atteggiamento critico e razionale nel loro utilizzo.

Utilizzo di strumenti multimediali per attività didattiche di produzione ed ascolto.

BSIC878006 - A4427D8 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000102 - 07/01/2026 - IV - E

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza	Campi di esperienza coinvolti
Sa che da un utilizzo improprio dei dispositivi digitali possono derivare rischi e pericoli e che, in caso di necessità, deve rivolgersi ai genitori o agli insegnanti.	● Immagini, suoni, colori

○ Comprendere il concetto di dato e individuare le informazioni corrette o errate.

Percorsi in salone e giardino utilizzando segnali stradali.

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza	Campi di esperienza coinvolti
Ha un positivo rapporto con la propria corporeità, è consapevole dell'importanza di un'alimentazione sana e naturale, dell'attività motoria, dell'igiene personale per la cura della propria salute.	● Il corpo e il movimento

○ Distinguere l'identità digitale da un'identità reale.

Percorsi in salone e giardino utilizzando segnali stradali.

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza	Campi di esperienza coinvolti
È attento alla propria sicurezza e assume comportamenti rispettosi delle regole e delle norme, nella scuola, negli ambienti esterni, per strada (ad esempio, conosce e rispetta i colori del semaforo, utilizza in modo corretto il marciapiede e le strisce pedonali).	Il corpo e il movimento

Rischi della rete

Per i bambini dai 5 anni.

Routine di sezione:- attribuzione di incarichi: per il riordino, per il pranzo, aiuto per i più piccoli ecc:- circle-time per decisioni riguardanti la sezione e per condividere e/o discutere norme o regole di comportamento. - partecipazione a laboratori “ponte” per la continuità. - esperienze in intersezione: progetti /uscite didattiche.

Riconoscere ed esprimere emozioni e stati d’animo attraverso: giochi di drammatizzazione

- audizione di brani musicali

- ascolto di racconti

- movimenti ritmici

- lettura di immagini

- racconti personali.

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza	Campi di esperienza coinvolti
Sa che da un utilizzo improprio dei dispositivi digitali possono derivare rischi e pericoli e che,	Il sé e l’altro

BSIC878006 - A4427D8 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000102 - 07/01/2026 - IV - E

Competenza	Campi di esperienza coinvolti
in caso di necessità, deve rivolgersi ai genitori o agli insegnanti.	

○ L'identità digitale come valore individuale e collettivo.

Uscite guidate nell'ambiente circostanze.

Esperienze sensoriali nell'ambiente naturale.

Attività con materiali di recupero ponendo attenzione al riciclo.

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza	Campi di esperienza coinvolti
È capace di cogliere i principali segni che contraddistinguono la cultura della comunità di appartenenza e i ruoli sociali, conosce aspetti fondamentali del proprio territorio.	● La conoscenza del mondo

Aspetti qualificanti del curriculo

Curricolo verticale

L'aspetto fondamentale è garantire un percorso di apprendimento fluido e coerente per gli studenti lungo tutti i gradi scolastici (Infanzia, Primaria, Secondaria di Primo Grado) che compongono l'Istituto Comprensivo con riferimento alle aree:

Continuità educativa e didattica

- Superamento della frammentazione: evita che gli alunni vivano la transizione tra un ordine e l'altro (il "salto" tra Primaria e Secondaria) come una rottura, ma come una naturale

BSIC878006 - A4427D8 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000102 - 07/01/2026 - IV - E

BSIC878006 - A4427D8 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000102 - 07/01/2026 - IV - E

evoluzione del percorso.

- Progressività degli apprendimenti: definisce chiaramente le conoscenze, abilità e competenze che devono essere acquisite in sequenza progressiva. Questo significa sapere cosa è stato insegnato nel grado precedente per poter costruire il livello superiore di complessità.

- Lingua e metodologia: assicura una graduale uniformità nel linguaggio tecnico-disciplinare e nell'adozione di metodologie didattiche condivise (es. didattica laboratoriale, apprendimento cooperativo) tra i docenti dei diversi ordini.

Coerenza e Omogeneità dei Saperi

- Traguardi di competenza: definisce i traguardi formativi finali per l'intero ciclo d'istruzione in modo unitario, partendo dai campi di esperienza della scuola dell'Infanzia fino ai risultati attesi alla fine della Secondaria di Primo Grado.

- Nuclei fondanti disciplinari: identifica i concetti e i saperi essenziali (i nuclei fondanti) di ogni disciplina che devono essere sviluppati in progressione. Questo evita ridondanze o lacune e assicura che il tempo scuola sia focalizzato sull'indispensabile.

- Standard di qualità condivisi: stabilisce criteri di valutazione e livelli di performance omogenei per la certificazione delle competenze, rendendo trasparente il processo valutativo a tutti i docenti, studenti e famiglie.

Focus sulle Competenze Chiave

- L'Istituto pone l'accento sulle iniziative di inclusione, intercultura e alfabetizzazione come strumento ideale per mettere in pratica le indicazioni nazionali e sviluppare le competenze chiave europee, superando una visione basata solo sui contenuti.

- sviluppo Trasversale: Prevede come le Competenze Trasversali (come *Problem Solving*, Pensiero Critico, Comunicazione) vengono acquisite, esercitate e potenziate in ogni disciplina e in ogni grado scolastico.

- Progettazione per Compiti di Realtà: favorisce la progettazione di Unità di Apprendimento

BSIC878006 - A4427D8 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000102 - 07/01/2026 - IV - E

(UdA) che richiedono agli studenti di mobilitare conoscenze e abilità in contesti significativi e non solo mnemonici, valutando la loro capacità di agire (competenza).

- Valorizzazione delle STEM: le abilità di base acquisite in Primaria siano poi sistematicamente sviluppate in Secondaria (come la progressione dal coding a blocchi al pensiero computazionale più avanzato). L'Istituto ha elaborato il curricolo STEM, con l'intento di supportare la didattica e consentire agli studenti di affrontare sfide in modo innovativo e sviluppa una comprensione più approfondita dei concetti, supporta un primo approccio matematico, scientifico e tecnologico ai sistemi simbolico-culturali relativi al mondo naturale e artificiale.

L'Istituto Comprensivo non è solo una somma di gradi scolastici, ma una unica comunità educante orientata a obiettivi comuni e condivisi per la crescita di ogni studente.

Allegato:

CURRICOLO STEM - SCUOLA SECONDARIA .pdf

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

La proposta formativa deve essere integrata nelle discipline; si basa sul principio del:

"*Learning by Doing*" (imparare facendo) e sulla Didattica per Competenze.

Finalità: Sviluppare la capacità dello studente di mobilitare conoscenze e abilità in contesti nuovi e complessi (compiti di realtà), promuovendo l'autonomia, la responsabilità e il successo formativo.

Contesto: le competenze trasversali vengono sviluppate principalmente attraverso Unità di

BSIC878006 - A4427D8 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000102 - 07/01/2026 - IV - E

Apprendimento interdisciplinari e Laboratori didattici che richiedono collaborazione e risoluzione di problemi autentici. La formazione si concentra su come ogni competenza trasversale viene sistematicamente affrontata, praticata e valutata.

Pensiero Critico e *Problem Solving*

Obiettivi: Riconoscere un problema, analizzare le cause, valutare le informazioni e prendere decisioni motivate.

Proposte Formative:

- Metodo Induttivo/Deduttivo: utilizzare il metodo scientifico (in Scienze e Matematica) per formulare ipotesi e verificarle.
- Analisi dei Testi/Fonti: in lettere e storia, confrontare diverse fonti, distinguere fatti da opinioni e riconoscere bias.
- Laboratori STEM: progettare e testare soluzioni a sfide pratiche (es. costruire una struttura che resista a un peso).

Comunicazione e Linguaggi (Multimodali)

Obiettivi: Esprimersi con chiarezza in contesti diversi, adattare il registro linguistico e utilizzare media differenti.

Proposte Formative:

- *Public Speaking*: esercizi di presentazione orale (singoli e di gruppo) con l'uso di supporti visivi (slide, poster).
- *Debate:* sviluppare la capacità di argomentare, ascoltare attivamente e replicare in modo costruttivo.
- Produzione Digitale: creazione di video-report, podcast o siti web per documentare i progetti (sviluppo del linguaggio digitale e visivo).

Collaborazione e Lavoro di Squadra

Obiettivi: Condividere risorse e idee, negoziare, rispettare i ruoli e la diversità di opinioni.

BSIC878006 - A4427D8 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000102 - 07/01/2026 - IV - E

Proposte Formative:

- *Cooperative Learning*: Utilizzo sistematico di tecniche di apprendimento cooperativo in aula per compiti strutturati (es. Jigsaw, Group Investigation).
- *Project Based Learning (PBL)*: Lavorare in team per periodi prolungati su un progetto comune, gestendo ruoli e scadenze (time management).
- Valutazione tra Pari: Sviluppare la capacità di dare e ricevere feedback costruttivi, migliorando l'efficacia del *team.*

Creatività e Innovazione

Obiettivi: Generare idee originali, collegare concetti apparentemente distanti e accettare il rischio di errore.

Proposte Formative:

- *Design Thinking*: applicare la metodologia del Design Thinking (empatizzare, definire, ideare, prototipare, testare) per sviluppare soluzioni innovative.
- *Tinkering e Making*: attività pratiche e manuali (dall'arte alla tecnologia) che incoraggiano la sperimentazione libera e la prototipazione rapida.
- *Brainstorming g*uidato: tecniche strutturate per la generazione di idee (es. mappe mentali, "sei cappelli per pensare").

La proposta formativa richiede un accurato lavoro di collaborazione e formazione dei docenti in particolare, per le attività di potenziamento degli incontri per la progettazione congiunta di UdA che coinvolgano docenti della Primaria e della Secondaria, assicurando l'effettiva continuità (con i dipartimenti), corsi interni sulle metodologie, monitorare l'efficacia della proposta e apportare eventuali aggiustamenti, garantendo l'allineamento con il RAV e il PdM.

BSIC878006 - A4427D8 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000102 - 07/01/2026 - IV - E

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Si basa sull'integrazione delle otto Competenze Chiave Europee (Raccomandazione 2018) con le quattro Aree di Cittadinanza previste dal Ministero e Indicazioni Nazionali.

Focalizza l'attenzione sulla collaborazione e la partecipazione: interagire in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e le altrui capacità, gestendo la conflittualità, contribuendo all'apprendimento comune ed alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri.

Il curricolo delle competenze chiave di cittadinanza è articolato in traguardi di competenza, obiettivi, conoscenze, abilità e indicatori, con riferimento alle macroaree tematiche:

Area Tematica	Descrizione sintetica	Competenze chiave Europee correlate
Costituzione e legalità	Conoscenza delle Istituzioni, dei diritti/doveri e delle regole della convivenza civile	Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali
Cittadinanza digitale	Uso consapevole, responsabile e critico delle tecnologie digitali e dei media.	Competenza digitale

Sostenibilità e sviluppo sostenibile	Sensibilità ai temi ambientali, economici e sociali	Competenza in materia di cittadinanza
Competenza personale e sociale	Gestione efficace di sé, delle relazioni interpersonali e del percorso di vita.	Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare.

BSIC878006 - A4427D8 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000102 - 07/01/2026 - IV - E

Allegato:

CV_Competenze_di_Cittadinanza.docx (1).pdf

Utilizzo della quota di autonomia

La scuola si riserva di valutare la necessità di avvalersi della quota di autonomia per il miglior raggiungimento degli obiettivi di apprendimente.

Approfondimento

Il curricolo è orientato alla crescita integrale dell'alunno, rispettando i suoi tempi, stili di apprendimento e i suoi bisogni educativi speciali; pone l'alunno al centro del processo educativo, orientando l'insegnamento non solo alla trasmissione di conoscenze, ma all'acquisizione di competenze spendibili nella vita. Il curricolo mira allo sviluppo delle otto Competenze chiave europee e delle Competenze di Cittadinanza, intese come la comprovata capacità di usare conoscenze, abilità e atteggiamenti in contesti complessi e non familiari. Prevede strategie e metodologie (come il Piano Didattico Personalizzato - PDP e il Piano Educativo Individualizzato - PEI) che consentano la personalizzazione dei percorsi e garantiscano l'inclusione di tutti gli studenti,

come ribadito dalla normativa sull'inclusione. Integra l'Educazione Civica in tutte le discipline, come asse portante del curricolo, e attenziona l'integrazione del digitale (Curriculum Digitale).

A questo fine, l'Istituto promuove specifiche azioni organizzative, didattiche e formative, il lavoro collegiale, l'aggiornamento continuo, una precisa progettazione metodologica e strumentale, un piano di attività di monitoraggio e riscontro.

BSIC878006 - A4427D8 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000102 - 07/01/2026 - IV - E

REGOLAMENTO DI DISCIPLINA

La nostra istituzione scolastica, nel quadro del Piano Triennale dell'Offerta Formativa, pone la promozione di un ambiente di apprendimento sereno, inclusivo e rispettoso al centro della propria azione educativa. A tal fine, è adottato un Regolamento di Disciplina chiaro e dettagliato, elaborato in coerenza con la normativa vigente e il Patto Educativo di Corresponsabilità.

Tale Regolamento non si limita a definire le infrazioni e le relative sanzioni, ma abbraccia una prospettiva di natura formativa. Un aspetto cruciale riguarda l'applicazione e la gestione dei provvedimenti di allontanamento temporaneo dalla comunità scolastica. Per garantire che anche l'allontanamento dalle lezioni conservi un'alta valenza educativa e non sia una mera interruzione, il Regolamento specifica puntualmente le attività e i percorsi formativi che lo studente è tenuto a svolgere durante tale periodo.

Queste attività mirano al recupero del rapporto con l'istituzione scolastica, alla riflessione sul comportamento che ha portato al provvedimento e al potenziamento delle competenze chiave, in una logica di responsabilizzazione e di effettivo reinserimento nella vita scolastica.

Le attività da realizzare durante l'allontanamento dalle lezioni per un periodo fino a due giorni nella scuola secondaria di primo grado, in riferimento all'articolo 4, comma 8-bis del DPR 134/2025 (che ha modificato lo Statuto delle studentesse e degli studenti), devono avere una finalità riflessiva sul comportamento scorretto e devono essere eseguite all' interno della scuola .

In questo specifico caso (allontanamento non superiore a due giorni), la sanzione non si configura ancora come "attività di cittadinanza attiva e solidale" (previste per allontanamenti da 3 a 15 giorni), ma come attività di riflessione e riparazione a favore della comunità scolastica.

Si propone un elenco di attività che i docenti della scuola secondaria di primo grado possono proporre, deliberate dal Consiglio di Classe:

BSIC878006 - A4427D8 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000102 - 07/01/2026 - IV - E

Attività di Riflessione e Riparazione (1-2 Giorni)

Queste attività mirano a far riflettere lo studente sulle conseguenze del suo comportamento e sul valore del rispetto delle regole e della comunità scolastica.

1. Attività a Carattere Riflessivo

Si concentrano sull'autoanalisi del comportamento e sulla comprensione delle dinamiche relazionali.

Elaborato Scritto/Multimediale:

- Tema/saggio breve: sviluppo di un testo sul tema del rispetto (per le persone, per le cose, per le regole), delle conseguenze delle proprie azioni o dell'importanza del ruolo dello studente nella comunità.
- Diario di bordo della sospensione: descrizione (con linee guida fornite dal docente) delle motivazioni della sanzione, della percezione dell'errore, del danno causato e degli impegni per il futuro.
- Realizzazione di un poster/Video breve: creazione di un messaggio (es. sul cyberbullismo , sul linguaggio rispettoso , sull'uso corretto degli spazi) da condividere in classe o a scuola.

Lettura e Discussione Guidata:

- Lettura di articoli, brani o racconti pertinenti al tema dell'infrazione (es. bullismo, gestione della rabbia, rispetto delle diversità).
- Preparazione di una scheda di sintesi: analisi del testo letto e preparazione di una discussione guidata con un docente referente.

2. Attività di Riparazione del Danno a Favore della Comunità Scolastica

Hanno un carattere prevalentemente pratico e simbolico, volte a ripristinare un equilibrio e a valorizzare il bene comune.

Riorganizzazione e Manutenzione (non specialistica):

- Riordino di Aule Speciali: sistemazione, pulizia e organizzazione di materiali nei laboratori (scientifico, artistico, informatico), in biblioteca o nell'aula magna, sotto la supervisione del personale.
- Cura degli Spazi Comuni: sistemazione di banchi e sedie, riordino di armadietti e scaffali, o supporto nel piccolo ripristino di aree danneggiate (se l'infrazione è stata di tipo materiale).

Supporto Logistico e Bibliotecario:

BSIC878006 - A4427D8 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000102 - 07/01/2026 - IV - E

- Catalogazione/Inventario: aiuto nell'etichettatura o nell'inventario di libri o materiali didattici della biblioteca o dell'archivio scolastico.
- Preparazione di Materiale Didattico: supporto i docenti nella fotocopiatura, rilegatura o preparazione di sussidi didattici per la classe o per altri alunni, sotto stretta indicazione.
- Supporto progetti (orto didattico, etc)

3. Incontri Educativi e Colloqui

Prevedono un confronto diretto per l'orientamento e il supporto.

Colloquio Strutturato con Figure Interne:

- Incontro con il Dirigente Scolastico o un docente referente (es. Funzione Strumentale, docente di sostegno, etc.) per un dialogo mirato sulle dinamiche del comportamento e sulle aspettative per il rientro in classe.
- Sessioni, a richiesta dell'alunno, con lo sportello d'ascolto / psicologo scolastico (se presente e previo consenso della famiglia), focalizzata sulla gestione delle emozioni che hanno portato all'infrazione.

Punti Chiave per i docenti

Il DPR 134/2025 sottolinea la necessità di un approccio educativo e non punitivo alla sanzione:

- Delibera del Consiglio di Classe: il provvedimento e le relative attività devono essere motivate e deliberate dal Consiglio di Classe.
- Supervisione: le attività si svolgono all'interno della scuola e devono prevedere la supervisione di un docente o di personale ATA appositamente individuato.
- Per lo svolgimento delle attività previste l'alunno potrà essere collocato in classe diversa da quella frequentata, oppure, anche per frazioni della giornata scolastica ed in modo combinato, con docenti individuati tra quelli con ore a disposizione o da recuperare e remunerato, se necessario, dal Fondo per il Miglioramento dell'Offerta Formativa - MOF secondo quanto stabilito in sede di contrattazione.
- La classe verrà individuata a sorteggio e con un criterio di rotazione.
- Obbligo di frequenza: lo studente, pur essendo "allontanato dalle lezioni" (della propria classe), ha il diritto e il dovere di frequentare la scuola per lo svolgimento delle attività assegnate, mantenendo il contatto con la comunità scolastica per preparare il rientro nel gruppo classe.

Le attività da realizzare durante l'allontanamento dalle lezioni per un periodo da tre a quindici giorni

BSIC878006 - A4427D8 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000102 - 07/01/2026 - IV - E

nella scuola secondaria di primo grado, in riferimento al DPR 134/2025, che modifica lo Statuto delle studentesse e degli studenti della scuola secondaria, stabilisce che l'allontanamento dalle lezioni per un periodo da 3 a 15 giorni deve essere convertito in un'occasione di crescita personale attraverso l'obbligo di svolgere attività di cittadinanza attiva e solidale.

Tali attività sono deliberate dal Consiglio di Classe (Art. 4, comma 8-ter) e sono commisurate al numero di giorni di allontanamento.

Di seguito, si propone l' elenco di attività che possono essere realizzate, distinte tra quelle presso strutture convenzionate (Art. 4, comma 8-ter) e quelle interne alla scuola (Art. 4, comma 8-quater).

Attività a favore della comunità scolastica (Art. 4, comma 8-quater)

Qualora non sia possibile l'immediato avvio delle attività esterne o nelle more della definizione degli elenchi regionali delle strutture ospitanti, le attività sono svolte a favore della comunità scolastica (ovvero all'interno dell'istituto).

Tali attività devono sempre mantenere una finalità educativa, riparativa e di cittadinanza attiva.

Area di Intervento, esempi di attività interne alla scuola

Ambienti e Materiali:

- Riorganizzazione e inventario: sistemazione approfondita di magazzini, archivi, depositi di materiali didattici o sportivi.
- Cura dei laboratori: riordino e pulizia non specialistica di laboratori di scienze, arte o informatica.
- Manutenzione minore: piccoli lavori di ripristino di arredi scolastici usurati (sotto la supervisione di personale tecnico/ATA).

Supporto alla Didattica

- Biblioteca Scolastica: catalogazione digitale o cartacea di nuovi volumi; riordino sistematico degli scaffali per materia.
- Preparazione Materiali: supporto ai docenti nella creazione di sussidi didattici (es. plastificazioni, rilegature, allestimento di bacheche informative).

Sensibilizzazione e Progettualità

- Ideazione di una campagna: creazione di materiali (poster, brevi testi) per la sensibilizzazione su temi specifici (es. regole di convivenza, uso consapevole degli spazi, cyberbullismo).
- Redazione di un vademecum: elaborazione di un breve testo per gli studenti del prossimo anno sul rispetto del regolamento d'istituto, partendo dalla propria esperienza.

APPROFONDIMENTO: NOTA SUL DPR 134/2025

L'Articolo 4, comma 8-quater stabilisce che il Consiglio di Classe può individuare le figure referenti (docenti o personale ATA) per la realizzazione di queste attività, che possono essere remunerate a carico del fondo per il Miglioramento dell'Offerta Formativa (MOF).

L'obiettivo primario è che la sanzione non sia un semplice periodo di inattività, ma un momento riparativo che rafforzi il senso di responsabilità e l'appartenenza dello studente alla comunità.

PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITA'

1. Fondamento dell'Alleanza Educativa

Il Patto formalizza l'alleanza educativa tra scuola, famiglia e studenti. L'educazione e la formazione non sono viste come responsabilità esclusive di un solo soggetto, ma come un impegno condiviso e concordato.

2. Condivisione di Valori e Regole

Stabilisce in modo chiaro e condiviso i principi, i valori e le regole di comportamento che tutte le componenti della comunità scolastica (Dirigente Scolastico, docenti, personale ATA, studenti e genitori) si impegnano a rispettare.

3. Strumento di Responsabilizzazione

Per i genitori: li rende pienamente consapevoli delle loro responsabilità educative anche quando il figlio è a scuola, riconoscendo il ruolo e l'autorevolezza dei docenti.

Per gli studenti: li educa al senso di responsabilità e al rispetto delle norme del vivere civile e della comunità scolastica, facendoli sentire parte attiva del loro percorso.

4. Coerenza Educativa e Successo Formativo

BSIC878006 - A4427D8 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000102 - 07/01/2026 - IV - E

BSIC878006 - A4427D8 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000102 - 07/01/2026 - IV - E

Garantendo una coerenza tra l'azione educativa della scuola e quella della famiglia, il Patto rafforza il sostegno all'apprendimento degli studenti, crea un ambiente sereno e rispettoso e contribuisce a prevenire fenomeni di disagio, dispersione, bullismo e cyberbullismo.

Impegni della Scuola:

Creare un clima di fiducia, rispetto e sicurezza. Favorire la piena inclusione e valorizzare le diversità.

Fornire informazioni chiare e tempestive sull'andamento didattico e disciplinare (es. attraverso colloqui, Registro Elettronico, diari).

Vigilare sull'incolumità degli alunni e garantire il rispetto delle regole di convivenza civile e del Regolamento d'Istituto.

Impegni degli Studenti:

Rispettare le persone (compagni, docenti, ATA) e l'ambiente scolastico (strutture, arredi, materiali).

Frequentare regolarmente le lezioni ed essere puntuali. Svolgere con impegno e regolarità i compiti assegnati e portare il materiale necessario.

Rispettare le norme sull'utilizzo di telefoni cellulari e dispositivi elettronici in orario scolastico.

Contribuire a un clima di collaborazione e dialogo. Rispettare le norme contro bullismo e cyberbullismo.

Impegni della Famiglia:

Sostenere e controllare i figli nel rispetto degli impegni scolastici (es. studio a casa, preparazione del materiale).

Riconoscere l'autorevolezza dei docenti e interfacciarsi con la scuola con rispetto. Partecipare agli incontri (colloqui, organi collegiali).

Garantire la regolarità della frequenza e il rispetto degli orari. Giustificare tempestivamente assenze e ritardi.

Far conoscere, condividere e far rispettare al figlio le regole del Patto e del Regolamento d'Istituto.

Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

BSIC878006 - A4427D8 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000102 - 07/01/2026 - IV - E

Dettaglio plesso: IC S.MARIA BAMBINA EST1 BRESCIA (ISTITUTO PRINCIPALE)

Primo ciclo di istruzione

○ Attività n° 1: Approccio alle Stem in lingua inglese

Durante le attività programmate nel progetto "Approccio alle Stem in lingua inglese" per la scuola primaria, l'insegnante madrelingua/un docente specializzato in lingua inglese affianca l'insegnante di classe proponendo alcuni semplici esperimenti, con l'utilizzo di materiali di tutti i giorni. Il progetto si pone in linea con l'obiettivo di comprendere e utilizzare forme di comunicazione che soddisfano esigenze diverse dagli scambi dialogici finalizzati ad un uso situazionale, permettendo agli alunni di venire a contatto con dei parlanti madrelingua ed esperti e avvicinarsi ad altre lingue, mediante coinvolgimento emotivo ed intellettuale. Le iniziative proposte mirano a creare un ambiente reale di comunicazione e di esperienza che motiva e stimola in modo efficace gli studenti allo studio delle lingue. Lo studio e l'approfondimento delle lingue guida gli studenti all'apertura e all'interesse verso la cultura di altri popoli, stimola la capacità di ascolto attivo e contribuisce a migliorare i principi dell'interazione e della cooperazione nel gruppo di lavoro.

Scambi culturali internazionali

In presenza

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Promozione di certificazioni linguistiche
- Potenziamento con docenti madrelingua

Destinatari

- Personale ATA

Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- IC EST 1: percorsi per il futuro!

Approfondimento:

I progetti di potenziamento permettono alla scuola di allineare la propria didattica alle richieste del vivere in società. Questo garantisce che il livello raggiunto dallo studente sia trasparente e confrontabile con quello dei pari in qualsiasi altro Paese europeo. Il progetto aumenta la fiducia e la motivazione dello studente. Questo sense of achievement spinge lo studente a concepire l'idea di viaggiare, studiare all'estero o partecipare a progetti eTwinning come un obiettivo realistico, sviluppando l'apertura mentale tipica dell'internazionalizzazione. I progetti di potenziamento agiscono come stimolo per l'innovazione didattica all'interno dell'istituto. Inoltre, la lingua straniera diventa veicolo per l'apprendimento di contenuti disciplinari (es. Storia, Geografia). Queste iniziative, attestano l'impegno concreto dell'Istituto a sviluppare il plurilinguismo, un obiettivo strategico centrale della politica educativa dell'Unione Europea.

BSIC878006 - A4427D8 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000102 - 07/01/2026 - IV - E

BSIC878006 - A4427D8 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000102 - 07/01/2026 - IV - E

○ Attività n° 2: Percorsi formativi annuali di lingua e di metodologia per docenti B2

Nell'ambito del PNRR Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023), l'Istituto prevede la realizzazione di percorsi formativi di lingua e metodologia di durata annuale, finalizzati al potenziamento delle competenze linguistiche dei docenti in servizio e al miglioramento delle loro competenze metodologiche di insegnamento in lingua straniera. Il corso è rivolto ai docenti della scuola secondaria e primaria per una durata complessiva di n. 23 ore.

Scambi culturali internazionali

In presenza

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Promozione di certificazioni linguistiche
- Formazione docenti in lingua inglese

Destinatari

- Docenti

Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- IC EST 1: percorsi per il futuro!

Approfondimento:

BSIC878006 - A4427D8 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000102 - 07/01/2026 - IV - E

La formazione metodologica diventa assimilabile ed efficace se erogata in lingua originale e se il docente ha la competenza linguistica per comprenderne appieno le sfumature. Il potenziamento B2 assicura che il docente possa accedere e applicare le migliori pratiche didattiche internazionali. I docenti con un solido B2 possono utilizzare direttamente materiali didattici, articoli scientifici e risorse autentiche in lingua (inglese, francese, ecc.), arricchendo i contenuti disciplinari e fornendo agli studenti un modello linguistico di alto livello. Il docente che si sottopone alla formazione linguistica e metodologica si pone come modello di Lifelong Learning per gli studenti, valorizzando lo sforzo e l'obiettivo della certificazione. Formarsi in questa direzione, diventa prerequisito strategico che trasforma l'intenzione di internazionalizzare in una pratica didattica quotidiana effettiva.

○ Attività n° 3: Internazionalizzazione e Progetti eTwinning

La nostra scuola promuove attivamente l'internazionalizzazione e l'apertura alla dimensione europea attraverso la piattaforma eTwinning. Questa iniziativa consente a docenti e studenti di collaborare in progetti didattici a distanza con scuole di altri Paesi europei, superando le barriere geografiche.

La partecipazione a eTwinning non solo arricchisce il curriculum delle singole discipline, ma potenzia le competenze digitali e linguistiche (in particolare l'inglese come lingua veicolare). Parallelamente, eTwinning rappresenta una preziosa opportunità di sviluppo professionale per i docenti, che partecipano a seminari, ***webinar*** e corsi di formazione europei per scambiare buone pratiche didattiche e co-progettare attività innovative. Tali progetti stimolano la cittadinanza attiva e la comprensione interculturale negli alunni, abituandoli a lavorare in team internazionali. Grazie a eTwinning, la didattica diventa più innovativa, preparando i nostri studenti ad essere cittadini europei consapevoli e connessi in un mondo globalizzato.

Scambi culturali internazionali

Virtuali

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Scambi o gemellaggi virtuali
- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale
- Promozione di certificazioni linguistiche
- Formazione dei docenti per l'insegnamento dell'italiano L2
- Potenziamento con docenti madrelingua
- Certificazioni linguistiche
- Progettualità eTwinning
- Gemellaggi virtuali
- Accoglienza docenti e studenti in Italia
- Job shadowing e formazione all'estero

Destinatari

- Docenti
- Studenti

Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- IC EST 1: percorsi per il futuro!

BSIC878006 - A4427D8 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000102 - 07/01/2026 - IV - E

Dettaglio plesso: TOVINI VERROCCHIO DE FILIPPO (PLESSO)

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

BSIC878006 - A4427D8 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000102 - 07/01/2026 - IV - E

Attività n° 1: A2 Key for school

Annualmente si propongono i percorsi per l'acquisizione della certificazione "A2 Key for school" con l'obiettivo di potenziare la competenza comunicativa in lingua inglese (comprensione e produzione scritta e orale) e raggiungere le rispettive competenze linguistiche previste dal livello A2 del Quadro Comune Europeo di riferimento per le lingue. Gli ottimi risultati conseguiti dimostrano l'impegno e la costanza degli studenti che partecipano ai corsi.

Il progetto si pone gli obiettivi:

- Conseguimento della Certificazione: ottenere una certificazione internazionale e permanente di livello A2, riconosciuta a livello globale e spendibile nel futuro percorso scolastico.

- Sviluppo Integrato delle Abilità: migliorare in modo equilibrato le quattro abilità linguistiche (Reading, Writing, Listening e Speaking).

- Autonomia e fiducia: sviluppare maggiore autonomia nell'uso della lingua inglese in contesti reali e aumentare la fiducia nelle proprie capacità linguistiche.

- Motivazione: offrire un obiettivo concreto e misurabile che incrementi la motivazione allo studio della lingua inglese e funga da trampolino di lancio per livelli superiori (B1 Preliminary, B2 First).

Il fine ultimo del progetto "A2 Key for Schools" va oltre il semplice conseguimento del diploma. È quello di contribuire alla formazione di cittadini europei plurilingui e consapevoli. Il progetto implementa la consapevolezza che la lingua è la chiave per la mobilità e la comprensione interculturale.

BSIC878006 - A4427D8 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000102 - 07/01/2026 - IV - E

Scambi culturali internazionali

In presenza

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale
- Promozione di certificazioni linguistiche
- Potenziamento con docenti madrelingua
- Certificazioni linguistiche

Destinatari

- Studenti

Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- IC EST 1: percorsi per il futuro!

Approfondimento:

L'importanza principale del progetto risiede nell'ancorare l'insegnamento dell'inglese a un metro di misura riconosciuto a livello mondiale: il Quadro Comune Europeo di Riferimento per le Lingue. La certificazione A2 è passaporto che attesta un livello di competenza comprensibile. Questo rende il percorso dello studente più spendibile a livello internazionale. L'obiettivo di superare un esame favorisce lo sviluppo di un mindset internazionale tra gli studenti, essenziale per il successo di futuri programmi di mobilità. L'esperienza di sostenere un esame è un'anticipazione delle sfide che gli studenti dovranno affrontare in contesti internazionali (esami universitari, colloqui di lavoro, esperienze all'estero). L'A2 Key, è un primo successo che motiva gli studenti a puntare ai

livelli successivi (B1 e B2). Ottenere un certificato ufficiale aumenta l'autoefficacia linguistica dello studente, rendendolo più propenso a interagire con coetanei stranieri, sia in progetti eTwinning che in mobilità fisiche.

BSIC878006 - A4427D8 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000102 - 07/01/2026 - IV - E

Attività n° 2: DELF

Annualmente si propongono i percorsi per l'acquisizione della certificazione "DELF" con l'obiettivo di potenziare la competenza comunicativa in lingua francese (comprensione e produzione scritta e orale) e raggiungere le rispettive competenze linguistiche previste dal livello A2 del Quadro Comune Europeo di riferimento per le lingue. Gli studenti che partecipano ai corsi conseguono ottimi risultati.

Il progetto si pone gli obiettivi:

-Acquisizione di una certificazione ufficiale di livello A2 del QCER, valida ad vitam.

- Sviluppo equilibrato delle quattro abilità linguistiche (Comprensione Orale, Produzione Orale, Comprensione Scritta, Produzione Scritta) attraverso il format specifico dell'esame.

- Sensibilizzazione alla cultura francofona e all'importanza di possedere più lingue per la cittadinanza globale.

- Aumento della motivazione e dell'autoefficacia nello studio della L2, grazie a un obiettivo concreto.

- sviluppo di una solida competenza nella seconda lingua comunitaria (Francese), in linea con le raccomandazioni europee.

-Aumento dell'attrattività dell'offerta formativa, distinguendo l'Istituto per l'attenzione alla preparazione linguistica avanzata.

Il fine progetto DELF è contribuire alla formazione di un Cittadino Europeo plurilingue e pluriculturale. Il progetto DELF non è solo grammaticale; è un veicolo di conoscenza della cultura, della storia e delle attuali sfide del mondo francofono, sviluppando una competenza interculturale essenziale per l'internazionalizzazione.

BSIC878006 - A4427D8 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000102 - 07/01/2026 - IV - E

Scambi culturali internazionali

In presenza

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Promozione di certificazioni linguistiche
- Potenziamento con docenti madrelingua
- Certificazioni linguistiche

Destinatari

- Studenti

Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- IC EST 1: percorsi per il futuro!

Approfondimento:

Il DELF funge da moltiplicatore di valore per il plurilinguismo, l'identità curricolare e l'apertura culturale dell'intera comunità scolastica. L'Unione Europea incoraggia i cittadini a conoscere almeno due lingue straniere. Il DELF certifica questo impegno, confermando che la scuola prepara i ragazzi a muoversi in un contesto linguistico diversificato. L'internazionalizzazione è innanzitutto conoscenza e rispetto delle diverse culture. La preparazione all'esame, specialmente ai livelli A2, richiede la comprensione di documenti e situazioni di vita quotidiana in contesti francofoni, stimolando la competenza interculturale e la capacità di adattamento, pilastri dell'internazionalizzazione. Affrontare un esame ufficiale esterno insegna agli studenti a gestire l'ansia, a superare l'errore e a mettersi alla prova in contesti formali. L'esame testa l'abilità di reagire e interagire in situazioni impreviste, una competenza fondamentale per chiunque debba viaggiare,

studiare o lavorare all'estero.

Il progetto DELF è una leva strategica che permette all'Istituto di integrare pienamente la dimensione plurilingue e interculturale nel proprio DNA, preparando gli studenti non solo a parlare il Francese, ma a pensare e agire come cittadini europei globalmente consapevoli.

BSIC878006 - A4427D8 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000102 - 07/01/2026 - IV - E

Attività n° 3: Mon quartier

Il corso rientra nell'ambito del progetto "IC Est 1: percorsi per il futuro!", Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023)e si prefigge i seguenti obiettivi:

-Sviluppare la competenza comunicativa in lingua francese in contesti specifici, ampliare la conoscenza di lessico e di funzioni comunicative e migliorare la pronuncia e l'intonazione.

-Descrivere e valorizzare le risorse del proprio quartiere nei seguenti ambiti: scuola, sport, cultura, svago, natura, servizi, attraverso la realizzazione di un video in lingua francese.

Scambi culturali internazionali

In presenza

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Potenziamento con docenti madrelingua

Destinatari

- Studenti

BSIC878006 - A4427D8 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000102 - 07/01/2026 - IV - E

Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- IC EST 1: percorsi per il futuro!

Approfondimento:

I progetti di potenziamento linguistico non sono una finalità, ma un tramite essenziale. Essi trasformano la competenza linguistica da un obiettivo interno a un passaporto educativo per lo studente, qualificando l'offerta formativa dell'Istituto e rendendola pienamente integrata nel contesto europeo. La partecipazione a questi progetti crea un linguaggio comune e criteri di valutazione condivisi all'interno del Dipartimento, favorendo la collaborazione e la coerenza verticale e orizzontale nell'insegnamento delle lingue.

Attività n° 4: Go beyond

Il corso rientra nell'ambito del progetto "IC Est 1: percorsi per il futuro!", Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023)e si prefigge i seguenti obiettivi:

-Sviluppare la competenza comunicativa in lingua inglese in contesti specifici, ampliare la conoscenza di lessico e di funzioni comunicative e migliorare la pronuncia e l'intonazione.

-Sviluppare la competenza linguistica usando strumenti digitali. Uso della tecnologia per potenziare la pratica della lingua.

Scambi culturali internazionali

In presenza

BSIC878006 - A4427D8 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000102 - 07/01/2026 - IV - E

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Potenziamento della lingua inglese

Destinatari

- Studenti

Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- IC EST 1: percorsi per il futuro!

Approfondimento:

I progetti volti al potenziamento della lingua inglese sono di importanza capitale per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione in un Istituto Comprensivo, agendo come il principale strumento di accesso al contesto globale. L'internazionalizzazione mira a preparare i cittadini a operare in un contesto globale. Avere una buona padronanza della lingua inglese, consente allo studente di accedere alla maggior parte delle informazioni, delle opportunità di studio e delle reti professionali internazionali. L'obiettivo di raggiungere una buona conoscenza della lingua, spinge lo studente all'autonomia nell'apprendimento e sviluppa un senso di cittadinanza globale, incoraggiando la curiosità verso culture e modi di pensare diversi. Queste iniziative rappresentano la condizione necessaria affinché tutti gli altri processi di internazionalizzazione possano decollare e avere un impatto duraturo e significativo sulla formazione degli studenti.

BSIC878006 - A4427D8 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000102 - 07/01/2026 - IV - E

Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

IC S.MARIA BAMBINA EST1 BRESCIA (ISTITUTO PRINCIPALE)

Azione n° 1: GARE DI MATEMATICA

L'azione si concentra sulla preparazione e partecipazione degli studenti della Scuola Secondaria di I Grado a competizioni matematiche a livello scolastico. L'obiettivo è far lavorare gli alunni su questioni matematiche non abitualmente trattate in classe, con un approccio ludico, attivo e curioso, far maturare la capacità di fidarsi delle proprie risorse, del proprio intuito e dei propri ragionamenti oltre a potenziare le capacità di lavorare in gruppo. Inoltre, il progetto vuole promuovere l'eccellenza, valorizzare il talento matematico e accrescere l'interesse e la motivazione verso le discipline scientifiche e la risoluzione di problemi.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni

BSIC878006 - A4427D8 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000102 - 07/01/2026 - IV - E

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Competenza Matematica e di Ragionamento Logico:

- Problem Solving: l'alunno è in grado di analizzare situazioni problematiche non standard, identificando dati, relazioni e vincoli, e traducendoli in un modello matematico efficace.

- Argomentazione e Dimostrazione: l'alunno è in grado di formulare ipotesi, di giustificare i passaggi seguiti per la risoluzione e di verificare criticamente la plausibilità e la correttezza del risultato ottenuto.

Competenze Scientifiche e Tecnologiche:

- pensiero computazionale: l'alunno è in grado di scomporre il problema in sequenze logiche più semplici, applicando strategie algoritmiche (anche senza l'uso diretto di strumenti informatici).

- Modellizzazione e trasferimento: l'alunno è in grado di trasferire le conoscenze logico-matematiche acquisite a contesti diversi e interdisciplinari (es. fisica, geometria spaziale, probabilità in contesti reali).

Competenze Trasversali e Sociali:

-persistenza e autonomia: l'alunno dimostra perseveranza e resilienza di fronte a problemi inizialmente percepiti come insormontabili, mostrando autonomia nell'esplorazione di diverse strategie risolutive.

-Comunicazione della Soluzione: l'alunno sa comunicare la strategia risolutiva e i risultati ottenuti in modo chiaro, preciso e strutturato, utilizzando un linguaggio specifico appropriato.

BSIC878006 - A4427D8 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000102 - 07/01/2026 - IV - E

○ Azione n° 2: IC EST1: percorsi per il futuro! (D.M. 65/2023) - Secondaria di I grado

Grazie alle risorse del PNRR, la scuola ha organizzato il progetto “IC EST1: percorsi per il futuro” (D.M. 65/2023) rivolto agli studenti per l’apprendimento delle STEM; si tratta di percorsi “immersivi”, centrati su simulazioni in spazi laboratoriali innovativi.

I progetti condotti, per la scuola secondaria:

- “Matemago”;
- "Reflect, write, program, move";
- "Da Aristotele a Google";
- "Giochi matematici";
- "Una ricercatrice nella mia classe";
- "Osservando digitale";
- "STEM e orientamento";
- Immaginare, creare, usare: realizzazione di portachiavi IC EST 1"

I progetti hanno coinvolto gli studenti, nell’utilizzo degli strumenti scientifici, nella scrittura delle relazioni scientifiche, nell’approccio ludico e creativo alla matematica, nell’incontro con donne di scienza (specializzate e ricercatrici in biologia, chimica, fisica, astronomia, architettura e matematica) e autrici di best seller, a tema scientifico, per ragazzi. Le iniziative progettuali proposte hanno posto attenzione al superamento degli stereotipi e dei divari di genere, valorizzando i talenti delle alunne e delle studentesse verso lo studio delle STEM e rafforzando ulteriormente le loro competenze. Lo sviluppo di competenze digitali, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole delle tecnologie per la società dell’informazione, è obiettivo delle attività di coding proposte già dalla scuola dell’infanzia.

In ragione di quanto sostenuto nel curricolo per lo sviluppo, consolidamento e avvicinamento degli studenti alle STEM, la scuola si impegna a promuovere negli studenti

BSIC878006 - A4427D8 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000102 - 07/01/2026 - IV - E

lo spirito di iniziativa, curiosità e dubbio generativo di domande, ipotesi e formulazioni esperienziali dei fenomeni della realtà.

La metodologia laboratoriale arricchisce il ventaglio delle strategie già applicate nelle discipline scientifiche e si concretizza nell'utilizzo di specifici strumenti come i microscopi e la stampante 3D. Il kit SAM Labs è valido strumento alla progettazione di attività ed esercizi utili allo sviluppo del pensiero computazionale più evoluto. La disponibilità di una pluralità di strumenti e materiali, anche tecnologici e digitali, consente di sviluppare le loro abilità organizzative e gestionali. Anche nella progettazione delle attività STEM, si predilige la via inclusiva attraverso la valorizzazione delle capacità, talenti e le diverse modalità di apprendimento degli alunni; la costruzione di un clima accogliente e rispetto reciproco, è la base di ogni intervento, organizzato e pensato anche nelle aule di apprendimento. Nella ricerca infatti, il punto di partenza è una domanda, non una verità inconfutabile. La domanda apre al confronto, al dubbio, al ragionamento, alle prove ed errori, per cui tutti possono concorrere alla buona riuscita, l'apporto di ciascuno diventa fondamentale.

La scuola, inoltre, prevede la realizzazione di percorsi formativi di lingua e metodologia, finalizzati al potenziamento delle competenze linguistiche dei docenti in servizio e al miglioramento delle loro competenze metodologiche di insegnamento in lingua straniera.

Nell'ambito del PNRR Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023), la scuola non è passiva assimilazione di contenuti, si sforza di creare un contesto relazionale nel quale anche la qualità delle interazioni comunicative diventa una variabile che influenza il processo di apprendimento. La scuola rimane il luogo dove ciascun alunno può relazionarsi con gli altri (adulti e coetanei), sperimentare e sviluppare sé stesso. Alla base del fare e agire didattico c'è la relazione positiva tra persone; l'abilità comunicativa, l'empatia, l'accettazione, la creazione di un clima non giudicante, sono priorità della scuola. In tal senso, è palese che l'identità di ognuno si forma anche in virtù delle relazioni scolastiche, del vincolo e dei condizionamenti che si stabiliscono sia con gli altri individui, sia con l'ambiente circostante.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali
- Problem solving

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Competenze trasversali

-Pensiero Critico

Analizzare un problema o una situazione in modo oggettivo, valutando fatti, prove ed evidenze.

Capacità di identificare la radice del problema, distinguere le informazioni rilevanti, formulare ipotesi e prendere decisioni basate su dati.

-Comunicazione

Esprimere e trasmettere chiaramente idee, soluzioni e procedure (anche adattando il linguaggio a diversi media).

Capacità di argomentare le proprie scelte, presentare un progetto (scritto, orale o digitale), utilizzare un linguaggio tecnico appropriato e comunicare in modo efficace all'interno del team.

-Collaborazione

Lavorare in gruppo in modo armonico, dividendo compiti e scadenze e aiutandosi reciprocamente.

Capacità di negoziare le conclusioni, assumersi responsabilità, rispettare i ruoli e contribuire attivamente al raggiungimento dell'obiettivo comune.

BSIC878006 - A4427D8 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000102 - 07/01/2026 - IV - E

BSIC878006 - A4427D8 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000102 - 07/01/2026 - IV - E

-Creatività

Generare idee e soluzioni originali, trasformando le conoscenze in prodotti concreti.

Capacità di ideare soluzioni nuove a problemi noti, proporre approcci innovativi, e utilizzare gli strumenti (anche tecnologici) in modo critico e non ripetitivo.

Competenze Metodologiche

-Problem Solving:

Riconoscere un problema, analizzarlo, ipotizzare e implementare soluzioni (*Problem Based Learning*).

Capacità di scomporre un problema complesso in fasi più piccole (scomposizione), cercare autonomamente soluzioni, testare i tentativi e imparare dagli errori.

- Pensiero Computazionale

Sviluppare processi logici e sequenziali per la risoluzione.

Capacità di utilizzare il coding a blocchi (p. es. Scratch, robotica educativa) per programmare semplici azioni, prevedere il risultato di una sequenza di istruzioni e applicare la logica (astrazione, algoritmi).

-Sperimentazione e indagine:

Acquisire il metodo scientifico attraverso l'osservazione, la formulazione di ipotesi e la verifica.

Capacità di condurre un esperimento, raccogliere dati ed evidenze, interpretarli e trarre conclusioni motivate.

Competenze Disciplinari Integrate

Matematica: capacità di applicare concetti matematici per modellare fenomeni reali, interpretare dati (statistiche, grafici) e misurare grandezze.

Scienze: capacità di comprendere i nessi causa-effetto, conoscere e applicare i principi scientifici di base (fisica, chimica, biologia) nell'analisi di fenomeni naturali o artificiali.

BSIC878006 - A4427D8 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000102 - 07/01/2026 - IV - E

Tecnologia: capacità di progettare e costruire un manufatto o un modello (anche digitale), utilizzare strumenti tecnologici in modo critico (dall'uso di software al design thinking) e comprenderne il funzionamento.

○ Azione n° 3: IC EST1: percorsi per il futuro! (D.M. 65/2023) - Infanzia

Grazie alle risorse del PNRR, la scuola ha organizzato il progetto “IC EST1: percorsi per il futuro” (D.M. 65/2023) rivolto agli studenti per l’apprendimento delle STEM; si tratta di percorsi “immersivi”, centrati su simulazioni in spazi laboratoriali innovativi.

I progetti condotti, per la scuola dell'infanzia:

"Creiamo una storia digitale";

"Colti- osserviamo"

"Problem solving online"

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori
- Valorizzare l'innato interesse per il mondo circostante che si sviluppa a partire dal desiderio e dalla curiosità dei bambini di conoscere oggetti e situazioni
- Organizzare attività di manipolazione, con le quali i bambini esplorano il funzionamento delle cose, ricercano i nessi causa-effetto e sperimentano le reazioni degli oggetti alle loro azioni
- Creare occasioni per scoprire, toccando, smontando, costruendo, ricostruendo e affinando i propri gesti, funzioni e possibili usi di macchine, meccanismi e strumenti tecnologici

BSIC878006 - A4427D8 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000102 - 07/01/2026 - IV - E

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

L'obiettivo principale del progetto "Creiamo una storia digitale" è che il bambino sia in grado di:

- strutturare il pensiero: costruendo una storia che segua una sequenza logica e coerente;

- comunicare con la tecnologia: utilizzando il mezzo digitale, non solo per rappresentare, ma anche per dare efficacia espressiva alle proprie idee e contenuti emotivi;

- collaborare: condividendo e integrando idee con i compagni per la realizzazione dell'artefatto finale.

Quindi, si valuta la capacità del bambino di pensare creativamente e comunicare efficacemente sfruttando le potenzialità della tecnologia come strumento di narrazione.

Gli obiettivi principali del progetto "Colti- osserviamo" riguardano le aree:

- Logica di base: sviluppare abilità matematiche elementari attraverso la classificazione degli elementi in base a caratteristiche (forma, dimensione) e la formulazione di ipotesi semplici, che vengono poi verificate o modificate alla luce dell'esperienza.

- Sperimentazione: manipolare e interagire attivamente con l'ambiente per scoprire le proprietà delle cose e ricercare nessi di causa-effetto (es. capire "perché" o "cosa succede se").

- Osservazione critica: dimostrare curiosità e attenzione verso fenomeni, oggetti e materiali, e porre domande di senso.

Gli obiettivi principali del progetto "Problem Solving Online" riguardano le aree:

- Ragionamento sequenziale: comprendere e riprodurre algoritmi (sequenze di istruzioni) semplici per raggiungere un obiettivo, dimostrando orientamento spaziale e temporale.

- Risoluzione di problemi: scomporre una sfida in passaggi logici e trovare soluzioni in autonomia (attraverso tentativi ed errori).

BSIC878006 - A4427D8 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000102 - 07/01/2026 - IV - E

- Debugging: sviluppare la capacità di riconoscere e correggere un errore nella sequenza di istruzioni (il "debugging"), un'abilità chiave del pensiero computazionale.

- Uso strumentale: acquisire una dimestichezza di base nell'uso di strumenti digitali o robot educativi come mezzo per l'apprendimento logico.

○ Azione n° 4: IC EST1: percorsi per il futuro! (D.M. 65/2023) - Primaria

Grazie alle risorse del PNRR, la scuola ha organizzato il progetto “IC EST1: percorsi per il futuro” (D.M. 65/2023) rivolto agli studenti per l’apprendimento delle STEM; si tratta di percorsi “immersivi”, centrati su simulazioni in spazi laboratoriali innovativi.

I progetti condotti, per la scuola primaria:

- "Matematica - mente"
- "Approccio alle STEM in lingua inglese"
- "Reflect, Write, Program, Move"

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l’esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l’autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle

BSIC878006 - A4427D8 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000102 - 07/01/2026 - IV - E

competenze STEM

Il progetto Matematica-mente ha un duplice obiettivo: potenziare il ragionamento logico-matematico e sviluppare l'alfabetizzazione ai dati.

Sul fronte del Ragionamento: si valuta la capacità dell'alunno di affrontare il Problem Solving non solo eseguendo calcoli corretti, ma soprattutto analizzando il problema, scegliendo e giustificando la strategia risolutiva. Si mira a consolidare la capacità di modellizzare situazioni reali, traducendole in termini matematici (es. equazioni, grafici).

Sul fronte dei dati: l'alunno deve saper raccogliere, organizzare e rappresentare dati (tramite tabelle e grafici, come istogrammi), interpretarli per trarre conclusioni e formulare semplici previsioni.

Il progetto "Approccio alle STEM in lingua inglese" mira a superare le barriere linguistiche e disciplinari, preparando gli alunni a un contesto globale.

L'obiettivo primario è che l'alunno non solo comprenda concetti STEM (scientifici, tecnologici o matematici) presentati in inglese, ma sia anche in grado di utilizzare attivamente il vocabolario tecnico elementare per comunicare. Questo include la descrizione di esperimenti, la discussione di procedure e la collaborazione in team, dimostrando di saper collegare il linguaggio specialistico all'azione pratica.

Il progetto "Reflect, Write, Program, Move" integrato è essenziale per sviluppare il Pensiero Computazionale (Coding), che è alla base dell'Ingegneria e della Tecnologia.

Gli obiettivi chiave sono:

- Pensiero Algoritmico: la capacità di scomporre un problema complesso in una sequenza chiara e logica di istruzioni (algoritmo).

- Programmazione: la traduzione di quell'algoritmo in codice (visivo o a blocchi), introducendo i concetti fondamentali di ciclo e condizione (se/allora).

- Debugging: la competenza cruciale di riconoscere, analizzare e correggere gli errori nel codice, in modo sistematico, e di ottimizzare il codice per l'efficienza.

- Riflessione: la capacità di documentare e riflettere (Reflect, Write) sul processo risolutivo, associando il comando digitale all'effetto fisico (Move) del robot o del sistema.

BSIC878006 - A4427D8 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000102 - 07/01/2026 - IV - E

BSIC878006 - A4427D8 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000102 - 07/01/2026 - IV - E

Moduli di orientamento formativo

Dettaglio plesso: TOVINI VERROCCHIO DE FILIPPO

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

○ Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe I: Arrivo alla scuola secondaria, mi oriento...Fase di Accoglienza

Obiettivi specifici

Conoscere spazi, strutture, regole del contesto scuola

Stimolare la riflessione sul passaggio dalla scuola elementare alla scuola media, come evento importante della propria carriera scolastica

Consentire agli alunni di distinguere la specificità del nuovo contesto formativo

Favorire la socializzazione del singolo all'interno del nuovo istituto e della nuova classe

Favorire l'emergere di una giusta motivazione e di un atteggiamento corretto per lo studi

Facilitare l'organizzazione del lavoro personale

Consentire l'individuazione dei principali bisogni del preadolescente e delle strutture in grado di soddisfarli

Competenze da sviluppare

competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare;

competenza sociale e civica in materia di cittadinanza.

Attività

Incontro con i genitori delle classi prime; approccio alle diverse discipline sportive, anche prevedendo uscite sul territorio; impostare un metodo di studio efficace per la lingua orale e scritta; guida all'organizzazione scolastica; riflessione sulla regole in generale e del nuovo contesto scolastico in particolare; giochi per conoscersi; lettura di brani sull'accoglienza e sulle paure connesse alla scuola, discussione in classe; norme riguardanti la sicurezza (presentazione di una pianta dell'edificio, individuazione degli alunni APRIFILA, SERRAFILA e TUTOR); simulazione dei percorsi da seguire in sicurezza.

BSIC878006 - A4427D8 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000102 - 07/01/2026 - IV - E

Allegato:

Percorso triennale di orientamento IC EST1 - Moduli PTOF 1.docx.pdf

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe I	33	0	33

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

BSIC878006 - A4427D8 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000102 - 07/01/2026 - IV - E

○ Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe II: Conoscere, conoscersi, cercare la propria strada.

Obiettivi specifici

Riflettere sull'età del cambiamento - le sfide positive e negative - le nuove responsabilità - il rapporto con i coetanei e gli adulti - l'esperienza del gruppo - la consapevolezza delle proprie capacità - i sogni e i progetti per il futuro

Stimolare la costruzione di quadri di riferimento in base ad indicatori dati di tipo storico, fisico-geografico, sociale, economico, tecnologico, culturale

Far acquisire la consapevolezza dei diversi fattori naturali ed umani che condizionano le attività produttive

Far comprendere che le domande sociali ed economiche poste dal presente trovano la loro radice nella conoscenza del passato

Conoscere le principali opportunità lavorative presenti nel territorio.

Cominciare a conoscere le scuole superiori e le agenzie educative del territorio nella loro struttura e organizzazione

Analizzare le proprie abilità ed incertezze

Imparare a potenziare i punti di forza e lavorare sulle proprie debolezze

Riflettere sulla propria esperienza scolastica e sulle proprie aspettative

Tempi: Definiti dagli insegnanti sulla base dei rispettivi piani di lavoro disciplinari

Competenze da sviluppare

competenza matematica e competenza di base in scienze e tecnologie;

competenza digitale;

competenza multilinguistica;

BSIC878006 - A4427D8 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000102 - 07/01/2026 - IV - E

competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare;

competenza sociale e civica in materia di cittadinanza;

competenza imprenditoriale.

Attività

Analisi di brani dall'antologia e articoli di giornale che trattano dell'orientamento, anche in relazione al lavoro e alle nuove possibilità occupazionali; analizzare il concetto di figura sociale e di classi sociali, anche dal punto di vista storico; il sistema scolastico italiano a confronto con le altre realtà europee; opportunità formative e scolastiche della secondaria di secondo grado; approfondire le attitudini: interessi, punti di forza, stili di apprendimento; presentazione dei grandi settori della produzione: primario, secondario, terziario; esplorazione in rete delle piattaforme/siti di orientamento.

Allegato:

Percorso triennale di orientamento IC EST1 - Moduli PTOF 2.docx (1).pdf

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe II	33	0	33

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

BSIC878006 - A4427D8 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000102 - 07/01/2026 - IV - E

Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per la classe III: Conoscere, conoscersi, cercare la propria strada...prendi in mano il tuo futuro

Obiettivi specifici

Comprendere l'importanza della scelta di orientamento

Completare la riflessione sulle materie scolastiche, sui propri successi ed insuccessi, al fine di scegliere in modo consapevole il tipo di scuola superiore più attinente alle proprie capacità

Acquisire un metodo di studio efficace e produttivo

Acquisire autonomia di lavoro e nello studio

Conoscere l'organizzazione scolastica e l'offerta formativa degli istituti superiori presenti sul territorio

Riconoscere gli interessi e le attitudini individuali e analizzare i desideri e le aspirazioni professionali

Promuovere negli alunni la capacità di valutare se le decisioni prese sono appropriate

Costruire un percorso orientativo che tenga conto realisticamente di abilità, interessi, motivazioni Raccogliere i dati necessari per effettuare una scelta consapevole

Definire i termini della propria scelta personale

Tempi: Settembre-Gennaio

Competenze da sviluppare

competenza matematica e competenza di base in scienze e tecnologie;

competenza digitale;

competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare;

BSIC878006 - A4427D8 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000102 - 07/01/2026 - IV - E

competenza sociale e civica in materia di cittadinanza;

competenza imprenditoriale;

competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.

Attività

Somministrazione del test degli orientamenti e restituzione individuale; Somministrazione agli alunni di questionari introduttivi e confronto in classe per individuare gli interessi e le motivazioni di ciascuno e i fattori che condizionano la scelta; Indagine su miei interessi e le mie potenzialità in relazione alla scelta da effettuare e al lavoro (dimensione sociale della scelta); lettura di brani e articoli di giornale sull'orientamento e indicazioni metodologiche per operare una scelta consapevole; Riflessione sulle materie scolastiche, sui propri successi ed insuccessi, sui percorsi possibili alla scuola scuola superiore; Incontri con alunni delle scuole superiori per confrontarsi sui piani di studio, aspettative e timori; Incontri con professionisti di diversi settori che racconteranno la propria esperienza; Visione di un film sull'orientamento e commento; Esame per gruppi delle caratteristiche e dei piani di studio delle diverse scuole superiori; Condivisione del materiale informativo sull'orientamento in entrata delle scuole superiori sulla bacheca tutori e sul sito della scuola; Preparazione e definizione del consiglio orientativo; Incontro con i genitori per discutere della scelta della scuola superiore; Colloquio orientativo con i genitori delle classi terze, al fine di offrire una prima panoramica del sistema istruttivo nazionale e spiegare le differenze tra i diversi canali formativi e tra le varie scuole; Colloquio per spiegare il consiglio di orientamento; Orientamento personalizzato ed eventuale visita/stage alla scuola superiore per sostenere le scelte di studenti con Bes certificati dalla L.104/92 o dalla L.170/10 in modo importante, o a rischio dispersione.

Allegato:

Percorso triennale di orientamento IC EST1 - Moduli PTOF 3.docx.pdf

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe III	30	8	38

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

BSIC878006 - A4427D8 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000102 - 07/01/2026 - IV - E

Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

EDUCAZIONE ALLA CITTADINANZA E ALL'INTERCULTURA

La proposta mira a sviluppare la centralità e la partecipazione dell'alunno alla società in cui vive, a tenere uno sguardo ampio alle relazioni e alle interazioni a cui è esposto; si vuole contribuire a sviluppare l'identità, il senso di appartenenza alla propria comunità, aiutare l'alunno a prepararsi a una crescita responsabile e solidale come "cittadino del mondo".

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

BSIC878006 - A4427D8 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000102 - 07/01/2026 - IV - E

BSIC878006 - A4427D8 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000102 - 07/01/2026 - IV - E

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati a distanza

Priorità

Migliorare gli esiti di lungo periodo nel secondo ciclo di istruzione.

Traguardo

Migliorare del 10 % gli esiti in fascia 3 o superiore degli ex alunni delle primarie iscritti alla secondaria di primo ciclo dell'istituto.

Risultati attesi

Conoscenza delle Istituzioni: padronanza dei principi fondamentali della Costituzione e delle regole di convivenza scolastica; comportamento responsabile e sostenibile in ambiente fisico e virtuale; capacità degli studenti di interagire in contesti multiculturali.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Multimediale
Aule	Aula tematiche

BSIC878006 - A4427D8 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000102 - 07/01/2026 - IV - E

Approfondimento

Alcuni tra i progetti proposti (dalla scuola dell'infanzia, alla scuola secondaria) riguardano i temi di bullismo, cyberbullismo, educazione alla legalità, educazione stradale e promozione della solidarietà; il progetto "UNICEF", inoltre, propone varie iniziative legate alla tutela dei diritti dell'infanzia e dell'adolescenza, coinvolgendo tutte le classi dall'infanzia alla secondaria.

I docenti collaborano alla progettazione di attività disciplinari e interdisciplinari che, prendendo avvio dal contesto scolastico ed allargandosi alla società, permettano agli alunni di tutta la scuola, di riflettere sul valore della parità di genere, della lotta alla violenza sulle donne, della responsabilità personale e li sollecitino ad assumere comportamenti consapevoli e rispettosi delle regole condivise. Per questo si prevedono anche interventi di esperti esterni (Polizia Locale, A2A, Comune di Brescia, Polizia Postale, vari enti, associazioni e reti). La scuola attiva specifiche iniziative nelle giornate peculiari (giornata dei diritti dell'infanzia e dell'adolescenza, contro la violenza di genere, dell'autismo, della memoria, etc.) e stimola negli studenti, la capacità di riflettere sugli eventi e sentirsi parte integrante di una comunità di persone e di valori.

EDUCAZIONE ALLA SALUTE

L'educazione alla salute riporta l'attenzione alla persona, al benessere personale, al rispetto del proprio percorso di crescita fisico, emotivo e mentale. Le attività proposte promuovono la consapevolezza nella gestione delle emozioni, l'educazione all'affettività, la conoscenza dei danni che derivano dall'assunzione di determinate sostanze, alcool e fumo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

  sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle

BSIC878006 - A4427D8 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000102 - 07/01/2026 - IV - E

conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia

Priorità

Potenziamento delle competenze sociali e civiche, con particolare riferimento all'autonomia, alla gestione delle emozioni e alla capacità di costruire relazioni significative con i pari e con gli adulti.

Traguardo

Innalzare la percentuale degli alunni di 5 anni che raggiungono il livello avanzato o intermedio nelle competenze sociali e civiche; migliorare il livello di benessere percepito e di integrazione nel gruppo dei pari e degli adulti.

Risultati a distanza

Priorità

Migliorare gli esiti di lungo periodo nel secondo ciclo di istruzione.

Traguardo

Migliorare del 10 % gli esiti in fascia 3 o superiore degli ex alunni delle primarie

iscritti alla secondaria di primo ciclo dell'istituto.

Risultati attesi

Promozione dello sviluppo dell'identità, della responsabilità individuale e del senso di appartenenza alla comunità locale e globale attraverso il benessere psicofisico. Aumento della capacità di prendere decisioni responsabili per tutelare la propria salute fisica. Miglioramento dell'immagine di sé e della fiducia nelle proprie capacità. Capacità di identificare ed esprimere le proprie emozioni in modo appropriato.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Scienze
Aule	Magna Aula tematiche

Approfondimento

A questo scopo la scuola si impegna a promuovere iniziative, anche in collaborazione con gli esperti dell' ASST Spedali Civili di Brescia e con l'associazione O.D.V. ETS Elisoccorso Brescia - Bravo Sierra per gli incontri di ***"Essere bambino: hai informazioni valide?"*** e di ***"Primo soccorso";*** l'uno apre un confronto e introduce gli studenti ai temi dell'educazione all'affettività, l'altro responsabilizza e dimostra i fondamentali dell'intervento tempestivo a favore della vita propria e altrui. La scuola ragiona sul tempo della ricreazione come momento in cui ci si può rilassare, socializzare con gli amici e fare uno spuntino per recuperare energia. Tuttavia, anche durante questo momento speciale, è possibile fare scelte sostenibili che riducono l'impatto ambientale. In particolare, evitare merendine e snack confezionati in plastica monouso può fare una grande

BSIC878006 - A4427D8 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000102 - 07/01/2026 - IV - E

differenza. Il packaging usa e getta in plastica viene utilizzato per pochi secondi e poi finisce in discarica, contribuendo all'inquinamento ambientale.

EDUCAZIONE ALL'AMBIENTE E SOSTENIBILITA'

L'educazione ambientale assume una forte valenza nella scuola, nella direzione dei nuovi obiettivi e dello sviluppo di una nuova coscienza ambientale, in un contesto immerso nel verde e che si propone l'attivazione di pratiche ecologiche e sostenibili a favore del territorio e del quartiere di appartenenza; si vuole sottolineare la dimensione collaborativa e collettiva dell'impegno alla salvaguardia dell'ambiente e del pianeta.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola

BSIC878006 - A4427D8 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000102 - 07/01/2026 - IV - E

BSIC878006 - A4427D8 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000102 - 07/01/2026 - IV - E

dell'infanzia

Priorità

Potenziamento delle competenze sociali e civiche, con particolare riferimento all'autonomia, alla gestione delle emozioni e alla capacità di costruire relazioni significative con i pari e con gli adulti.

Traguardo

Innalzare la percentuale degli alunni di 5 anni che raggiungono il livello avanzato o intermedio nelle competenze sociali e civiche; migliorare il livello di benessere percepito e di integrazione nel gruppo dei pari e degli adulti.

Risultati a distanza

Priorità

Migliorare gli esiti di lungo periodo nel secondo ciclo di istruzione.

Traguardo

Migliorare del 10 % gli esiti in fascia 3 o superiore degli ex alunni delle primarie iscritti alla secondaria di primo ciclo dell'istituto.

Risultati attesi

Adozione di pratiche ambientali corrette. Conoscenza degli obiettivi di sviluppo sostenibile e la loro rilevanza nella vita quotidiana. Adozione sistematica della raccolta differenziata corretta a scuola e a casa. Riduzione dello spreco di acqua, energia elettrica e cibo. Promozione dell'uso dei mezzi pubblici, della bicicletta o del car pooling per gli spostamenti. Capacità di proporre e realizzare (attraverso progetti di classe o d'istituto, spesso di tipo STEM) soluzioni a problemi ambientali locali (es. miglioramento di un'area verde scolastica, riduzione dei consumi energetici del plesso). Lo studente interviene attivamente nel dibattito sui temi ambientali (a scuola e in famiglia) e rispetta il patrimonio naturale e il bene comune. Aumento della sensibilità e della

propensione alla tutela degli animali e delle piante, dimostrando cura e rispetto nei confronti degli spazi verdi della scuola e del territorio. Capacità di creare materiali comunicativi (poster, video, presentazioni digitali) efficaci per sensibilizzare la comunità scolastica (studenti, docenti e famiglie) sui temi della sostenibilità.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Multimediale
	Scienze
	Tecnologia
	Aula sostegno
Aule	Magna
	Aula tematiche

Approfondimento

La ***"mobilità sostenibile e sicura"*** è l'iniziativa volta non solo ad individuare le criticità del quartiere, ma anche a promuovere e attuare collettivamente, soluzioni creative e concrete.

Le classi Terze delle sedi Tovini Verrocchio, Violante e De Filippo, nell'ambito delle attività curricolari di educazione civica hanno sviluppato un lavoro collaborativo di ricerca-azione relativo alle problematiche di mobilità e sicurezza del quartiere. Il lavoro si è focalizzato sulla realtà più vicina alla vita quotidiana dei ragazzi e primariamente sui percorsi che da casa

BSIC878006 - A4427D8 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000102 - 07/01/2026 - IV - E

BSIC878006 - A4427D8 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000102 - 07/01/2026 - IV - E

conducono a scuola e ai luoghi di aggregazione frequentati. I ragazzi riuniti in gruppo hanno analizzato i percorsi, osservato la realtà dell'ambiente, discusso tra di loro individuato punti e situazioni critiche o problematiche, cercato di capire le cause che hanno condotto alle situazioni critiche e provato a ipotizzare soluzioni del problema. La parte più significativa del lavoro è stata sicuramente il confronto e la discussione che ha visto attivi e operativi tutti gli alunni, valorizzando le abilità e prerogative personali, comprese quelle che si manifestano principalmente fuori da scuola o che nelle ordinarie attività didattiche non hanno talvolta possibilità di manifestarsi. Le analisi sono state elaborate producendo presentazioni con strumenti informatici, montando testi, immagini in modo coordinato tra i diversi gruppi. L'insieme delle presentazioni è stato montato su pannelli di grandi dimensioni, stampato su teli in PVC, affinché potessero, con il loro impatto visivo, mettere in evidenza non solo all'interno della scuola, ma anche all'esterno, alla cittadinanza del quartiere, l'impegno, il protagonismo positivo, l'intelligenza applicata e la creatività dei ragazzi.

È prioritario per la scuola promuovere interazioni e comportamenti responsabili nell'ambiente e nella società, saper agire e cooperare favorendo la salvaguardia del patrimonio culturale comune, per questo si attivano iniziative progettuali anche in collaborazione con la cooperativa Cauto al ***Parco delle Colline, delle Cave*** o con gli esperti di Coldiretti.

La scuola ospita nel plesso "S.M. Bambina", "Tovini - Verrocchio", e "Andersen", l'orto in cui crescono piante aromatiche e da frutto a seconda dei ritmi stagionali; l'orto, nel progetto inclusivo ***"un orto per la continuità"*** diventa occasione per le attività di continuità tra le due scuole e guida gli studenti a vivere e sperimentare da vicino il rapporto uomo - natura, a rispettare il tempo della terra e il ciclo biologico.

EDUCAZIONE AL MOVIMENTO E ALL'ATTIVITÀ SPORTIVA

L'educazione al movimento è da ritenersi fondamentale nel curricolo: promuove la conoscenza di sé e delle proprie potenzialità nella costante relazione con l'ambiente, gli altri, gli oggetti. In particolare, lo "stare bene con se stessi" richiama l'esigenza che il curricolo dell'educazione al movimento preveda esperienze tese a consolidare stili di vita corretti e salutari, come presupposto di una cultura personale che valorizzi le esperienze motorie e sportive. Le attività motorie e sportive forniscono agli alunni le occasioni per riflettere sui cambiamenti del proprio corpo, accettarli e viverli serenamente come espressione di crescita e del processo di maturazione di ogni persona; offrono altresì occasioni per riflettere sulle valenze che l'immagine di sé assume nel confronto col gruppo dei pari. Attraverso il movimento, l'alunno conosce il suo

BSIC878006 - A4427D8 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000102 - 07/01/2026 - IV - E

corpo, esplora lo spazio, comunica e si relaziona agli altri in modo adeguato ed efficace; partecipare alle attività motorie e sportive significa condividere con altre persone esperienze di gruppo, esaltare il valore della cooperazione e del lavoro di squadra: il gioco e lo sport sono, infatti, mediatori e facilitatori di relazioni e incontri; l'attività sportiva promuove il valore del rispetto di regole concordate e condivise e i valori etici che sono alla base della convivenza civile.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia

Priorità

Potenziamento delle competenze sociali e civiche, con particolare riferimento all'autonomia, alla gestione delle emozioni e alla capacità di costruire relazioni significative con i pari e con gli adulti.

Traguardo

Innalzare la percentuale degli alunni di 5 anni che raggiungono il livello avanzato o intermedio nelle competenze sociali e civiche; migliorare il livello di benessere percepito e di integrazione nel gruppo dei pari e degli adulti.

BSIC878006 - A4427D8 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000102 - 07/01/2026 - IV - E

Risultati a distanza

Priorità

Migliorare gli esiti di lungo periodo nel secondo ciclo di istruzione.

Traguardo

Migliorare del 10 % gli esiti in fascia 3 o superiore degli ex alunni delle primarie iscritti alla secondaria di primo ciclo dell'istituto.

Risultati attesi

Incremento del tempo dedicato all'attività fisica extrascolastica e riduzione della sedentarietà. Lo studente è in grado di riconoscere i benefici dell'esercizio fisico sul proprio corpo e sulla mente. Miglioramento delle performance motorie nelle diverse discipline (individuali e di squadra), dimostrando un controllo del corpo e una coordinazione adeguati alla propria fascia d'età. Applicazione del principio del fair play e del valore delle regole in contesti agonistici e non. Lo studente contribuisce attivamente alla strategia di squadra, supporta i compagni in difficoltà e gestisce positivamente i conflitti o gli insuccessi all'interno del gruppo. Capacità di mantenere il controllo emotivo in situazioni di stress (agonismo). Lo studente impara dagli errori e dalla sconfitta, manifestando resilienza di fronte alle difficoltà. Lo studente promuove attivamente l'inclusione di tutti i compagni (BES, alunni stranieri o con disabilità) nelle attività sportive. Lo sport è percepito come spazio di parità in cui il successo è legato all'impegno e non a pregiudizi. Sviluppo di un senso di responsabilità verso la propria comunità sportiva. Adozione di un tifo etico e non violento, distinguendo la sana competizione dall'aggressività.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

BSIC878006 - A4427D8 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000102 - 07/01/2026 - IV - E

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive	Calcetto
	Calcio a 11
	Campo Basket-Pallavolo all'aperto
	Palestra
	Piscina
	Pista di atletica

Approfondimento

I docenti sono impegnati a trasmettere e far vivere ai ragazzi i principi di una cultura sportiva portatrice di rispetto per sé e per l'avversario, di lealtà, di senso di appartenenza e di responsabilità, di controllo dell'aggressività, di negazione di qualunque forma di violenza. La conquista di abilità motorie e la possibilità di sperimentare il successo delle proprie azioni sono fonte di gratificazione che incentivano l'autostima dell'alunno e l'ampliamento progressivo della sua esperienza, arricchendola di stimoli sempre nuovi. Nelle occasioni in cui si sperimentano vittoria e sconfitta, si contribuisce all'apprendimento della capacità di modulare e controllare le proprie emozioni; attraverso la dimensione motoria l'alunno è facilitato nell'espressione di istanze comunicative e disagi di varia natura che non sempre riesce a comunicare con il linguaggio verbale.

Dalla scuola primaria alla secondaria gli alunni avranno l'opportunità di conoscere e praticare, in aggiunta alle ore di educazione motoria curricolari, si propongono diverse modalità di approccio all'attività fisica e iniziative come i progetti "hockey", "baseball", "rugby", "atletica leggera"; la scuola partecipa anche alle manifestazioni organizzate dai quartieri, associazioni e dal Comune di Brescia, come "EstSportAmo".

ORIENTAMENTO

BSIC878006 - A4427D8 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000102 - 07/01/2026 - IV - E

La proposta si concretizza con l'intento di rispondere ai bisogni formativi: stimolare la riflessione sul passaggio a un diverso ordine di scuola; consentire agli alunni di distinguere la specificità del nuovo contesto formativo; favorire la socializzazione del singolo all'interno del nuovo istituto e della nuova classe; favorire l'emergere di una giusta motivazione e di un atteggiamento corretto per lo studio; indurre riflessioni più mature sulla conoscenza di sé, favorendo la riflessione sugli elementi più significativi della propria personalità (interessi, attitudini, limiti, pregi e difetti); accompagnare gli studenti nel l'organizzazione scolastica e l'offerta formativa degli istituti superiori presenti sul territorio; promuovere una capacità decisionale consapevole e responsabile.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia

Priorità

Potenziamento delle competenze sociali e civiche, con particolare riferimento all'autonomia, alla gestione delle emozioni e alla capacità di costruire relazioni significative con i pari e con gli adulti.

Traguardo

Innalzare la percentuale degli alunni di 5 anni che raggiungono il livello avanzato o intermedio nelle competenze sociali e civiche; migliorare il livello di benessere percepito e di integrazione nel gruppo dei pari e degli adulti.

Risultati scolastici

BSIC878006 - A4427D8 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000102 - 07/01/2026 - IV - E

Priorità

Migliorare gli esiti degli scrutini della scuola secondaria di primo grado, aumentando le percentuali degli ammessi e le percentuali delle valutazioni intermedie ed avanzate. Diminuire il numero degli alunni non ammessi alla classe seconda e terza nella scuola secondaria.

Traguardo

Allineamento delle percentuali degli ammessi ai valori di riferimento. Aumento del 10 % delle percentuali delle valutazioni intermedie e del 5 % delle valutazioni avanzate.

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Diminuire la varianza fra le classi nei risultati ottenuti nelle prove di italiano e matematica (classi quinte della scuola primaria e terze della scuola secondaria).

Traguardo

Ridurre del 5% il numero degli alunni collocati nella fascia 1-2 in tutte e tre le classi di riferimento. Migliorare gli esiti delle prove, allineandosi ad almeno due dei tre benchmark. Diminuire le disomogeneità dei risultati di italiano e matematica all'interno dell'Istituto e delle stesse classi di almeno il 5%.

Risultati a distanza

Priorità

Migliorare gli esiti di lungo periodo nel secondo ciclo di istruzione.

Traguardo

Migliorare del 10 % gli esiti in fascia 3 o superiore degli ex alunni delle primarie iscritti alla secondaria di primo ciclo dell'istituto.

BSIC878006 - A4427D8 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000102 - 07/01/2026 - IV - E

Risultati attesi

Lo studente è in grado di identificare e descrivere con chiarezza i propri interessi e le materie di studio preferite. Sa spiegare le ragioni delle proprie scelte e motivazioni. Lo studente formula un bilancio delle proprie competenze (conoscenze, abilità, atteggiamenti) e individua le aree su cui è necessario lavorare per migliorare il successo formativo. Lo studente applica in modo autonomo strategie di studio adatte ai diversi compiti, pianifica il lavoro scolastico e gestisce il tempo in modo efficace. Lo studente distingue chiaramente le caratteristiche e gli obiettivi formativi di almeno tre indirizzi scolastici e sa confrontarli con i propri interessi. Lo studente riconosce la correlazione tra percorsi di studio e opportunità professionali e comprende l'importanza delle competenze trasversali (soft skills) per la carriera. Lo studente ricerca e seleziona le informazioni pertinenti sull'orientamento e sa valutarne l'attendibilità prima di prendere una decisione. Lo studente elabora un elenco motivato di possibili scelte post-terza media e valuta i pro e i contro di ciascuna opzione in relazione ai propri profili (interessi, voti, attitudini). Lo studente assume la responsabilità della scelta finale, dimostrando di aver ponderato le alternative in modo autonomo, pur tenendo conto dei consigli di genitori e docenti. Lo studente manifesta un atteggiamento positivo verso il futuro e crede nella propria efficacia personale (self-efficacy) nel raggiungere gli obiettivi formativi.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Informatica
	Multimediale
	Tecnologia
	Aula sostegno

Biblioteche	Classica
Aule	Magna
	Teatro
	Aula tematiche

BSIC878006 - A4427D8 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000102 - 07/01/2026 - IV - E

Approfondimento

Con le Linee guida per l'orientamento del 22 dicembre 2022 si sottolinea la necessità di riformare il sistema di orientamento, tradizionalmente inteso come attività limitata ad alcuni momenti di transizione del percorso, ma un orientamento formativo che investa il processo globale di crescita della persona, si estenda lungo tutto l'arco della vita scolastica e sia trasversale a tutte le discipline. Già a partire dall'anno scolastico 2023/2024 sono stati attivati percorsi di orientamento di almeno 30 ore per ogni anno scolastico in tutte le classi e gli anni di corso della scuola secondaria.

Il curricolo di istituto individua i percorsi relativi alle tre annualità e strutturati in unità di lavoro pluridisciplinari, che potranno essere adattati dai diversi Consigli di Classe, che manterranno il numero minimo delle ore fissate per l'orientamento. I percorsi prevedono attività curricolari ed extracurricolari. Per raggiungere gli obiettivi programmati, nelle classi prime e seconde, previa programmazione del consiglio di classe e privilegiando un approccio interdisciplinare, ogni docente attuerà attività di insegnamento e laboratoriali che evidenzino gli aspetti orientativi insiti in tutti gli insegnamenti, nel corso dell'intero anno scolastico, annotando le attività che abbiano tale connotazione nel registro in modo che aumenti la consapevolezza da parte dei discenti e delle loro famiglie. Per le classi terze le attività di orientamento si concentreranno soprattutto nel corso del primo quadrimestre, di modo che gli alunni possano avere tutte le informazioni per decidere in tempo utile l'iscrizione all'ordine di scuola successivo. Il percorso di orientamento triennale dell'istituto pertanto esplicita durante la normale programmazione gli aspetti di maggiore valenza orientativa, in modo tale che per gli studenti tali aspetti non rimangano impliciti, ma portano alla maturazione di competenze consapevoli e potenzia la dimensione orientativa della scuola secondaria di primo grado, garantendo agli studenti l'opportunità di attività opzionali e facoltative infra ed extra scolastiche (quali ad esempio attività culturali, laboratoriali creative e ricreative, di volontariato, sportive, ecc.). Si contestualizzano pertanto, attività e progetti che prevedono stage osservativi attraverso laboratori per gli alunni della scuola dell'infanzia che si iscrivono alla scuola primaria e quelli della scuola primaria che si iscrivono alla scuola secondaria di primo grado. L'orientamento alla scelta della scuola

BSIC878006 - A4427D8 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000102 - 07/01/2026 - IV - E

secondaria di secondo grado, inoltre, prevede test di autovalutazione e autoanalisi, visite alle scuole aperte, incontri pomeridiani con le famiglie e interventi con esperti, la partecipazione degli studenti a stage presso le scuole superiori e a giornate di scuola aperta ai campus di Mo.Ca. Orienta. Il nostro istituto collabora con INFORMAGIOVANI di Brescia, che somministra il test sugli Interessi scolastici e professionali del CROSS dell'Università Cattolica, e con il Polo Provinciale per l'Orientamento.

POTENZIAMENTO LINGUISTICO

La scuola attiva i corsi di Latino e i percorsi per l'acquisizione delle certificazioni "A2 Key for School" e "Delf". Con i fondi del PNRR è stato possibile realizzare anche percorsi progettuali come "Mon quartier", in linea con l'obiettivo di comprendere e utilizzare forme di comunicazione che soddisfano esigenze diverse dagli scambi dialogici finalizzati ad un uso situazionale, permettendo agli alunni di venire a contatto con dei parlanti madrelingua e avvicinarsi ad altre lingue mediante coinvolgimento emotivo ed intellettuale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

BSIC878006 - A4427D8 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000102 - 07/01/2026 - IV - E

Priorità

Migliorare gli esiti degli scrutini della scuola secondaria di primo grado, aumentando le percentuali degli ammessi e le percentuali delle valutazioni intermedie ed avanzate. Diminuire il numero degli alunni non ammessi alla classe seconda e terza nella scuola secondaria.

Traguardo

Allineamento delle percentuali degli ammessi ai valori di riferimento. Aumento del 10 % delle percentuali delle valutazioni intermedie e del 5 % delle valutazioni avanzate.

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Diminuire la varianza fra le classi nei risultati ottenuti nelle prove di italiano e matematica (classi quinte della scuola primaria e terze della scuola secondaria).

Traguardo

Ridurre del 5% il numero degli alunni collocati nella fascia 1-2 in tutte e tre le classi di riferimento. Migliorare gli esiti delle prove, allineandosi ad almeno due dei tre benchmark. Diminuire le disomogeneità dei risultati di italiano e matematica all'interno dell'Istituto e delle stesse classi di almeno il 5%.

Risultati a distanza

Priorità

Migliorare gli esiti di lungo periodo nel secondo ciclo di istruzione.

Traguardo

Migliorare del 10 % gli esiti in fascia 3 o superiore degli ex alunni delle primarie iscritti alla secondaria di primo ciclo dell'istituto.

BSIC878006 - A4427D8 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000102 - 07/01/2026 - IV - E

Risultati attesi

Lo studente è in grado di adattare il registro linguistico (formale/informale) al contesto e all'interlocutore, e di produrre argomentazioni strutturate e motivate. Lo studente utilizza correttamente i termini specifici nelle interrogazioni e nelle relazioni scritte di tutte le materie, dimostrando padronanza del vocabolario tecnico. Superamento degli esami di certificazione linguistica a livello A2. Lo studente comprende e utilizza frasi di uso comune relative a bisogni immediati (ascolto e parlato). Miglioramento della fluenza e della pronuncia nell'interazione orale. Lo studente scrive brevi testi o messaggi semplici su argomenti familiari e sa comprendere istruzioni o brevi conversazioni in L2. Lo studente dimostra curiosità e rispetto verso le tradizioni e i modi di vita dei paesi di cui studia la lingua, utilizzando la L2 per interagire in scambi virtuali o fisici. Lo studente è in grado di identificare le proprie difficoltà e di applicare autonomamente strumenti compensativi e strategie di studio efficaci (es. uso di mappe concettuali, strumenti digitali, ripasso attivo).

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Informatica
	Multimediale
	Aula di potenziamento
Biblioteche	Classica
	Informatizzata

Approfondimento

BSIC878006 - A4427D8 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000102 - 07/01/2026 - IV - E

La scuola attiva i corsi di latino con lo scopo di potenziare le conoscenze morfosintattiche della lingua italiana e dell'analisi logica, illustrare i principi della civiltà latina, propedeutica allo studio della lingua; inoltre, annualmente si propongono i percorsi per l'acquisizione delle certificazioni " A2 Key for school " e " Delf ", con l'obiettivo di potenziare la competenza comunicativa in lingua inglese e francese (comprensione e produzione scritta e orale) e raggiungere le rispettive competenze linguistiche previste dal livello A2 del Quadro Comune Europeo di riferimento per le lingue. Gli ottimi risultati conseguiti dimostrano l'impegno e la costanza degli studenti che partecipano ai corsi. Per le classi quarte e quinte della scuola primaria sono stati attivati corsi di potenziamento della lingua inglese e con i fondi del PNRR è stato possibile realizzare anche percorsi progettuali come " Mon quartier" e "Go beyond" per la scuola secondaria e "Reflect, Write, Program, Move" per la scuola primaria , in linea con l'obiettivo di comprendere e utilizzare forme di comunicazione che soddisfano esigenze diverse dagli scambi dialogici finalizzati ad un uso situazionale, permettendo agli alunni di venire a contatto con dei parlanti madrelingua ed esperti e avvicinarsi ad altre lingue. Le iniziative proposte mirano a creare un ambiente reale di comunicazione e di esperienza che motivano e stimolano, in modo efficace gli studenti, allo studio delle lingue. Lo studio e l'approfondimento delle lingue guida gli studenti all'apertura e interesse verso la cultura di altri popoli, stimola la capacità di ascolto attivo e contribuisce a migliorare i principi dell'interazione e della cooperazione nel gruppo di lavoro.

ALTRI LINGUAGGI: TEATRO, MUSICA, DANZA, ARTI FIGURATIVE

Durante il percorso scolastico, gli studenti potranno partecipare a laboratori di musica (musica d'insieme, canto corale, etc.), teatro, danza, opera. La musica d'insieme è un'attività il cui valore dell'esperienza artistica si riversa nel "Luogo infinito dell'Io", dove chiunque può porsi interrogativi, trovare risposte, raccogliere spunti di riflessione, emozionare ed emozionarsi mettendosi in gioco, sperimentando e superando i propri limiti attraverso i vari canali della propria espressione individuale e musicale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia

BSIC878006 - A4427D8 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000102 - 07/01/2026 - IV - E

dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia

Priorità

Potenziamento delle competenze sociali e civiche, con particolare riferimento all'autonomia, alla gestione delle emozioni e alla capacità di costruire relazioni significative con i pari e con gli adulti.

Traguardo

Innalzare la percentuale degli alunni di 5 anni che raggiungono il livello avanzato o intermedio nelle competenze sociali e civiche; migliorare il livello di benessere percepito e di integrazione nel gruppo dei pari e degli adulti.

Risultati a distanza

Priorità

Migliorare gli esiti di lungo periodo nel secondo ciclo di istruzione.

Traguardo

Migliorare del 10 % gli esiti in fascia 3 o superiore degli ex alunni delle primarie iscritti alla secondaria di primo ciclo dell'istituto.

Risultati attesi

Lo studente utilizza il corpo e la voce in modo più efficace e intenzionale per esprimere emozioni e concetti. Migliora la dizione e la proiezione vocale, risultando più chiaro nell'espressione orale in generale. Aumento della capacità di lavorare in gruppo (collaborazione teatrale), rispettando i tempi scenici altrui e sincronizzandosi con i compagni. Miglioramento della gestione emotiva e della capacità di superare l'ansia da performance. Lo studente partecipa attivamente alle attività di improvvisazione, dimostrando flessibilità mentale e capacità di uscire dagli schemi rigidi. Lo studente utilizza tecniche artistiche (grafiche, pittoriche, plastiche, digitali) con maggiore padronanza e applica i principi della composizione e della teoria del colore nelle proprie opere. Capacità di ideare e realizzare un progetto artistico che sia originale e coerente con l'obiettivo assegnato. Lo studente analizza e interpreta le principali opere e i movimenti artistici studiati, utilizzando una terminologia specifica (linguaggio tecnico-artistico). Miglioramento della capacità di leggere e riprodurre ritmi complessi. Aumento dell'intonazione e della precisione nell'esecuzione vocale o strumentale. Lo studente riconosce e distingue stili musicali diversi (classico, popolare, jazz, ecc.) e utilizza il lessico musicale per descrivere un brano (timbro, armonia, forma). Capacità di creare semplici sequenze ritmiche o melodiche (anche con software dedicati) per accompagnare una storia o un evento scolastico, dimostrando originalità sonora.

BSIC878006 - A4427D8 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000102 - 07/01/2026 - IV - E

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Multimediale
	Musica
	Tecnologia
	Arte
Aule	Magna
	Teatro
	Aula tematiche

Approfondimento

I docenti propongono percorsi laboratoriali in cui tutti gli alunni coinvolti possono preparare i concerti di Natale (nel primo periodo dell'anno), sperimentare e approfondire anche uno strumento musicale che prediligono e con il quale hanno maggior competenza; a questo proposito, si utilizzano gli strumenti musicali della musica pop - rock contemporaneo (chitarre classiche, elettriche, acustiche, basso elettrico, tastiere, canto solista, batteria e percussioni); gli studenti imparano anche a saper usare la strumentazione elettronica attraverso i canali di amplificazione degli strumenti come le casse e il mixer. Il lavoro di arrangiamento ed esecuzione del laboratorio “Rock” è analogo a quello di una band. La parte performativa rappresenta il momento conclusivo di un percorso formativo che ha valore artistico e musicale. La musica agisce sugli stati d’animo più profondi e sulle emozioni, è nutrimento della mente, del corpo e dello spirito, ma anche divertimento, gioco, stimolo per sviluppare le potenzialità espressive e creative della persona; "psicomotricità in musica", rappresenta, per i bambini, un'occasione in cui poter esprimere il proprio mondo interno attraverso il gioco, il movimento e l’elemento

BSIC878006 - A4427D8 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000102 - 07/01/2026 - IV - E

BSIC878006 - A4427D8 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000102 - 07/01/2026 - IV - E

musicale.

Attraverso l'arte imparano a comunicare con un linguaggio universale in cui le differenze possono diventare ricchezza. Le iniziative progettuali si pongono l'obiettivo di utilizzare i linguaggi non verbali per valorizzare tutte le esperienze espressive e le diverse specificità culturali; propongono la conoscenza reciproca nelle diversità come risorse e non come limiti; aiutano a scoprire il valore e la gratificazione dell'agire condiviso. Durante il laboratorio di teatro, il role playing, guida gli studenti alla partecipazione attiva allo spettacolo teatrale e consente di acquisire una maggiore competenza anche nella gestione di uno spettacolo musicale e nella gestione emotiva del palco di fronte al pubblico. "Opera domani" è un'altra iniziativa progettuale che aiuta gli studenti ad approcciarsi al teatro e all'opera lirica.

PROMOZIONE DELLA LETTURA

La capacità del saper ascoltare, comunicare, di espressione e ricerca culturale, diventano obiettivi per le iniziative di promozione della lettura che la scuola mette in atto, attraverso lo scambio, prestito, incontri con autori, autrici e collaborazione con la biblioteca "Parco dei Libri" e le biblioteche del territorio. Avvicinare bambini e giovanissimi alla biblioteca e al mondo della lettura, significa sviluppare etica, responsabilità, apertura mentale, acquisire capacità critica e di analisi dei fatti della realtà, significa stimolare l'arte del pensiero e della riflessione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

  prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio

BSIC878006 - A4427D8 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000102 - 07/01/2026 - IV - E

degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Migliorare gli esiti degli scrutini della scuola secondaria di primo grado, aumentando le percentuali degli ammessi e le percentuali delle valutazioni intermedie ed avanzate. Diminuire il numero degli alunni non ammessi alla classe seconda e terza nella scuola secondaria.

Traguardo

Allineamento delle percentuali degli ammessi ai valori di riferimento. Aumento del 10 % delle percentuali delle valutazioni intermedie e del 5 % delle valutazioni avanzate.

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Diminuire la varianza fra le classi nei risultati ottenuti nelle prove di italiano e matematica (classi quinte della scuola primaria e terze della scuola secondaria).

Traguardo

Ridurre del 5% il numero degli alunni collocati nella fascia 1-2 in tutte e tre le classi di riferimento. Migliorare gli esiti delle prove, allineandosi ad almeno due dei tre benchmark. Diminuire le disomogeneità dei risultati di italiano e matematica all'interno dell'Istituto e delle stesse classi di almeno il 5%.

Risultati a distanza

Priorità

Migliorare gli esiti di lungo periodo nel secondo ciclo di istruzione.

Traguardo

Migliorare del 10 % gli esiti in fascia 3 o superiore degli ex alunni delle primarie iscritti alla secondaria di primo ciclo dell'istituto.

Risultati attesi

Aumento dell'accuratezza e della velocità di lettura. Lo studente è in grado di individuare e sintetizzare le idee principali e i dettagli di testi espositivi e narrativi; sa cogliere il significato implicito e l'intenzione comunicativa dell'autore. Aumento del vocabolario utilizzato nelle produzioni orali e scritte (L1). Lo studente riconosce e utilizza diverse strutture sintattiche, rendendo più fluida e matura la propria espressione linguistica. Lo studente applica strategie di lettura funzionali allo studio (sottolineare, prendere appunti, riassumere) e percepisce la lettura come strumento efficace per accedere a nuove conoscenze. Lo studente produce testi originali (es. fanfiction, poesie, graphic novel) o rielaborazioni creative di storie esistenti. Miglioramento della capacità di problem solving creativo grazie all'esposizione a mondi e scenari diversi. Lo studente dimostra maggiore empatia e tolleranza verso le diversità culturali e sociali, grazie all'identificazione con personaggi e contesti narrativi differenti. Aumento del numero di libri letti autonomamente dagli studenti (misurabile tramite registri di biblioteca o diari di lettura). Gli studenti dedicano regolarmente tempo libero alla lettura. Aumento della partecipazione attiva a iniziative di presentazioni di libri. Lo studente è in grado di argomentare e sostenere le proprie opinioni sulle letture con i compagni. Aumento della frequentazione e dell'uso autonomo degli spazi dedicati alla lettura da parte degli alunni.

BSIC878006 - A4427D8 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000102 - 07/01/2026 - IV - E

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche	Classica
	Informatizzata
Aule	Magna
	Teatro
	Aula tematiche

Approfondimento

La scuola propone, a partire dall'infanzia, il racconto di esperienze, emozioni e valori: lo storytelling crea connessioni emotive, trasmette messaggi in modo memorabile e convincente; con testi, immagini, video e audio, si creano narrazioni interattive ed entusiasmanti. Nella settimana della lettura, le biblioteche bresciane mettono a disposizione il "BIBLIOBUS" che gira per le nostre scuole proponendo letture animate.

SPORTELLO D'ASCOLTO

Lo sportello d'ascolto si configura come spazio in cui raccontarsi, esprimere pensieri, preoccupazioni e fragilità. Il progetto Sportello d'ascolto è gestito dalla figura di psicologo esperto e qualificato individuato dalla scuola, perché attraverso interventi specifici, contribuisca al miglioramento del benessere di ciascuno degli studenti, previa autorizzazione delle famiglie.

BSIC878006 - A4427D8 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000102 - 07/01/2026 - IV - E

BSIC878006 - A4427D8 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000102 - 07/01/2026 - IV - E

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati a distanza

Priorità

Migliorare gli esiti di lungo periodo nel secondo ciclo di istruzione.

Traguardo

Migliorare del 10 % gli esiti in fascia 3 o superiore degli ex alunni delle primarie iscritti alla secondaria di primo ciclo dell'istituto.

Risultati attesi

L'alunno migliora la capacità di meta-cognizione emotiva, diventando più consapevole delle cause del proprio disagio e delle reazioni emotive. Riduzione dei livelli di stress percepito (es. ansia da esame). L'alunno sperimenta e utilizza strategie alternative al conflitto (dialogo, mediazione) per affrontare le difficoltà interpersonali. L'alunno incrementa la fiducia nelle

proprie capacità di superare le difficoltà e di compiere scelte autonome (soprattutto in chiave orientativa). Aumento delle segnalazioni spontanee di situazioni di disagio. Gli alunni a rischio (identificati dai docenti o auto-segnalati) ricevono un primo supporto e, se necessario, un orientamento verso strutture terapeutiche esterne. Aumento della percezione di sicurezza e benessere da parte degli studenti.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Aula sostegno

Approfondimento

La figura dello psicologo si pone come supporto all'azione educativa introdotta dalla scuola per far fronte alle reali esigenze di disagio e fragilità che si possono verificare, inoltre, agevola il processo di miglioramento delle relazioni e della convivenza civile e pacifica.

INCLUSIONE SCOLASTICA: ALFABETIZZAZIONE, RECUPERO, ISTRUZIONE DOMICILIARE

L'attivazione di progetti mirati al recupero e consolidamento di conoscenze e competenze, si attua con metodi e percorsi di personalizzazione adeguati; in particolare, la scuola promuove l'intervento costante e continuo dei percorsi di alfabetizzazione. Per supportare tale iniziativa sono stati attuati interventi formativi per i docenti anche non specialisti nell'insegnamento delle lingue e l'adozione di una modulistica di rilevazione e valutazione specifica. Pertanto, in tutti gli ordini di scuola, si svolgono percorsi di alfabetizzazione, curricolare ed extracurricolare, per l'apprendimento e il perfezionamento della lingua italiana. Al fine di favorire i processi di inclusione, i tre ordini di scuola si attivano per organizzare attività di cura dell'orto che

BSIC878006 - A4427D8 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000102 - 07/01/2026 - IV - E

BSIC878006 - A4427D8 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000102 - 07/01/2026 - IV - E

coinvolgono gruppi di alunni e li motivano non solo alla maturazione di una coscienza ambientale, ma favoriscono i meccanismi di cooperazione, interazione e motivazione. "Un orto in continuità" rafforza lo spirito di inclusione del nostro Istituto. Il "sale aromatizzato", viene preparato con le piante aromatiche del nostro Istituto. L'attività coinvolge gli alunni con disabilità e alcuni dei compagni di classe, i compagni della scuola primaria e infanzia. La scuola si adopera per l'istruzione domiciliare per studenti e delle studentesse che sono impediti a frequentare a causa di gravi patologie; pertanto, intende supportare l'alunno ad accettare in modo sereno e consapevole le proprie difficoltà di salute e far emergere gli aspetti positivi delle proprie potenzialità e delle capacità di raggiungere comunque gli obiettivi prefissati. I docenti favoriscono l'inclusione proponendo anche progetti che avvicinano alla conoscenza e all'utilizzo della CAA (comunicazione aumentativa alternativa) e che agevolano e facilitano la comunicazione fra pari e adulti, o progetti che rappresentano per i bambini un'occasione di interazione con qualcuno diverso da un essere umano, un animale domestico: prendersene cura richiede tempo e dedizione, permette di riprendere contatto con il proprio io più profondo. Tale opportunità, contribuisce allo sviluppo cognitivo ed emotivo, determinando, attraverso uno scambio reciproco di emozioni e di stimoli, cambiamenti ed effetti positivi nei bambini.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e

laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia

Priorità

Potenziamento delle competenze sociali e civiche, con particolare riferimento all'autonomia, alla gestione delle emozioni e alla capacità di costruire relazioni significative con i pari e con gli adulti.

Traguardo

Innalzare la percentuale degli alunni di 5 anni che raggiungono il livello avanzato o intermedio nelle competenze sociali e civiche; migliorare il livello di benessere percepito e di integrazione nel gruppo dei pari e degli adulti.

Risultati scolastici

Priorità

Migliorare gli esiti degli scrutini della scuola secondaria di primo grado, aumentando le percentuali degli ammessi e le percentuali delle valutazioni intermedie ed avanzate. Diminuire il numero degli alunni non ammessi alla classe seconda e terza nella scuola secondaria.

Traguardo

Allineamento delle percentuali degli ammessi ai valori di riferimento. Aumento del 10 % delle percentuali delle valutazioni intermedie e del 5 % delle valutazioni

BSIC878006 - A4427D8 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000102 - 07/01/2026 - IV - E

avanzate.

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Diminuire la varianza fra le classi nei risultati ottenuti nelle prove di italiano e matematica (classi quinte della scuola primaria e terze della scuola secondaria).

Traguardo

Ridurre del 5% il numero degli alunni collocati nella fascia 1-2 in tutte e tre le classi di riferimento. Migliorare gli esiti delle prove, allineandosi ad almeno due dei tre benchmark. Diminuire le disomogeneità dei risultati di italiano e matematica all'interno dell'Istituto e delle stesse classi di almeno il 5%.

Risultati a distanza

Priorità

Migliorare gli esiti di lungo periodo nel secondo ciclo di istruzione.

Traguardo

Migliorare del 10 % gli esiti in fascia 3 o superiore degli ex alunni delle primarie iscritti alla secondaria di primo ciclo dell'istituto.

Risultati attesi

Promozione della consapevolezza ambientale; comprensione della sostenibilità; conoscenza della biodiversità; miglioramento dell'ascolto attivo ed espressione orale; potenziamento dell'interazione; potenziamento dell'autonomia di studio e aumento della motivazione; riduzione del divario di apprendimento; favorire l'inclusione.

BSIC878006 - A4427D8 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000102 - 07/01/2026 - IV - E

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Lingue
	Aula sostegno
	Orto
	Aula di potenziamento
Aule	Aula tematiche

Approfondimento

La scuola si impegna sul fronte della prevenzione e del contrasto alla dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e con l'applicazione delle linee di indirizzo, per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014. Per gli studenti della scuola secondaria, sono previsti anche corsi di recupero, "sportello Help" realizzati dai docenti della classe, dopo attenta rilevazione delle difficoltà e lacune in itinere; in questa direzione si esprime anche la collaborazione con il Comune di Brescia e le Cooperative Socio - educative operanti sul territorio.

"Piano Estate"

Programma Nazionale "Scuola e competenze" 2021-2027, Percorsi educativi e formativi per il potenziamento delle competenze, l'inclusione e la socialità nel periodo di sospensione estiva

BSIC878006 - A4427D8 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000102 - 07/01/2026 - IV - E

BSIC878006 - A4427D8 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000102 - 07/01/2026 - IV - E

delle lezioni negli anni scolastici 2023-2024 e 2024-2025.

L'iniziativa intende ampliare e sostenere l'offerta formativa con azioni specifiche volte a promuovere iniziative per gli apprendimenti, l'aggregazione, l'inclusione e la socialità, soprattutto nel periodo di sospensione estiva delle lezioni negli anni scolastici 2023-2024 e 2024-2025.

L'avviso si inserisce nel quadro delle azioni previste dall'Obiettivo specifico ESO4.6 del Programma nazionale "Scuola e competenze" 2021-2027: «Promuovere la parità di accesso e di completamento di un'istruzione e una formazione inclusive e di qualità» e degli interventi di cui al decreto n.72 dell'11-04-2024 del Ministro dell'istruzione e del merito. Con le risorse assegnate, la scuola propone iniziative per studentesse e studenti, finalizzate allo svolgimento di attività sportive, musicali, teatrali, ricreative e, più in generale, di iniziative che favoriscano l'aggregazione, l'inclusione, la socialità, l'accoglienza e la vita di gruppo, usufruendo dei periodi di sospensione della didattica curricolare e di quello estivo. L'iniziativa è finanziata dal PN Scuola 21-27, fondo FSE+, col cofinanziamento dell'Unione europea.

Le attività proposte tengono conto della personalizzazione degli apprendimenti, rafforzando le inclinazioni e i talenti degli studenti grazie ad alleanze tra la scuola e il territorio, enti locali (Comuni e Province), comunità locali e organizzazioni del volontariato e del Terzo settore.

Di seguito si elencano i relativi moduli formativi autorizzati in ciascun progetto:

- officina delle parole (primaria e secondaria);
- espressiva "mente" (primaria e secondaria);
- musical "mente" (secondaria);
- sportiva "mente" (primaria e secondaria);
- numeri in gioco (primaria);
- let's grow up together (primaria);
- francese per tutti (secondaria);
- improve your english (secondaria);
- la logica dei numeri (secondaria);
- Future lab.

Le attività formative afferenti ai progetti autorizzati dovranno essere realizzate, concluse e interamente documentate entro il termine del 31 dicembre 2026.

Attività previste in relazione al PNSD

BSIC878006 - A4427D8 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000102 - 07/01/2026 - IV - E

PNSD

Ambito 1. Strumenti	Attività
Titolo attività: #1 - Accesso alla rete internet tramite copertura globale dell'Istituto tramite Wi- Fi ACCESSO	· Fibra e banda ultra-larga alla porta di ogni scuola **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**
Titolo attività: #2 - Cablaggio interno degli spazi scolastici. (LAN/W-Lan) ACCESSO	· Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan) **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**
Titolo attività: #4 - Realizzazione di spazi ed ambienti alternativi di apprendimento; SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO	· Ambienti per la didattica digitale integrata **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**
Titolo attività: #6 - Politiche attive di BYOD (Bring Your Own Device) SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO	· Linee guida per politiche attive di BYOD (Bring Your Own Device) **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**

BSIC878006 - A4427D8 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000102 - 07/01/2026 - IV - E

Ambito 1. Strumenti	Attività
Titolo attività: #8 - Sistema di Autenticazione unica (Single-Sign-On IDENTITA' DIGITALE	· Sistema di Autenticazione unica (Single-Sign-On) **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**
Titolo attività: #10 - Un profilo digitale per ogni docente IDENTITA' DIGITALE	· Un profilo digitale per ogni docente **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**
Titolo attività: #11 - Soluzioni abilitanti e Digitalizzazione amministrativa della scuola AMMINISTRAZIONE DIGITALE	· Digitalizzazione amministrativa della scuola **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**
Titolo attività: #12 - Registro elettronico AMMINISTRAZIONE DIGITALE	· Registro elettronico per tutte le scuole primarie **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**

BSIC878006 - A4427D8 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000102 - 07/01/2026 - IV - E

Ambito 2. Competenze e contenuti	Attività
Titolo attività: #14 - Un framework comune per le competenze digitali e l''educazione ai media degli COMPETENZE DEGLI STUDENTI	· Un framework comune per le competenze digitali degli studenti **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**
Titolo attività: #15 - Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate (progetti e-twinning COMPETENZE DEGLI STUDENTI	· Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**
Titolo attività: #17 - Portare il pensiero computazionale a tutta la scuola primaria (utilizzo di strumenti per la didattica digitale); COMPETENZE DEGLI STUDENTI	· Portare il pensiero computazionale a tutta la scuola primaria **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**
Titolo attività: #18 - Revisione del curricolo di tecnologia da sviluppare in verticale COMPETENZE DEGLI STUDENTI	· Aggiornare il curricolo di "Tecnologia" alla scuola secondaria di primo grado **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**
Titolo attività: #24 - Biblioteche Scolastiche come ambienti di alfabetizzazione all'uso delle risorse	· Biblioteche Scolastiche come ambienti di alfabetizzazione **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati**

BSIC878006 - A4427D8 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000102 - 07/01/2026 - IV - E

Ambito 2. Competenze e contenuti	Attività
informative digitali (pianificazione della realizzazione di spazi di comunicazione e condivisione on line di risorse, materiali ed informazioni) CONTENUTI DIGITALI	**attesi**

Ambito 3. Formazione e Accompagnamento	Attività
Titolo attività: #25- Formazione in servizio per l'innovazione didattica e organizzativa FORMAZIONE DEL PERSONALE	· Alta formazione digitale **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi** I. Analisi dei bisogni interni e ricognizione delle buone pratiche già in atto nell'Istituto soprattutto in relazione a quelle che necessitano di potenziamento); II. Pianificazione di interventi di formazione ad hoc in relazione alle necessità rilevate;
Titolo attività: #27 - Assistenza tecnica per le scuole del primo ciclo FORMAZIONE DEL PERSONALE	· Assistenza tecnica per le scuole del primo ciclo **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**
Titolo attività: #28- Un animatore digitale in ogni scuola ACCOMPAGNAMENTO	· Un animatore digitale in ogni scuola **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**

BSIC878006 - A4427D8 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000102 - 07/01/2026 - IV - E

Ambito 3. Formazione e Accompagnamento	Attività
	I. Progettualità a cura dell'animatore digitale su tre ambiti: formazione interna, coinvolgimento della comunità scolastica e creazione di soluzione innovative; II. Didattica innovativa attraverso l'utilizzo della piattaforma e-learning Edmodo;
Titolo attività: #29- Accordi territoriali (partecipazione a bandi nazionali, europei ed internazionali anche attraverso accordi di rete con altre istituzioni scolastiche) ACCOMPAGNAMENTO	· Accordi territoriali **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**
Titolo attività: #35 - Monitoraggio annuale dell'intero piano ACCOMPAGNAMENTO	· Il monitoraggio dell' intero Piano (Sinergie - Legame con il Piano Triennale per l'Offerta Formativa) **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**

Approfondimento

Il Piano Nazionale Scuola Digitale dell'Istituto sposta il focus dall'insegnamento alla progettazione di ambienti e metodi che favoriscano l'apprendimento attivo e lo sviluppo di competenze complesse, su più piani:

- Innovazione Metodologica: la dotazione tecnologica e la formazione supportano l'adozione di

BSIC878006 - A4427D8 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000102 - 07/01/2026 - IV - E

modelli come la Flipped Classroom, il Blended Learning e l'utilizzo di simulazioni e laboratori virtuali. Questo rende l'apprendimento più coinvolgente e personalizzato, superando la lezione frontale.

- Sviluppo del pensiero computazionale: attività di coding e robotica educativa diventano parte integrante del curricolo verticale. L'utilità è duplice: non solo si prepara lo studente alle professioni future, ma si sviluppa la logica algoritmica e la capacità di problem-solving fin dalla Scuola Primaria.

- Inclusione e BES: il digitale offre strumenti essenziali per l'inclusione. Software specifici, mappe concettuali interattive e risorse multimediali consentono di personalizzare i percorsi, rispondendo in modo efficace ai Bisogni Educativi Speciali e ai Disturbi Specifici di Apprendimento.

Il PNSD agisce come catalizzatore per l'aggiornamento del personale e per la formazione di cittadini consapevoli, quindi si allinea a promuovere iniziative di:

- qualificazione docente: i percorsi formativi in linea con il PNSD, basati sul framework DigCompEdu, garantiscono che i docenti sviluppino competenze avanzate nell'uso delle tecnologie per la didattica, l'organizzazione e la valutazione. Questo innalza il livello professionale complessivo dell'istituto.

- Formazione alla cittadinanza digitale: l'integrazione del PNSD è fondamentale per l'asse di Educazione Civica. Vengono promosse attività mirate su temi cruciali come cyberbullismo, privacy, utilizzo etico dell'Intelligenza Artificiale (AI) e valutazione delle fonti. L'utilità è quella di formare cittadini responsabili, critici e competenti nell'ambiente virtuale.

Il PNSD favorisce:

- comunicazione e collaborazione; la padronanza degli strumenti digitali (piattaforme collaborative, strumenti di videoconferenza).

L'utilizzo sistematico del registro elettronico non solo come strumento burocratico, ma come Hub didattico per la condivisione di materiali, compiti e valutazioni.

- Orientamento e transizione: fornire agli studenti competenze digitali certificate e concrete migliora il loro profilo in uscita al termine del Primo Ciclo. L'utilità è quella di facilitare la transizione verso il mondo scolastico e lavorativo futuro, dove le competenze STEM e digitali sono sempre più richieste.

L'inserimento delle ICT nella scuola ha trasformato l'ambiente di apprendimento nell'organizzazione e nella didattica, senza apportare cambiamenti nei caratteri originali fondamentali, con continuità storica. I temi dell'innovazione arricchiscono la scuola che usa il digitale, si esprime anche in forma multimediale e rappresenta le conoscenze in modo reticolare. Gli strumenti "Google Workspace for Education" funzionano in sinergia per trasformare la didattica e l'apprendimento, in modo da

BSIC878006 - A4427D8 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000102 - 07/01/2026 - IV - E

consentire a qualunque studente e insegnante di realizzare il proprio potenziale; l'utilizzo degli applicativi, agevola la collaborazione, semplifica la didattica, migliora e aumenta la sicurezza dell'intero ambiente di apprendimento. I software per l'apprendimento, le lavagne interattive multimediali, le tavolette grafiche, sono strumenti inclusivi, duttili e flessibili che comportano approcci nuovi alla didattica e l'uso simultaneo di diversi codici comunicativi: immagini, testi, suoni, filmati; ciascuno sfrutta quindi, il canale più congeniale per comprendere e comunicare. La scuola organizza l'utilizzo delle ICT per favorire l'acquisizione del metodo di studio, potenziare la riflessione metacognitiva e facilitare la costruzione condivisa dei processi di apprendimento.

Linea di Investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" (D.M. 66/2023)

La scuola ha intrapreso la strada verso l'innovazione tecnologica nell'idea che per affrontare una modernità sempre più complessa e in costante mutamento siano utili strumenti che consentano contaminazioni di abilità provenienti da discipline diverse, l'intreccio di teoria e pratica per lo sviluppo di nuove competenze, anche trasversali. La formazione del personale scolastico sulla transizione digitale riveste perciò un ruolo strategico nel processo di innovazione della scuola e di sviluppo professionale, ed è complementare con la linea di investimento 3.2 "Scuola 4.0". La linea di Investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" (D.M. 66/2023) ha permesso al gruppo di lavoro di organizzare (tenendo conto della rilevazione del fabbisogno e delle indicazioni fornite dai docenti) i Percorsi di formazione sulla transizione digitale e i Laboratori di formazione sul campo per migliorare l'utilizzo delle tecnologie già in possesso della scuola. Il fine è rendere più facilmente operativi i percorsi di apprendimento dei discenti e aiutare gli insegnanti ad acquisire maggiore dimestichezza con gli strumenti di apprendimento. Altra priorità è collegare la formazione al quadro più generale dell'evoluzione delle tecnologie e della relativa programmazione dell'insegnamento, sia a livello individuale che collegiale. Il lavoro sui percorsi di formazione sollecita le metodologie innovative, sostiene e migliora la personalizzazione degli apprendimenti e lo sviluppo delle competenze.

Intelligenza artificiale

L'IC EST 1 è parte attiva, insieme alla rete DigitalMente ed in collaborazione con Google educational Italia, di un'iniziativa sperimentale, che ha portato all'acquisizione di 80 licenze con la formazione massiva dei docenti e del personale amministrativo, per l'introduzione della IA quale supporto alla didattica ed all'amministrazione.

BSIC878006 - A4427D8 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000102 - 07/01/2026 - IV - E

BSIC878006 - A4427D8 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000102 - 07/01/2026 - IV - E

Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA

INFANZIA ANDERSEN BRESCIA - BSAA878013

Criteri di osservazione/valutazione del team docente

La valutazione alla scuola dell'infanzia ha lo scopo di riconoscere, accompagnare, descrivere e documentare i processi di crescita, di apprendimento e di sviluppare le potenzialità di ognuno. Quindi: Progetti e percorsi: l'efficacia dei percorsi didattici e il raggiungimento degli obiettivi di apprendimento previsti. Crescita individuale: la valutazione si concentra sul percorso di crescita di ciascun bambino, evidenziando le sue abilità e le sue potenzialità. Competenze: si rilevano le competenze che i bambini possiedono e quelle che si stanno sviluppando, attraverso l'osservazione e l'analisi dei bisogni.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

I criteri si basano sull'osservazione sistematica dei comportamenti del bambino rispetto ai tre nuclei tematici. -Cittadinanza e Costituzione (Il Sé e l'Altro). Questo nucleo si concentra sulla formazione dell'identità, sul rispetto delle regole e sul senso di appartenenza. -Sviluppo Sostenibile (La Conoscenza del Mondo e Il Corpo e il Movimento) Questo nucleo si concentra sull'educazione ambientale, alla salute e al benessere. Cittadinanza Digitale (I Discorsi e le Parole; Immagini, Suoni, Colori). Questo nucleo, nella Scuola dell'Infanzia, si concentra sull'uso sicuro e responsabile dei media e sulla distinzione tra reale e virtuale. Modalità di Valutazione (Giudizio Descrittivo) La valutazione non è un punteggio, ma la descrizione del livello raggiunto dal bambino in ciascuno di questi ambiti. Livelli descrittivi (che vanno personalizzati per ogni bambino) come: Livello Descrittivo: Significato nel Contesto dell'Educazione Civica - Iniziale: Il comportamento civico e il rispetto delle regole richiedono ancora una costante mediazione e il supporto continuo dell'adulto. - Di Base: Il

bambino agisce correttamente e rispetta le regole se sollecitato dall'adulto. Le conoscenze civiche (es. sul riciclo) sono elementari e semplici. - Intermedio: Il bambino manifesta autonomia nell'agire civico, applicando le regole in contesti noti. Inizia a riconoscere e verbalizzare i concetti chiave. - Avanzato: Il bambino agisce in modo autonomo, responsabile e proattivo. Generalizza i comportamenti corretti anche in contesti nuovi e mostra iniziativa e collaborazione.

Criteri di valutazione delle capacità relazionali

La valutazione di queste capacità si basa sull'osservazione sistematica delle interazioni del bambino con i pari e con gli adulti, sia nel gioco libero che nelle attività strutturate. I criteri sono focalizzati su tre ambiti principali: l'interazione con i pari e con il gruppo; la gestione dei conflitti e delle emozioni; l'interazione con gli adulti. La valutazione delle capacità relazionali può avvenire attraverso griglie di osservazione e/o documentazione fotografica e video. Per valutare in modo mirato ci si focalizza sul: - contesto: il bambino si relaziona con tutti; - frequenza: monitora il grado di interazione e quante volte si attiva; - spontaneità: l'interazione è spontanea o guidata dall'adulto?

Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO

IC S.MARIA BAMBINA EST1 BRESCIA - BSIC878006

Criteri di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia)

I criteri si basano sull'osservazione del bambino nei momenti di routine, di gioco libero e nelle attività guidate, in relazione ai cinque Campi di Esperienza previsti dalle Indicazioni Nazionali. Con riferimento alle aree: - Il Sé e l'Altro (Identità, Autonomia, Competenza, Cittadinanza). - Il Corpo e il Movimento (Salute e Benessere). -Immagini, Suoni, Colori (Espressione e Creatività). -I Discorsi e le Parole (Linguaggio e Comunicazione). -La Conoscenza del Mondo (Logica, Spazio, Natura).

BSIC878006 - A4427D8 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000102 - 07/01/2026 - IV - E

BSIC878006 - A4427D8 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000102 - 07/01/2026 - IV - E

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

I criteri afferiscono ai nuclei: 1. Costituzione. Questo nucleo valuta la comprensione delle Istituzioni, dei diritti/doveri e la partecipazione attiva alla vita della comunità (scolastica ed extrascolastica). 2. Sviluppo Sostenibile ed economico. Questo nucleo valuta l'adozione di comportamenti responsabili verso l'ambiente e le risorse, in ottica globale. 3. Cittadinanza Digitale. Questo nucleo valuta l'uso consapevole, responsabile e critico delle tecnologie digitali e dei media.

Allegato:

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI.pdf

Criteri di valutazione delle capacità relazionali (per la scuola dell'infanzia)

I criteri si basano sull'osservazione dei comportamenti sociali del bambino durante il gioco libero, le attività strutturate e i momenti di routine con riferimento a: - Interazione e Partecipazione al Gruppo. Questo criterio valuta la propensione all'incontro con l'altro e l'integrazione nel contesto sociale. - Rispetto delle Regole e Gestione del Conflitto. Questo criterio valuta la capacità di autoregolazione sociale e la comprensione delle norme di convivenza. - Competenza Emotiva ed Empatia. Questo criterio valuta la consapevolezza emotiva e la sensibilità verso gli stati d'animo altrui.

Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)

I criteri sono formulati sulla base del: - Livello di Padronanza (Conoscenze e Abilità), criterio che valuta l'acquisizione dei contenuti e la capacità di applicarli. - Competenze Trasversali (Metodo di Lavoro), essenziale per la verticalità e valuta il processo attraverso cui lo studente apprende. - Competenze Relazionali e di Cittadinanza anche per la valutazione dell'Educazione Civica e delle

competenze sociali. Per rendere operativi questi criteri comuni, l'Istituto Comprensivo adotta: rubriche valutative verticali, scale di valutazione condivise, descrittori dei giudizi per ogni classe e per ogni materia, osservazione sistematica.

Allegato:

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI.pdf

Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)

La valutazione del comportamento degli alunni è aggiornata al D. Lgs. n. 150 del 2024. Con la valutazione periodica e finale del comportamento degli alunni si propone di favorire l'acquisizione di una coscienza civile basata sulla consapevolezza che la libertà personale si realizza nell'adempimento dei propri doveri, nella conoscenza e nell'esercizio dei propri diritti, nel rispetto dei diritti altrui e delle regole che governano la convivenza civile in generale e la vita scolastica in particolare. Si avvale di osservazioni sistematiche, che sono utilizzate per valutare ciò che emerge dagli alunni in ordine alle relazioni con coetanei, insegnanti e operatori della scuola, al rispetto dell'ambiente scolastico e dell'ambiente in generale, alla consapevolezza dei propri doveri e alla capacità di riconoscere eventuali errori e correggere i comportamenti impropri.

Allegato:

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)

La valutazione finale, intesa come ammissione/non ammissione alla classe successiva o all'Esame di Stato conclusivo del primo ciclo d'istruzione, è compito dell'intero Consiglio di Classe. Vengono ammessi alla classe successiva gli alunni che conseguono: - la validità di frequenza delle lezioni ovvero a frequenza a tre quarti del monte ore personalizzato di ciascun alunno, comprendente le

BSIC878006 - A4427D8 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000102 - 07/01/2026 - IV - E

BSIC878006 - A4427D8 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000102 - 07/01/2026 - IV - E

ore di lezione e tutte le attività programmate per l'alunno dal Consiglio di Classe. Le deroghe possono essere concesse, facendo eccezione alla frequenza di almeno tre quarti dell'orario annuale personalizzato, a condizione, comunque, che tali assenze non pregiudichino, a giudizio del Consiglio di Classe, la possibilità di procedere alla valutazione degli alunni medesimi. La C.M. 4 marzo 2011 n. 20, fatta salva l'autonomia delle singole scuole, ai fini delle suddette deroghe individua le seguenti casistiche apprezzabili: gravi motivi di salute adeguatamente documentati; terapie e/o cure programmate; donazioni di sangue; partecipazione ad attività sportive e agonistiche organizzate da federazioni riconosciute dal C.O.N.I.; adesione a confessioni religiose per le quali esistono specifiche intese che considerano il sabato come giorno di riposo. La nota M.I.U.R. 30625 del 6.11.2019 invita i collegi a tenere altresì conto della ulteriore fattispecie individuabile come: ricongiungimento temporaneo e documentato al genitore sottoposto a misure di privazione della libertà personale; il raggiungimento di risultati sufficienti nelle singole discipline; eventuale inserimento in comunità di recupero o sostegno che abbia ridotto la frequenza (circ.N.153_1920). Sono comunque tenuti in considerazione, quali elementi positivi che concorrono all'ammissione dell'alunno alla classe successiva: la frequenza assidua e la partecipazione attiva alla vita scolastica; la motivazione, l'impegno e la volontà di migliorare il proprio comportamento; i voti del primo quadrimestre. Il Consiglio di Classe, con giudizio adeguatamente motivato può decidere di non ammettere all'anno successivo alunni che oltre a non aver raggiunto gli obiettivi in tutte o in alcune discipline, non risultano aver acquisito le competenze essenziali di cittadinanza in linea con l'età e che presentano, in più discipline, carenze tali che non si ritiene possano essere recuperate nel corso dell'anno successivo, ovvero alunni per i quali gli insegnanti del Consiglio di Classe valutano che la ripetizione dello stesso anno di corso possa contribuire al recupero delle lacune e al raggiungimento di livelli essenziali di apprendimento.

Allegato:

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato (per la secondaria di I grado)

Il Consiglio di Classe decide all'unanimità o a maggioranza l'ammissione dell'alunno all'esame conclusivo per gli alunni che conseguono: la validità di frequenza delle lezioni ovvero a frequenza a tre quarti del monte ore personalizzato di ciascun alunno, comprendente le ore di lezione e tutte le attività programmate per l'alunno dal consiglio di classe; il raggiungimento di risultati sufficienti

nelle singole discipline. Il Consiglio di Classe può ammettere l'alunno all'esame conclusivo anche in presenza di una o più insufficienze se: si ritiene che possa affrontare con risultati accettabili buona parte delle prove d'esame; il comportamento e il livello di maturazione globale dell'alunno, nonostante il mancato raggiungimento degli obiettivi in alcune discipline, sia in linea con l'età e se l'alunno dimostra di aver raggiunto i livelli essenziali nelle competenze di cittadinanza.

Allegato:

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI.pdf

BSIC878006 - A4427D8 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000102 - 07/01/2026 - IV - E

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

TOVINI VERROCCHIO DE FILIPPO - BSMM878017

Criteri di valutazione comuni

La valutazione si svolge nel corso di tutto il processo di apprendimento e si configura come: rilevazione e misurazione dei risultati raggiunti dagli alunni in ordine allo sviluppo di abilità e conoscenze, mediante verifiche, prove pratiche, colloqui, griglie di osservazione durante il lavoro in aula e in laboratorio (valutazione in itinere); rilevazione delle competenze acquisite dagli alunni nelle unità di apprendimento programmate, in relazione al curricolo pianificato dai docenti delle discipline coinvolte. La valutazione è sempre oggettiva, nel senso che i parametri di valutazione sono sempre espressi, discussi, spiegati; ciò accade anche quando la valutazione è personalizzata e tiene conto dei livelli di partenza, delle capacità specifiche e delle caratteristiche del singolo alunno. Nelle verifiche sono infatti esplicitati, comunicati e condivisi con gli alunni gli obiettivi (generali e specifici) che sono oggetto di valutazione.

Allegato:

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI (1).pdf

BSIC878006 - A4427D8 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000102 - 07/01/2026 - IV - E

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

La valutazione delle competenza di educazione civica si intreccia con la valutazione del comportamento, in particolare si può riferire ai tre aspetti verso i quali si orienta lo sviluppo delle competenze stesse: costruzione del sé; relazione con gli altri; rapporto con la realtà. Nello specifico dell'Educazione Civica, la valutazione è correlata a tre aree tematiche sviluppate nel curricolo verticale d'istituto: costituzione; sviluppo economico e sostenibilità; cittadinanza digitale.

Allegato:

OBIETTIVI DI VALUTAZIONE EDUCAZIONE CIVICA - SCUOLA SECONDARIA.docx.pdf

Criteri di valutazione del comportamento

La valutazione del comportamento degli alunni, è aggiornata dal D. Lgs. n. 150 del 2024. Con la valutazione periodica e finale del comportamento degli alunni ci si propone di favorire l'acquisizione di una coscienza civile basata sulla consapevolezza che la libertà personale si realizza nell'adempimento dei propri doveri, nella conoscenza e nell'esercizio dei propri diritti, nel rispetto dei diritti altrui e delle regole che governano la convivenza civile in generale e la vita scolastica in particolare. Si avvale di osservazioni sistematiche, che sono utilizzate per valutare ciò che emerge dagli alunni in ordine alle relazioni con coetanei, insegnanti e operatori della scuola, al rispetto dell'ambiente scolastico e dell'ambiente in generale, alla consapevolezza dei propri doveri e alla capacità di riconoscere eventuali errori e correggere i comportamenti impropri.

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

La valutazione finale, intesa come ammissione/non ammissione alla classe successiva o all'Esame di Stato conclusivo del primo ciclo d'istruzione, è compito dell'intero Consiglio di classe. Sono comunque tenuti in considerazione, quali elementi positivi che concorrono all'ammissione

dell'alunno alla classe successiva: la frequenza assidua e la partecipazione attiva alla vita scolastica; la motivazione, l'impegno e la volontà di migliorare il proprio comportamento; i voti del primo quadrimestre. Il consiglio di classe, con giudizio adeguatamente motivato può decidere di non ammettere all'anno successivo alunni che oltre a non aver raggiunto gli obiettivi in tutte o in alcune discipline, non risultano aver acquisito le competenze essenziali di cittadinanza in linea con l'età e che presentano, in più discipline, carenze tali che non si ritiene possano essere recuperate nel corso dell'anno successivo, ovvero alunni per i quali gli insegnanti del consiglio di classe valutano che la ripetizione dello stesso anno di corso possa contribuire al recupero delle lacune e al raggiungimento di livelli essenziali di apprendimento.

Allegato:

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI (1).pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

Il consiglio di classe decide all'unanimità o a maggioranza l'ammissione dell'alunno all'esame conclusivo per gli alunni che conseguono: la validità di frequenza delle lezioni ovvero a frequenza a tre quarti del monte ore personalizzato di ciascun alunno, comprendente le ore di lezione e tutte le attività programmate per l'alunno dal consiglio di classe; il raggiungimento di risultati sufficienti nelle singole discipline. Il Consiglio di Classe può ammettere l'alunno all'esame conclusivo anche in presenza di una o più insufficienze se: si ritiene che possa affrontare con risultati accettabili buona parte delle prove d'esame; il comportamento e il livello di maturazione globale dell'alunno, nonostante il mancato raggiungimento degli obiettivi in alcune discipline, sia in linea con l'età e se l'alunno dimostra di aver raggiunto i livelli essenziali nelle competenze di cittadinanza.

Allegato:

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI (1).pdf

BSIC878006 - A4427D8 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000102 - 07/01/2026 - IV - E

BSIC878006 - A4427D8 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000102 - 07/01/2026 - IV - E

Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA

PRIMARIA S.M. BAMBINA BRESCIA - BSEE878018
PRIMARIA RAFFAELLO SANZIO - BSEE87803A
PRIMARIA GIOVANNI XXIII BS - BSEE87804B

Criteri di valutazione comuni

La valutazione si svolge nel corso di tutto il processo di apprendimento e si configura come: rilevazione e misurazione dei risultati raggiunti dagli alunni in ordine allo sviluppo di abilità e conoscenze, mediante verifiche, prove pratiche, colloqui, griglie di osservazione durante il lavoro in aula e in laboratorio (valutazione in itinere); rilevazione delle competenze acquisite dagli alunni nelle unità di apprendimento programmate, in relazione al curricolo pianificato dai docenti delle discipline coinvolte.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

La valutazione delle competenza di educazione civica si intreccia con la valutazione del comportamento, in particolare si può riferire ai tre aspetti verso i quali si orienta lo sviluppo delle competenze stesse: costruzione del sé relazione con gli altri rapporto con la realtà Nello specifico dell'Educazione Civica, la valutazione è correlata a tre aree tematiche sviluppate nel curricolo verticale d'istituto: costituzione; sviluppo economico e sostenibilità; cittadinanza digitale.

Criteri di valutazione del comportamento

Nella scuola primaria la valutazione del comportamento è espressa con un giudizio descrittivo che tiene conto di: - il rispetto delle regole condivise; - rispetto degli adulti e dei pari; - la cura del proprio

materiale e di quello di uso comune; - la partecipazione e l'attenzione, l'impegno a casa e a scuola, la collaborazione; - la partecipazione responsabile a tutte le attività scolastiche.

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Nella scuola primaria la non ammissione è un fatto che avviene in casi eccezionali e a seguito di gravi lacune di apprendimento, insufficienti per la proficua prosecuzione del percorso scolastico. La decisione è deliberata dal Team docente all'unanimità, in accordo con la famiglia e a fronte di una reale possibilità di recupero.

BSIC878006 - A4427D8 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000102 - 07/01/2026 - IV - E

Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

BSIC878006 - A4427D8 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000102 - 07/01/2026 - IV - E

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

La nostra scuola, quale istituzione educativa e formativa, si propone, con la realizzazione di vari progetti inclusivi, di promuovere attività atte a ridurre le cause che producono l'insuccesso scolastico e a favorire la collaborazione attiva delle famiglie e l'impegno costante delle altre agenzie educative presenti nel territorio, partendo dal presupposto che quando si sentono considerati e benvoluti, gli alunni riescono ad abbassare le difese e cominciano ad acquisire fiducia verso i docenti che possono così condurli a sperimentare esperienze proficue e appaganti. Facilitare e favorire rapporti di aiuto e relazioni umane positive può divenire, per questi ragazzi, la chiave di volta per scoprire ciò che possono fare per conoscere e migliorare se stessi influendo positivamente sul mondo familiare e sociale a cui appartengono. Tutte le scuole dell'istituto realizzano progetti che riguardano due processi fondamentali: l'apprendimento e la socializzazione. Un elemento importante per la realizzazione di questi interventi è la flessibilità di orari, di procedure, di situazioni e di contenuti. Infatti, lavorare per progetti significa dare spazi e tempi flessibili all'insegnamento che non è più, o sempre meno, un intervento omogeneo, statico o ripetitivo ma si impegna ad adottare metodologie innovative e progettuali interdisciplinari e flessibili. Particolare attenzione viene dedicata agli studenti con disabilità, i quali vengono coinvolti nelle attività della classe. I docenti approntano insieme sia Piani personalizzati per studenti con Bisogni Educativi Speciali o con DSA, sia P.E.I. per alunni con disabilità. L'inclusione degli studenti stranieri avviene con una prima accoglienza nella classe anagrafica di appartenenza, seguita da attività specifiche di prima o seconda alfabetizzazione, portate avanti dagli stessi docenti della scuola con piccoli gruppi di alunni durante tutto il corso dell'anno scolastico. Tali interventi riescono a diminuire lo svantaggio linguistico di questi studenti, aiutandoli ad integrarsi nelle classi a cui sono assegnati.

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:

La scuola garantisce il successo formativo attraverso un impianto inclusivo che si distingue per la varietà degli strumenti e la formalizzazione delle procedure. I docenti utilizzano sia materiali compensativi analogici, sia software specifici per la comunicazione e l'apprendimento.

BSIC878006 - A4427D8 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000102 - 07/01/2026 - IV - E

Particolarmente rilevante per l'Infanzia e la Primaria è l'uso di libri multisensoriali e di materiali multilingue, che favoriscono l'accesso ai saperi anche in presenza di barriere linguistiche o sensoriali. L'inclusione non e' improvvisata; la scuola, infatti, adotta specifici Protocolli di Accoglienza per alunni con BES e Protocolli di Osservazione/Monitoraggio. Questo assicura che la stesura dei PEI e dei PDP parta da dati oggettivi e condivisi. Un punto di forza cruciale è l'adozione di criteri condivisi per la valutazione per alcune categorie di BES in tutti i gradi scolastici, garantendo che la verifica degli apprendimenti sia coerente con il percorso personalizzato dello studente. L'inclusione e' supportata da una forte alleanza educativa. La scuola coinvolge attivamente le famiglie e gli enti esterni sia nell'elaborazione che nell'attuazione dei processi inclusivi, inoltre, investe sulla formazione specifica dei docenti e su attività di sensibilizzazione rivolte a studenti, personale e famiglie per abbattere stereotipi e pregiudizi. Per quanto riguarda il sostegno agli alunni in difficoltà, la scuola mette in campo strategie differenziate che valorizzano la didattica tra pari e la riorganizzazione del gruppo classe. Sia alla Primaria che alla Secondaria, la scuola rompe la rigidità della lezione frontale, utilizzando l'articolazione di gruppi di livello sia all'interno della classe che per classi aperte. Questo permette di intervenire in modo mirato sui bisogni specifici. La scuola interpreta l'inclusione anche come valorizzazione del talento, offrendo stimoli agli studenti con particolari attitudini, che vengono spronati al miglioramento attraverso la partecipazione a gare o competizioni esterne alla scuola o esami di certificazione linguistica. L'utilizzo strutturato di materiali multilingue e il ricorso alla figura del mediatore linguistico in tutti i gradi scolastici è la risposta concreta per favorire l'accoglienza di alunni stranieri neo-arrivati, facilitando la prima alfabetizzazione, il mantenimento del legame con la cultura d'origine e la comunicazione scuola famiglia. La scuola aderisce ad una rete e ha stretto accordi formalizzati con soggetti esterni specificamente per "Progetti o iniziative per l'inclusione dei bambini/alunni/studenti stranieri". Vengono anche svolte attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione e del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi, rivolte sia agli alunni che al personale scolastico.

Punti di debolezza:

La gestione del tempo appare ancorata alla scansione ordinaria delle lezioni. Manca quella flessibilità che permetterebbe di interrompere la routine curricolare per dedicare tempi distesi e intensivi al riallineamento delle competenze o all'approfondimento, costringendo il recupero a frammentarsi nelle ore di lezione o a scivolare nell'extrascuola. L'alfabetizzazione degli alunni stranieri non viene svolta stabilmente da docenti specializzati e le vengono dedicate un numero ridotto di ore annue; questo non facilita l'inserimento dell'alunno nella nuova realtà scolastica e prolunga il tempo di acquisizione delle competenze linguistiche necessarie per una partecipazione più attiva alle attività scolastiche e agli apprendimenti.

BSIC878006 - A4427D8 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000102 - 07/01/2026 - IV - E

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Personale ATA
Specialisti ASL
Famiglie

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Il PEI è il documento nel quale vengono descritti gli interventi integrati ed equilibrati predisposti per l'alunno con disabilità. Esso individua gli obiettivi di sviluppo, le attività, le metodologie, le facilitazioni, le risorse umane e materiali coinvolte, i tempi e gli strumenti per la verifica; tiene presenti i progetti didattico-educativi, riabilitativi e di socializzazione individualizzati, nonché le forme di integrazione tra attività scolastiche ed extrascolastiche. Viene redatto entro il primo bimestre di scuola, cioè entro il 31 ottobre di ogni anno scolastico.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI: □ operatori socio-sanitari; □ gruppo docente della classe dell'alunno; □ insegnante specializzato; □ famiglia; □ ente Locale, ove previsto.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

BSIC878006 - A4427D8 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000102 - 07/01/2026 - IV - E

Ruolo della famiglia

La famiglia collabora con la scuola per realizzare un progetto di crescita condiviso. Modalità di rapporto scuola-famiglia, punti cardine: Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva Coinvolgimento in progetti di inclusione Relazione costante tra famiglia e docenti.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e	Rapporti con famiglie

BSIC878006 - A4427D8 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000102 - 07/01/2026 - IV - E

simili)	
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistenti alla comunicazione	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
Personale ATA	Assistenza alunni disabili

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili

BSIC878006 - A4427D8 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000102 - 07/01/2026 - IV - E

Associazioni di riferimento	Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale
Associazioni di riferimento	Progetti territoriali integrati
Associazioni di riferimento	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti territoriali integrati
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti a livello di reti di scuole

BSIC878006 - A4427D8 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000102 - 07/01/2026 - IV - E

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

I criteri di valutazione devono essere personalizzati e strettamente correlati al Piano Educativo Individualizzato (PEI) dell'alunno. La valutazione si riferisce agli obiettivi stabiliti nel PEI, che possono essere diversificati (ridotti e/o semplificati) rispetto al curricolo della classe. Si valuta il processo di apprendimento rispetto agli obiettivi personalizzati. Si valutano non solo le conoscenze e le abilità specifiche delle singole discipline, ma anche i progressi nelle aree trasversali e di sviluppo: - autonomia (personale, sociale, nello studio) - comunicazione e relazione - partecipazione e integrazione nel gruppo classe. Per gli alunni con forte gravità verranno prese in considerazione nella programmazione e nella valutazione solo le aree riguardanti l'autonomia (personale, sociale,), la comunicazione e la relazione. La verifica verrà svolta attraverso una osservazione sistematica (partecipe e non partecipe). Il criterio principale è il progresso compiuto dall'alunno rispetto al punto di partenza iniziale (rilevato all'inizio dell'anno o del periodo di valutazione) e in relazione alle sue potenzialità e capacità (come definite nel PEI). Si valuta l'efficacia delle metodologie didattiche e delle strategie compensative/dispensative adottate. Per l'ammissione all'Esame di Stato, la valutazione tiene conto del progresso compiuto dall'alunno rispetto al punto di partenza iniziale e lo svolgimento degli obiettivi previsti dal PEI. Le prove di verifica devono essere coerenti con gli obiettivi del PEI. Possono essere somministrate prove uguali a quelle della classe, ma con strumenti compensativi e misure dispensative (ad esempio: tempo aggiuntivo, uso di mappe, verifiche in formato audio o semplificato). La quantità di verifiche verrà pianificata tenendo conto dei tempi, dei bisogni e dei ritmi di apprendimento dell'alunno. In caso di obiettivi molto diversi da quelli curricolari, possono essere utilizzate prove specifiche create ad hoc per l'alunno, basate sugli obiettivi del suo PEI. L'osservazione, anche attraverso griglie specifiche, rappresenta una modalità fondamentale per rilevare i progressi nelle aree non prettamente disciplinari (autonomia, relazione, metodologiche). La valutazione viene stabilita dal Consiglio di Classe (con la partecipazione del docente di sostegno come contitolare della classe) e richiede un confronto costante con le figure professionali esterne e i familiari.

Continuità e strategie di orientamento formativo e

BSIC878006 - A4427D8 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000102 - 07/01/2026 - IV - E

lavorativo

Una prima transizione stabilisce le fondamenta del percorso inclusivo, garantendo il passaggio graduale dal contesto più ludico della Scuola dell'Infanzia a quello strutturato della Scuola Primaria e prevede: il trasferimento della documentazione aggiornata; Il Gruppo di Lavoro Operativo (GLO) uscente (infanzia) e quello entrante (primaria) si incontrano per condividere le osservazioni sistematiche, le strategie efficaci e le competenze emergenti dell'alunno; accoglienza: l'alunno può effettuare visite anticipate e più mirate alla nuova scuola, con la possibilità di conoscere il futuro docente di sostegno e gli spazi dedicati, riducendo l'ansia da cambiamento. Il passaggio critico dalla primaria alla secondaria di primo grado viene gestito, prestando attenzione agli aspetti chiave: sintesi del PEI e strumenti. La Primaria prepara una relazione di sintesi che evidenzi i metodi di studio più funzionali, le autonomie raggiunte, i punti di forza e le aree di potenziamento. Vengono segnalati gli strumenti compensativi e gli ausili più utili che verranno predisposti e sistemati negli appositi ambienti già dai primi giorni di scuola. Definizione PEI iniziale: Il neo-costituito GLO utilizza le informazioni ricevute per definire i nuovi obiettivi del PEI, stabilendo se il percorso sarà semplificato o differenziato (già in I media, se necessario, per orientare le famiglie) utile per delineare poi il futuro percorso alla scuola superiore di secondo grado. Unificazione Strategica: i docenti curricolari si impegnano ad applicare le strategie condivise (es. didattica per obiettivi minimi, mappe concettuali, verifiche personalizzate) per garantire un ambiente di apprendimento coeso nonostante la molteplicità delle discipline. L'orientamento in uscita per gli alunni con disabilità richiede una pianificazione precoce e attenta, che tenga conto delle potenzialità e delle prospettive future dell'alunno. Già dal II anno di secondaria di primo grado, il GLO ragiona e svolge attività mirate a esplorare interessi e attitudini, anche attraverso visite a realtà produttive, effettuate nel corso del terzo anno come progetto ponte con le scuole superiori. Obiettivi del PEI e titolo finale: la scelta della scuola superiore è legata al tipo di percorso seguito nell'ultimo triennio. La documentazione viene aggiornata e inviata alla scuola superiore scelta. È fondamentale un incontro tra i docenti di sostegno e gli operatori della scuola ricevente per assicurare che il progetto educativo (il PEI) sia ripreso senza interruzioni, in coerenza con il Progetto Individuale dell'alunno. Casi particolari: alunni ai quali, al passaggio dalla scuola primaria vengono tolti, con i nuovi parametri adottati, sia l'insegnante di sostegno sia l'assistente ad personam. La normativa sull'insegnamento individualizzato ruota attorno al Piano Educativo Individualizzato (PEI), strumento fondamentale per l'inclusione degli alunni con disabilità, regolato principalmente dal D.I. 182/2020 e successive modifiche (D.I. 153/2023), che stabiliscono modelli e linee guida nazionali per obiettivi e strategie. Questo si integra con la Legge 170/2010 (DSA e BES) e la Legge 53/2003 (personalizzazione per tutti), che promuovono l'uso di didattiche individualizzate e personalizzate per garantire il raggiungimento

degli obiettivi minimi a tutti, attraverso strumenti e strategie diversificate, come attività di recupero e supporto individualizzato. Il Consiglio di Classe è tenuto a stendere un PDP "potenziato" tenendo conto delle caratteristiche: difficoltà e potenzialità per accompagnarlo nel suo percorso formativo sia nella permanenza nei tre anni della scuola secondaria di primo grado sia al passaggio nella scuola secondaria di secondo grado.

BSIC878006 - A4427D8 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000102 - 07/01/2026 - IV - E

Principali interventi di miglioramento della qualità dell'inclusione scolastica

- Attività di cooperative learning
- Attività laboratoriali integrate
- Attività che prevedano l'uso di nuove tecnologie e strumenti digitali
- Attività di personalizzazione
- Contemporaneità di differenziazione delle attività
- Peer tutoring
- Mentoring
- Supporto italiano L2 in classe
- Classi aperte per attività di italiano L2
- Altra attività

Allegato:

AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA.docx (1).pdf

Approfondimento

In particolare, il progetto "un orto in continuità", si pone l'obiettivo di favorire il processo di continuità fra i vari ordini di scuola: nelle attività proposte, gli alunni hanno la possibilità di confrontarsi con i compagni della scuola che frequenteranno in futuro; le metodologie proposte, offrono la possibilità di rafforzare il peer tutoring e garantire il coinvolgimento emotivo degli alunni.

BSIC878006 - A4427D8 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000102 - 07/01/2026 - IV - E

Aspetti generali

Scelte organizzative

ORGANIZZAZIONE DELLA SCUOLA
Modello organizzativo della scuola

Periodo didattico:

L'anno scolastico è diviso in quadrimestri con termine del primo periodo il 31 gennaio

Figure e funzioni organizzative:

Le figure e le funzioni organizzative di seguito indicate sono revisionate annualmente e gli incarichi sono pubblicati sul sito della scuola. I compiti comprendono sempre non solo aspetti attinenti il funzionamento organizzativo, ma anche riguardanti la didattica ed il suo coordinamento nei vari aspetti inerenti il conseguimento degli obiettivi del PTOF.

I compiti sono definiti nel funzionigramma annualmente revisionato insieme al Collegio come eventualmente integrati nel contratto integrativo di istituto.

Organizzazione della didattica

Staff organizzativo - didattico

- Dirigente scolastico
- Collaboratori del Dirigente scolastico n.2
- Referenti di plesso (n.7)
- Funzione strumentale: PTOF, curricoli disciplinari e partecipazione
- Funzione strumentale: valutazione, autovalutazione e rendicontazione sociale
- Funzione strumentale: accoglienza, continuità e orientamento
- Funzione strumentale: inclusione alunni con disabilità e/o con bisogni educativi speciali
- Animatore digitale

BSIC878006 - A4427D8 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000102 - 07/01/2026 - IV - E

BSIC878006 - A4427D8 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000102 - 07/01/2026 - IV - E

- Team digitale
- Referente per la prevenzione ed il contrasto del cyberbullismo
- Team antibullismo
- Referente educazione alla legalità
- Referente educazione civica
- Referente orientamento in uscita
- Referente aggiornamento e formazione
- Referente registro elettronico
- Referente arte, musica, spettacolo e sport
- Referente biblioteca
- Referente ambiente, salute e territorio
- Referente piattaforma Google Workspace
- Referente DSA
- Mobility manager
- Referente orario secondaria
- Referente canali social della scuola
- Referente sito della scuola
- Referente Unicef
- Referente rete CAA

Incarichi di coordinamento di commissioni o attività normate

- Coordinatori di classe
- Referenti classi primaria
- Referente registro elettronico
- Referente DSA
- Referente orario secondaria
- Referente orientamento in uscita
- Referente social di istituto

BSIC878006 - A4427D8 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000102 - 07/01/2026 - IV - E

- Referente sito web
- Referente G-Suite
- Referente mobility manager
- Referente accoglienza, continuità, orientamento
- Referente aggiornamento e formazione
- Referente ambiente, salute e territorio
- Referente biblioteca
- Referente bullismo e cyberbullismo
- Referente educazione alla legalità
- Referente GLO
- Referente musica, sport e spettacolo
- Referente PTOF, curricoli disciplinari e partecipazione
- Referente educazione civica
- Referente scuola Amica Unicef
- Referente rete CAA
- Responsabile mensa
- Responsabile sussidi
- Responsabile aule di sostegno
- Responsabile palestra
- Responsabile di dipartimento (secondaria)
- Animatore digitale
- Collaboratore del D.S.

Gruppi di lavoro

- Team digitale
- Gruppo di lavoro per l'inclusione
- Dipartimenti disciplinari
- Lettere - IRC

BSIC878006 - A4427D8 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000102 - 07/01/2026 - IV - E

- Matematica e scienze
- Lingue straniere
- Sostegno
- TAMM - tecnologia, arte, musica e motoria

Commissioni

- PTOF – Curricoli disciplinari e partecipazione
- Legalità, bullismo cyberbullismo
- Accoglienza, continuità, orientamento
- Alunni con disabilità, DSA e BES
- Ambiente, salute e territorio (Responsabili di laboratorio)
- Biblioteca
- Team contrasto bullismo e cyberbullismo
- Team digitale (comunicazione, documentazione e tecnologie informatiche), responsabili di laboratorio.
- TAMM
- Commissione educazione civica
- Comitato di valutazione

Dipartimenti

- Area linguistico-storico-geografica
- Area matematico-scientifica-tecnologica
- Area delle lingue straniere
- Area artistico espressiva
- Area integrazione ed inclusione

Modalità di utilizzo dell'organico dell'autonomia

BSIC878006 - A4427D8 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000102 - 07/01/2026 - IV - E

- n. 5 insegnanti di scuola primaria, impiegati in attività combinate di consolidamento, recupero, affiancamento, sostituzione;
- n. 1 Insegnante classe di concorso AB25, Lingua inglese e seconda lingua comunitaria nella scuola secondaria di primo grado (inglese), impiegato in attività di potenziamento su progetti di alfabetizzazione e sostituzione;
- n. 1 insegnante di sostegno secondaria impiegato in attività inclusive combinate di consolidamento, recupero, affiancamento, sostituzione.

Organizzazione uffici amministrativi e modalità di rapporto con l'utenza

Direttore dei servizi generali e amministrativi

- Responsabile amministrativo dell'Istituto Comprensivo Est 1
- Ufficio protocollo
- Gestione della segreteria digitale

Ufficio acquisti

- Gestione acquisti e facile consumo, sussidi, inventario. Sicurezza nei luoghi di lavoro

Ufficio per la didattica

- Gestioni alunni dell'I.C. Est 1

Ufficio per il personale docente e personale ATA

- Gestione dei rapporti di lavoro e degli adempimenti connessi

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

- Registro online
- Pagelle online
- Modulistica da sito scolastico: https://icest1.edu.it/servizi/modulistica/

BSIC878006 - A4427D8 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000102 - 07/01/2026 - IV - E

- Sito istituzionale: https://icest1.edu.it/

Reti e convenzioni attivate

Progetto ***MUS-E***

Soggetti coinvolti:

- altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

CPL (Centro Promozione Legalità Brescia)

Soggetti coinvolti:

- altre scuole
- altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- ruolo assunto dalla scuola nella rete: partner rete di scopo

Progetto ***"+BRESCIA"*** (promuovere benessere e contrastare l'***addiction***);

Soggetti coinvolti:

- autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- ruolo assunto dalla scuola nella rete: collaborazione pluriennale

La cooperativa e l'istituto hanno attiva una collaborazione pluriennale per far fronte alle tematiche di prevenzione del comportamenti a rischio e la promozione del benessere degli studenti.

"LIB(E)RI LIBRI" , **rete delle biblioteche scolastiche**

BSIC878006 - A4427D8 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000102 - 07/01/2026 - IV - E

Soggetti coinvolti:

- altre scuole
- ruolo assunto dalla scuola nella rete: partner rete di scopo

Il presente accordo che si stipula tra le Istituzioni scolastiche, vuole:

- promuovere e sviluppare le Biblioteche Scolastiche del territorio al fine di far conoscere e sfruttare al meglio il patrimonio documentario comune attraverso la realizzazione di un catalogo online;
- favorire una politica di apertura al territorio ricercando la collaborazione con le biblioteche pubbliche (comunali, provinciali, ecc.);
- facilitare la ricerca dell'informazione allo scopo di garantire ad ogni cittadino il diritto e dovere di essere protagonista del proprio processo di apprendimento continuo.

Rete di ambito territoriale

Soggetti Coinvolti:

- altre scuole
- altri soggetti
- ruolo assunto dalla scuola nella rete: partner rete di ambito

Rete per il conferimento unificato delle supplenze

Soggetti coinvolti:

- altre scuole
- ruolo assunto dalla scuola nella rete: partner rete di ambito

BSIC878006 - A4427D8 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000102 - 07/01/2026 - IV - E

Rete di scuole per comunicare

Soggetti coinvolti

- altre scuole
- ruolo assunto dalla scuola nella rete: partner rete di scopo

Rete tutti a scuola

Soggetti coinvolti:

- altre scuole
- ruolo assunto dalla scuola nella rete: partner rete di ambito

Corsi sulla sicurezza

Collegamento con le priorità del PNF docenti:

- autonomia didattica e organizzativa

Destinatari: tutto il personale docente

Modalità di lavoro: laboratori

Formazione di Scuola/Rete

- attività proposta dalla rete di ambito
- Formazione generale, primo soccorso e antincendio

Cittadinanza attiva

Collegamento con le priorità del PNF docenti

BSIC878006 - A4427D8 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000102 - 07/01/2026 - IV - E

- coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile

Destinatari: tutti i docenti dell'istituto

Modalità di lavoro: laboratori, comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

- attività proposta dalla rete di scopo

Formazione docenti

Il piano di formazione dei docenti è elaborato e approvato annualmente. I docenti, pur in applicazione del principio di libertà di formazione professionale anche su tematiche ulteriori a livello individuale e di dipartimento, privilegeranno le iniziative correlate con le esigenze evidenziate dagli obiettivi di processo collegati a priorità e traguardi . I docenti si avvarranno in particolare, delle iniziative del piano di formazione annualmente promosso dal MIUR, e delle iniziative promosse dall'USR Lombardia e dall'UST di Brescia, specialmente se gratuite o finanziabili tramite la Carta del Docente; terranno in particolare considerazione azioni formative relative alla didattica laboratoriale, alla didattica e valutazione per competenze, all'alfabetizzazione di primo e secondo livello, alla progettazione di compiti di realtà e di rubriche valutative.

Parteciperanno:

- alle iniziative di formazione definite nel D.M. 850/15 e relative circolari annuali di attuazione (per tutor e neoassunti);
- alle iniziative promosse dalla rete d'ambito;
- alle iniziative proposte dal D.M. 66/2023;
- alle iniziative per la promozione delle competenze di cittadinanza attiva: sarà possibile aderire alle iniziative del Centro di Promozione della Legalità della provincia di Brescia sui

temi cittadinanza, diritti e doveri dei cittadini, costituzione e legalità, anche in vista della eventuale revisione del curricolo per l'introduzione dell'Educazione civica;

- allo sviluppo dei processi di digitalizzazione e innovazione metodologica: formazione anche interna tramite l'avvio di momenti laboratoriali e con finalità applicative sui discenti, corsi di formazione online o in presenza nell'ambito delle azioni definite nel PNSD;
- alle tematiche relative ai processi di inclusione e integrazione, cittadinanza, BES, sostegno, miglioramento del clima relazionale;
- ai temi relativi alle innovazioni curricolari e organizzative: condivisione di buone pratiche e implementazione della peer-education;
- ai temi della sicurezza, prevenzione, primo soccorso: formazione delle figure RLS; corsi per la formazione obbligatoria in materia di sicurezza dei docenti e del personale ATA; formazione primo soccorso e antincendio.

BSIC878006 - A4427D8 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000102 - 07/01/2026 - IV - E

Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

BSIC878006 - A4427D8 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000102 - 07/01/2026 - IV - E

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	-opera proattivamente e propositivamente nell'ambito della delega conferitagli, contribuendo alla risoluzione di tutte le problematiche della scuola, è preposto in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro - collabora per l'innovazione didattica e metodologica -sostituisce il D.S. in caso di assenza per impegni istituzionali, malattia, ferie, permessi con delega alla firma degli atti (secondo normativa) -collabora alla gestione ordinaria ed organizzativa dell'istituto -favorisce l'iter comunicativo tra dirigenza/segreteria e personale docente e A.T.A. collabora nella cura dei rapporti tra scuola e rappresentanze genitoriali collabora all'organizzazione delle procedure e del controllo per gli scrutini ed esami -collabora alla gestione dell'orario di servizio dei docenti ed alla verifica della sua funzionalità -verbalizza le riunioni plenarie del Collegio dei Docenti, cura la raccolta e la conservazione degli allegati, -collabora nel controllo del rispetto del regolamento d'istituto da parte degli alunni (disciplina, ritardi, uscite anticipate, ecc.) -collabora al funzionamento	2

BSIC878006 - A4427D8 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000102 - 07/01/2026 - IV - E

	degli organi collegiali -favorisce i contatti della scuola con le famiglie -partecipa alle riunioni di staff -partecipa agli incontri di presentazione del PTOF alle famiglie -collabora ai rapporti con enti e soggetti esterni -cura l'archiviazione della documentazione -partecipa alle riunioni di staff -partecipa agli incontri di presentazione del PTOF alle famiglie -partecipa alla progettualità anche europea nella fase istruttoria e di cooperazione alla verifica -partecipa alle attività di rappresentanza della scuola e formative su richiesta del DS -collaborano alla rilevazione ed all'utilizzo dei beni dell'istituto	
Funzione strumentale	- PTOF- CURRICOLI DISCIPLINARI- AUTONOMIA E PARTECIPAZIONE - MIGLIORAMENTO INVALSI, VALUTAZIONE, AUTOVALUTAZIONE E RENDICONTAZIONE SOCIALE -ACCOGLIENZA, CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO IN ENTRATA - INCLUSIONE ALUNNI DIVERSAMENTE ABILI E/O CON BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI	6
Capodipartimento	-coordinano le riunioni di dipartimento; -su indicazione del Collegio coordinano la programmazione didattico-educativa di Dipartimento e le scelte relative ai metodi e agli strumenti di misurazione e di valutazione (in raccordo con le FF. SS. e i referenti di settore; -favoriscono e raccolgono proposte di prove comuni per classi parallele e per gli esami di stato; -relazionano al Collegio riguardo a proposte di progetti e attività di ricerca; sperimentazione, innovazione didattico-metodologica, da inserire nel PTOF -favoriscono proposte concordate per la scelta dei libri di testo da presentare nei C.d.C. -propongono gli	5

BSIC878006 - A4427D8 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000102 - 07/01/2026 - IV - E

	acquisti dei materiali e/o delle attrezzature - rendono esecutive le delibere collegiali inerenti il proprio dipartimento -curano la redazione del verbale delle riunioni di Dipartimento	
Responsabile di plesso	-Collabora all'innovazione didattica e metodologica -opera proattivamente e propositivamente nell'ambito del plesso, contribuendo alla risoluzione di tutte le sue problematiche, è preposto in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro -Coopera col D.S. nell'attuazione del P.T.O.F. e nel coordinamento ed il controllo del regolare andamento organizzativo e didattico; -in accordo con il personale della segreteria gestire il piano delle sostituzioni giornaliere dei docenti assenti per assenze brevi, permessi, cambi orari; -curare la diffusione delle informazioni e delle circolari nel plesso; -gestire problematiche riguardanti gli alunni e le loro famiglie; -accogliere i nuovi docenti e i supplenti, presentarli alle classi e informarli sull'organizzazione generale dell'Istituto; -coordinare le attività didattiche, l'organizzazione, l'utilizzo delle risorse strumentali, dei laboratori e dei sussidi didattici; -controllare che nel plesso siano garantite: igiene, pulizia, cura delle strutture e degli spazi; - sostituzione del DS, per eccezionale, contemporanea assenza dello stesso e del collaboratore; -collegamento con sede centrale; - sostituisce i docenti assenti con criteri di efficienza ed equità, registrando le relative operazioni su apposito registro; -collabora nel monitoraggio delle assenze degli alunni e al controllo del rispetto delle corrette regole di comportamento degli studenti; -collabora alla	7

BSIC878006 - A4427D8 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000102 - 07/01/2026 - IV - E

	giustificazione delle assenze degli alunni, dei ritardi e delle uscite anticipate; -effettua segnalazione tempestiva di emergenze ai relativi centri di responsabilità; -coordinare sicurezza e figure sensibili, piani di vigilanza e di evacuazione, risoluzione di problemi urgenti; -condurre i Consigli di interclasse e le riunioni di plesso, in assenza del DS. -Rappresenta la dirigenza nelle attività del plesso cui questa sia assente -collaborano alla rilevazione ed all'utilizzo dei beni dell'istituto	
Responsabile di laboratorio	Sistemazione e organizzazione delle attività in laboratorio: informatica, scienze, tecnologia, musica e arte	5
Animatore digitale	Con specifica acquisizione della relativa professionalità anche partecipando ai corsi di formazione predisposti dal ministero e della scuola, si occupa in modo proattivo e propositivo del processo continuo di innovazione didattica e metodologica con particolare riferimento all'area della didattica e degli strumenti digitali, per il miglioramento della scuola e per rispondere alle esigenze della comunità scolastica e del territorio occupandosi dei seguenti compiti Partecipa in modo propositivo alla sperimentazione sull'uso dell'IA, promuovendo il miglioramento della didattica Si adopera per la diffusione degli obiettivi ministeriali ed europei in materia di digitalizzazione dell'apprendimento e delle procedure. Collabora alla ricerca, presentazione e preventivazione di software e dispositivi digitali per l'implementazione delle dotazioni della scuola, anche in risposta alle necessità e	1

BSIC878006 - A4427D8 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000102 - 07/01/2026 - IV - E

	sollecitazioni dei colleghi. Collabora alla rilevazione, alla gestione ed alla regolamentazione dell'utilizzo delle apparecchiature digitali dell'istituto. Collabora con i referenti digitali e di laboratorio di plesso, con tutti i colleghi e con gli allievi, per la facilitazione nella risoluzione dei piccoli problemi informatici. Collabora per la segnalazione delle problematiche tecniche dell'area digitale. Compartecipa al miglioramento della comunicazione interna, esterna ed interistituzionale, in collaborazione con il referente dei social d'Istituto, col referente Google Workspace e col referente sito web; Raccoglie e mette a disposizione della documentazione con particolare riguardo a: innovazione didattica, progetti e attività; Promuove fattivamente l'uso delle tecnologie informatiche nella didattica, e di rende disponibile ad attività di disseminazione della formazione alla quale ha partecipato; Partecipa alle riunioni periodiche con il Dirigente Scolastico, i Responsabili di plesso e le altre F.S. per il coordinamento e la condivisione del lavoro (Staff). Rappresentare su richiesta della dirigenza la scuola nelle reti e nelle altre tipologie di collaborazione esterna	
Team digitale	È costituito dall'animatore digitale e dai referenti digitali e di laboratorio di ogni plesso, e coadiuva l'animatore digitale in tutti i suoi compiti, fornisce ai colleghi ed agli alunni supporto in tutte le attività legate all'utilizzo di dispositivi digitali aiutando a risolvere le piccole problematiche, aiutando a provvedere agli aggiornamenti periodici degli hardware,	4

BSIC878006 - A4427D8 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000102 - 07/01/2026 - IV - E

	segnalando eventuali malfunzionamenti che non è riuscito a risolvere, provvedendo alle verifiche del subconsegnatario per controllare la presenza delle, e verificando che siano presenti ed utilizzati i registri di prelievo dei dispositivi elettronici.	
Coordinatore dell'educazione civica	Il/la referente: Si occupa della progettazione, dell'aggiornamento e della realizzazione del curricolo e dei percorsi di Educazione Civica anche attraverso la promozione della realizzazione e/o partecipazione a concorsi, convegni, seminari di studio/approfondimento, in correlazione con i diversi ambiti disciplinari garantendo funzionalità, efficacia e coerenza con il PTOF; Favorisce l'attuazione dell'insegnamento dell'educazione civica attraverso azioni di tutoring, di consulenza, di accompagnamento, di formazione e supporto alla progettazione; Monitora le diverse esperienze e le diverse fasi, in funzione della valutazione dell'efficacia e funzionalità delle diverse attività; Promuove esperienze e progettualità innovative e sostenere le azioni introdotte in coerenza con le finalità e gli obiettivi del nostro Istituto; Prepara tutta la documentazione necessaria per l'avvio, la prosecuzione e la chiusura delle attività; Promuove la cooperazione dei docenti al fine di adeguare i percorsi didattici delle classi; Si occupa dell'aggiornamento del regolamento disciplina alunni Coordina le riunioni con i coordinatori dell'educazione civica per ciascuna classe e team pedagogico; Assicura e garantisce che tutti gli alunni, di tutte le classi possano fruire delle competenze, delle abilità e dei valori dell'educazione civica; Registra, in occasione	1

BSIC878006 - A4427D8 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000102 - 07/01/2026 - IV - E

	della valutazione intermedia, le attività svolte per singola classe con le indicazioni delle tematiche trattate e le indicazioni valutative circa la partecipazione e l'impegno di studio dei singoli studenti in vista della definizione del voto/giudizio finale da registrare in pagella; Rafforza la collaborazione con le famiglie al fine di condividere e promuovere comportamenti improntati a una cittadinanza consapevole, non solo dei diritti, dei doveri e delle regole di convivenza, ma anche delle sfide del presente e dell'immediato futuro, anche integrando il Patto educativo di corresponsabilità. Promuove la conoscenza della Costituzione e delle Istituzioni democratiche; Coopera sui temi della legalità con gli altri referenti dell'area Rappresenta la scuola all'esterno e nelle reti di area	
Docente tutor	Tutor docenti neoimmessi in ruolo	9
Docente orientatore	Promuove il processo di miglioramento della scuola per rispondere alle esigenze della comunità scolastica e del territorio e collabora all'innovazione didattico-metodologica, occupandosi dei seguenti compiti: - Raccolta/passaggio informazioni; -Proposta, anche raccogliendo le sollecitazioni dei colleghi, le attività di accoglienza di inizio anno e l'organizzazione degli open day, e cura il miglioramento dei format di presentazione; - Promozione del miglioramento delle comunicazioni informative per le iscrizioni alla scuola superiore; -Redazione del progetto di orientamento coerente con le nuove Linee guida del D.M. 328 del 22 dicembre 2022 -Promuovere la diffusione delle iniziative di formazione e	1

BSIC878006 - A4427D8 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000102 - 07/01/2026 - IV - E

	l'aggiornamento per l'ambito di riferimento; - Progettazione, implementazione e verifica di azioni di orientamento formativo in tutte le classi; -Progettazione, implementazione e verifica di azioni di orientamento informativo in tutte le classi terze (analisi dell'offerta formativa presente sul territorio e specifiche richieste in entrata da parte degli istituti superiori); - Rapporti con secondaria di II grado; -Verifica esiti finali iscritti alla secondaria di secondo grado; - Partecipare alle riunioni periodiche con il Dirigente Scolastico, i Responsabili di plesso e le altre F.S. per il coordinamento e la condivisione del lavoro (Staff) -Rappresenta la scuola nelle reti e nelle attività esterne -Partecipa alle attività formative dell'area	
Referente per la prevenzione ed il contrasto del cyberbullismo	Coordina e sostiene le strategie e le iniziative di prevenzione, come previsto dalla L. 71/2017 Partecipa alla formazione sulla piattaforma Elisa Promuove la costituzione di buone pratiche in applicazione delle linee guida Tiene e promuove i contatti con il territorio per le iniziative educative correnti e per quelle specificamente necessarie all'istituto Affianca la dirigenza, il team antibullismo ed i colleghi e le famiglie nella gestione dei casi che si verificano nell'Istituto Partecipa e/o coordina il team antibullismo	1
Team antibullismo	È costituito dal Referente per la prevenzione, dall'animatore digitale, dalla F.S. bisogni educativi speciali, dal Referente per la Legalità, a rotazione dai referenti di plesso della scuola secondaria di 1° grado in caso di episodi acuti del plesso. Coadiuva il dirigente scolastico nella definizione degli interventi di prevenzione;	6

BSIC878006 - A4427D8 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000102 - 07/01/2026 - IV - E

	interviene nelle situazioni acute di bullismo	
Referente educazione alla legalità	La referente ha il compito di: Promuovere l'educazione al rispetto delle regole, dell'ambiente scolastico e del territorio, del patrimonio storico-artistico, sollecitando comportamenti responsabili nei confronti delle generazioni future; Promuovere atteggiamenti di tolleranza, rispetto e solidarietà e formare alla convivenza civile e alle regole democratiche del vivere comune, valorizzando l'alterità e la diversità culturale e identitaria ed educando alla risoluzione pacifica dei conflitti, Condivisione e rispetto delle regole fondanti la comunità scolastica e la società civile; Promuovere la conoscenza della Costituzione e delle Istituzioni democratiche; Partecipazione attiva ad eventi e manifestazioni sulla legalità e rappresenta la scuola nelle reti Il Referente partecipa alle riunioni del C.P.L. e delle reti cui la scuola aderisce in materia di educazione alla legalità.	1
Aggiornamento e formazione	Promuove la rilevazione dei bisogni formativi del Collegio e propone il piano di formazione annuale. Collabora alla registrazione sulla piattaforma Sofia dei corsi erogati dall'Istituto e predispone le certificazioni di partecipazione alle attività promosse presso l'Istituto. Promuove la ricerca degli esperti per la formazione del Collegio sentite le necessità espresse in sede collegiale. Partecipa al lavoro di staff.	1
Referente registro elettronico	Si assicura, operando direttamente ed anche in cooperazione con i collaboratori del D.S. e con il personale amministrativo, dell'aggiornamento degli elenchi alunni, classi e docenti all'interno del registro, si interfaccia con l'assistenza, cura	1

BSIC878006 - A4427D8 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000102 - 07/01/2026 - IV - E

	l'aggiornamento all'interno del registro delle rubriche di valutazione, dei giudizi e degli strumenti di valutazione in collegamento con le commissioni e le funzioni strumentali formulando proposte ed osservazioni ai fini del miglioramento, cura l'aggiornamento delle istruzioni operative e dei materiali (verbali, schede) necessari per l'utilizzo del registro. Partecipa ove necessario al lavoro di staff ed al team digitale.	
Referente arte, musica, spettacolo e sport	Promozione dell'area delle arti - Organizzazione e coordinamento delle attività artistiche, musicali e teatrali- Promozione e coordinamento delle attività sportive curricolari e di potenziamento – Implementazione e preventivazione delle nuove dotazioni dell'istituto – Collaborazione trasversale con le altre progettualità – Partecipazione alle reti in rappresentanza della scuola – Promuove e partecipa alle iniziative formative ed ai rapporti col territorio relativi all'area artistica.	1
Referente per la biblioteca	Collaborazione con la biblioteca scolastica di quartiere e le biblioteche del territorio- Collaborazione con associazioni e volontari- Promozione alla lettura- Coordinamento delle biblioteche d'istituto - Progettazione delle attività di promozione della lettura e di partecipazione a quelle del territorio – Partecipazione alle reti e rappresentanza della scuola –Coordinamento dei referenti di biblioteca ai fini della tenuta dei libri, del relativo inventario e della individuazione degli scarti e dei rotti Collaborazione con la biblioteca scolastica di quartiere e le biblioteche del territorio-Collaborazione con associazioni e	2

BSIC878006 - A4427D8 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000102 - 07/01/2026 - IV - E

	volontari-Promozione alla lettura-Coordinamento delle biblioteche d'istituto - Progettazione delle attività di promozione della lettura e di partecipazione a quelle del territorio – Partecipazione alle reti e rappresentanza della scuola –Coordinamento dei referenti di biblioteca ai fini della tenuta dei libri, del relativo inventario e della individuazione degli scarti e dei rotti	
Referente per l'ambiente, salute e territorio	Promuove attività e progetti finalizzati al benessere personale, relazionale e ambientale, alla conoscenza del territorio e dalle problematiche connesse ad un suo uso non sostenibile, allo sviluppo di comportamenti responsabili verso l'ambiente e verso se stessi, anche in collaborazione con Associazioni ed Enti che operano sul territorio.	1
Referente per la piattaforma Google Workspace	Si assicura, operando direttamente ed anche in cooperazione con i collaboratori del D.S. e con il personale amministrativo, dell'aggiornamento degli elenchi e delle mail istituzionali di alunni, classi, docenti, personale A.T.A. all'interno della piattaforma Google Workspace, si interfaccia con l'assistenza, cura l'aggiornamento ed il miglioramento della articolazione organizzativa dei gruppi e delle cartelle nella piattaforma, d'intesa con le esigenze della dirigenza, collegiali e del P.T.O.F., predispone e promuove tramite la piattaforma le soluzioni didattiche, di archiviazione di all'interno del registro, cura l'aggiornamento delle istruzioni operative e dei materiali (verbali, schede) necessari per l'utilizzo della piattaforma, promuove in collaborazione con animatore digitale e funzione strumentale	1

BSIC878006 - A4427D8 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000102 - 07/01/2026 - IV - E

	iniziative di innovazione della didattica e di formazione sulla piattaforma ed i suoi applicativi. Partecipa al team digitale ed ove necessario alle riunioni di staff. Coordina il proprio operato con gli altri referenti dell'area della digitalizzazione.	
Referente DSA	Promuove il processo di miglioramento delle buone pratiche della scuola per rispondere alle esigenze degli alunni, della comunità scolastica e del territorio occupandosi dei seguenti compiti: Relazioni con ASST, Servizi sociali e scolastici comunali, enti del privato sociale e del volontariato, ecc. per l'accesso ai diversi servizi in relazione agli alunni con DSA presenti nella scuola secondo gli accordi tra i diversi enti finalizzati all'integrazione dei servizi "alla persona" in ambito scolastico, con funzione preventiva e sussidiaria. Supporto ai Team ed ai C.d.C. per l'individuazione tempestiva degli alunni con potenziali disturbi e supporto alle famiglie nell'attivazione delle pratiche di diagnosi. Coordinamento interventi didattici mirati al miglioramento delle pratiche educative; Cura la modulistica per la predisposizione dei P.D.P. Promuove la formazione e l'aggiornamento per l'ambito di riferimento Partecipare alle riunioni periodiche con il Dirigente Scolastico,i Responsabili di plesso e le altre F.S. per il coordinamento e la condivisione del lavoro (Staff) Rappresenta la scuola all'esterno e nelle reti di area	1
Mobility manager	Promuove iniziative relative alla mobilità sostenibile, curando i contatti e la promozione delle medesime con i colleghi, con le istituzioni,	1

BSIC878006 - A4427D8 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000102 - 07/01/2026 - IV - E

	con il territorio e le sue associazioni. Promuove progetti di contenuto educativo per valorizzare la mobilità sostenibile. Propone soluzioni per il miglioramento della mobilità dell'utenza dell'istituto.	
Referente orario secondaria	Predispone le proposte di orari provvisori e definitivi per la dirigenza, aggiornandole secondo le esigenze didattiche anche sopravvenute, anche tenendo conto delle eventuali necessità nascenti dall'uso delle aule tematiche previste dal PNRR	1
Referente canali social della scuola	Aggiornamento canali social della scuola	1
Referente sito della scuola	Aggiornamento del sito della scuola	1
Referente Unicef	Aggiornamento attività Unicef	1
Rete CAA	Aggiornamento CAA	1
Referenti/Coordinatori di classe nella scuola primaria e secondaria di 1°	Gli obiettivi generali fissati dal Collegio e dai dipartimenti si concretizzano nella programmazione e nell'azione dei consigli di classe. Il Coordinatore di classe, nominato dal Dirigente scolastico, presiede il CDC in assenza del Dirigente e svolge un ruolo chiave nella preparazione del lavoro collegiale anche sotto il profilo del coordinamento didattico, nella comunicazione e nei rapporti con e tra gli alunni e i docenti e le famiglie, interfacciandosi con la dirigenza e gli uffici, segnalando eventuali problematiche della classe e collaborando all'istruttoria in caso di procedimenti disciplinari. I coordinatori danno indicazioni per la stesura del verbale; tengono in ordine e aggiornato il	42

BSIC878006 - A4427D8 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000102 - 07/01/2026 - IV - E

	registro dei verbali; coordinano l'attività del consiglio di classe e i rapporti con genitori ed esterni. Si occupano della compilazione informatica della scheda valutazione durante gli scrutini.

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente primaria	Attività combinate di consolidamento, recupero, affiancamento, sostituzione. Impiegato in attività di: • Recupero e affiancamento	5

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
ADMM - SOSTEGNO	attività inclusive combinate di consolidamento, recupero, affiancamento, sostituzione. Impiegato in attività di: • Recupero e affiancamento	1
AM2B - LINGUE E CULTURE STRANIERE NELL'ISTRUZIONE SECONDARIA DI I GRADO (INGLESE)	attività di potenziamento su progetti di alfabetizzazione e sostituzione, consolidamento. Impiegato in attività di: • Potenziamento	1

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

BSIC878006 - A4427D8 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000102 - 07/01/2026 - IV - E

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi	-Responsabile amministrativo dell'Istituto Comprensivo Est 1 - Ufficio protocollo -Gestione della segreteria digitale
Ufficio acquisti	Gestione acquisti e facile consumo, sussidi, inventario. Sicurezza nei luoghi di lavoro.
Ufficio per la didattica	Gestioni alunni dell'I.C. Est 1
Ufficio per il personale A.T.D.	Gestione dei rapporti di lavoro e degli adempimenti connessi

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online
Pagelle on line
Modulistica da sito scolastico https://icest1.edu.it/servizi/modulistica/
Sito istituzionale https://icest1.edu.it/

BSIC878006 - A4427D8 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000102 - 07/01/2026 - IV - E

Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: Ambito 6

Risorse condivise	• Risorse professionali • Finanziamenti per la formazione ove pervenuti
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito

Denominazione della rete: DigitalMente Noi

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola	Partner rete di scopo

BSIC878006 - A4427D8 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000102 - 07/01/2026 - IV - E

nella rete:

Denominazione della rete: Rete Nazionale Formazione Scuola

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale
Risorse condivise	• Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito

Denominazione della rete: Cyberdefenders

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche • Promozione dell'insegnamento trasversale di educazione civica
Risorse condivise	• Risorse professionali

BSIC878006 - A4427D8 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000102 - 07/01/2026 - IV - E

Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Cenrto Promozione Legalità

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche • Promozione dell'insegnamento trasversale di educazione civica • Attività di cittadinanza attiva
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.) • Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.) • Enti del terzo settore • Altri soggetti
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Denominazione della rete: CIT Intercultura

BSIC878006 - A4427D8 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000102 - 07/01/2026 - IV - E

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche • Attività di contrasto alla dispersione scolastica • Attività di cittadinanza attiva
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Rete per il successo scolastico e formativo

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività di orientamento • Attività di contrasto alla dispersione scolastica
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • Università • Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.) • Altri soggetti
Ruolo assunto dalla scuola	Partner rete di scopo

BSIC878006 - A4427D8 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000102 - 07/01/2026 - IV - E

nella rete:

Denominazione della rete: Docenti di francese

Azioni realizzate/da realizzare	• Utilizzo docente di francese
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Capofila rete di scopo

Denominazione della rete: Rete CAA

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche • Attività di contrasto alla dispersione scolastica
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Denominazione della rete: A scuola contro la violenza sulle donne

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche • Promozione dell'insegnamento trasversale di educazione civica • Attività di cittadinanza attiva
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.) • Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Formazione sicurezza

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale

BSIC878006 - A4427D8 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000102 - 07/01/2026 - IV - E

Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Capofila rete di scopo

Approfondimento:

In via di formalizzazione

BSIC878006 - A4427D8 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000102 - 07/01/2026 - IV - E

BSIC878006 - A4427D8 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000102 - 07/01/2026 - IV - E

Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Rischi psicosociali e benessere organizzativo

La proposta afferisce all'area tematica: benessere psico-sociale e rischi lavorativi nell'organizzazione scolastica (direttiva quadro 89/391/CEE). Coinvolge i tre ordini di scuola per una durata di 15 ore da svolgere online.

Tematica dell'attività di formazione	Autonomia didattica e organizzativa
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	• Laboratori • Peer review
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Gestire la classe in modo efficace. Strategie e strumenti per creare contesti di apprendimento positivi.

BSIC878006 - A4427D8 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000102 - 07/01/2026 - IV - E

L'attività afferisce all'area: processi di inclusione e integrazione, cittadinanza, BES, DOP, sostegno, DSA, miglioramento del clima relazionale. Coinvolge i docenti dei tre ordini di scuola per una durata di 8 ore.

Tematica dell'attività di formazione	Inclusione e disabilità
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	• Laboratori • Peer review
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Educare alle relazioni in classe

L'attività afferisce all'area tematica: processi di inclusione e integrazione, cittadinanza, BES, DOP, sostegno, DSA, miglioramento del clima relazionale. Coinvolge i docenti dei tre ordini di scuola, per una durata di 8 ore di svolgimento online e 4 ore di laboratori, da effettuare in presenza.

Tematica dell'attività di formazione	Inclusione e disabilità
Destinatari	Tutti i docenti

Modalità di lavoro	• Laboratori • Peer review
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Didattica inclusiva DSA primaria

L'attività afferisce all'area tematica: processi di inclusione e integrazione, cittadinanza, BES, DOP, sostegno, DSA, miglioramento del clima relazionale. Coinvolge i docenti della scuola primaria. La proposta si articola in laboratori per una durata di 4 ore.

Tematica dell'attività di formazione	Inclusione e disabilità
Destinatari	Docenti della scuola primaria
Modalità di lavoro	• Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

BSIC878006 - A4427D8 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000102 - 07/01/2026 - IV - E

BSIC878006 - A4427D8 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000102 - 07/01/2026 - IV - E

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Stesura PDP per i DSA, secondaria

L'attività afferisce all'area tematica: processi di inclusione e integrazione, cittadinanza, BES, DOP, sostegno, DSA, miglioramento del clima relazionale. Coinvolge i docenti della scuola secondaria di primo grado. La proposta si articola in laboratori per una durata di 4 ore.

Tematica dell'attività di formazione	Inclusione e disabilità
Destinatari	Docenti della scuola secondaria di primo grado
Modalità di lavoro	• Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Laboratori STEM, Robotica, Didattica, Coding, Programmazione.

BSIC878006 - A4427D8 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000102 - 07/01/2026 - IV - E

L'attività afferisce all'area tematica: temi relativi alle innovazioni curricolari e organizzative, con attenzione alla formazione per docenti che intendono formarsi sulle tematiche: - introduzione alle STEM e al pensiero computazionale; - creazione di Escape Room didattiche digitali; - robotica educativa - basi operative; - progetti di coding e prototipazione; - realtà virtuale (VR) e aumentata (AR) nella didattica/chatbot educativi. Coinvolge i docenti dei tre ordini di scuola. La proposta si articola in laboratori svolti in presenza per una durata di 10 ore in presenza.

Tematica dell'attività di formazione	Nuovi approcci metodologici nell'ambito delle Discipline STEM
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	• Laboratori • Peer review
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Metodologie didattiche e innovative per l'insegnamento e l'apprendimento

L'attività afferisce all'area tematica: temi relativi alle innovazioni curricolari e organizzative, con attenzione alla formazione per docenti che intendono conseguire certificazioni linguistiche di livello B1 e B2, C1 per le lingue inglese e francese. Coinvolge i docenti dei tre ordini di scuola. La proposta si articola in laboratori svolti in presenza per una durata di 8 ore.

Tematica dell'attività di	Metodologie didattiche innovative

BSIC878006 - A4427D8 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000102 - 07/01/2026 - IV - E

formazione	
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	• Laboratori • Peer review
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Approfondimento

- Il piano di formazione dei docenti è elaborato e approvato annualmente. I docenti, pur in applicazione del principio di libertà di formazione professionale anche su tematiche ulteriori a livello individuale e di dipartimento, privilegeranno le iniziative correlate con le esigenze evidenziate dagli obiettivi di processo collegati a priorità e traguardi . I docenti si avvarranno in particolare, delle iniziative del piano di formazione annualmente promosso dal MIUR, e delle iniziative promosse dall'USR Lombardia e dall'UST di Brescia, specialmente se gratuite o finanziabili tramite la Carta del Docente; terranno in particolare considerazione azioni formative relative alla didattica laboratoriale, alla didattica e valutazione per competenze, all'alfabetizzazione di primo e secondo livello, alla progettazione di compiti di realtà e di rubriche valutative.

  Parteciperanno a:

  • alle iniziative di formazione definite nel DM 850/15 e relative circolari annuali di attuazione (per tutor e neoassunti).

BSIC878006 - A4427D8 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000102 - 07/01/2026 - IV - E

• Alle iniziative promosse dalla rete d'ambito.

• Alle iniziative per la promozione delle competenze di cittadinanza attiva: sarà possibile aderire alle iniziative del Centro di Promozione della Legalità della provincia di Brescia sui temi cittadinanza, diritti e doveri dei cittadini, costituzione e legalità, anche in vista della eventuale revisione del curricolo per l'introduzione dell'Educazione civica.

• Allo sviluppo dei processi di digitalizzazione e innovazione metodologica: formazione anche interna tramite l'avvio di momenti laboratoriali e con finalità applicative sui discenti.

• Alle tematiche relative ai processi di inclusione e integrazione, cittadinanza, BES, sostegno, miglioramento del clima relazionale.

• Ai temi relativi alle innovazioni curricolari e organizzative: condivisione di buone pratiche e implementazione della peer-education.

• Ai temi della sicurezza, prevenzione, primo soccorso:

  - formazione delle figure RLS;
  - corsi per la formazione obbligatoria in materia di sicurezza dei docenti e del personale ATA;
  - formazione primo soccorso e antincendio.

- Corsi di formazione on line o in presenza nell'ambito delle azioni definite nel PNSD.

BSIC878006 - A4427D8 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000102 - 07/01/2026 - IV - E

Piano di formazione del personale ATA

Titolo attività di formazione: Assistenza alunni disabili

Tematica dell'attività di formazione	Assistenza agli alunni con disabilità
Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza
Agenzie formative/Università/Altro coinvolte	
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

Titolo attività di formazione: Gestione pratiche amministrative rete Casellette

Tematica dell'attività di formazione	La rete organizza eventi di formazione su tutte le aree di competenza del personale amministrativo e dei DSGA tra i quali il personale seleziona di volta in volta secondo il bisogno formativo
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	• Formazione on line
Agenzie formative/Università/Altro	

coinvolte	
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

Titolo attività di formazione: Corsi sicurezza

Tematica dell'attività di formazione	Gestione dell'emergenza e del primo soccorso
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza • Formazione on line
Agenzie formative/Università/Altro coinvolte	
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

Approfondimento

Il piano di formazione dei docenti è elaborato e approvato annualmente. I docenti, pur in applicazione del principio di libertà di formazione professionale anche su tematiche ulteriori a livello individuale e di dipartimento, privilegeranno le iniziative correlate con le esigenze evidenziate dagli obiettivi di processo collegati a priorità e traguardi . I docenti si avvarranno in particolare, delle iniziative del piano di formazione annualmente promosso dal MIUR, e delle iniziative promosse dall'USR Lombardia e dall'UST di Brescia, specialmente se gratuite o finanziabili tramite la Carta del Docente; terranno in particolare considerazione azioni formative relative alla didattica laboratoriale, alla didattica e valutazione per competenze, all'alfabetizzazione di primo e secondo livello, alla progettazione di compiti di realtà e di rubriche valutative.

BSIC878006 - A4427D8 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000102 - 07/01/2026 - IV - E

BSIC878006 - A4427D8 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000102 - 07/01/2026 - IV - E

Il presente Piano di formazione e aggiornamento dei docenti è finalizzato all'acquisizione di competenze per l'attuazione di interventi di miglioramento e adeguamento alle nuove esigenze dell'Offerta Formativa Triennale, evidenziate anche nel RAV. Le priorità di formazione che la scuola intende adottare riflettono i Traguardi individuati nel RAV, i relativi Obiettivi di processo e il Piano di Miglioramento, il tutto in un'ottica di promozione di un sistema di sviluppo della didattica digitale e di formazione del personale scolastico sulla transizione digitale.

Per garantire la maggior adesione possibile ai percorsi formativi attivati e quindi il raggiungimento di un effettivo sviluppo e crescita professionale, come nella scelta della proposta formativa, massima cura sarà impiegata nella formulazione di un calendario che preveda una distribuzione dei corsi il più possibile dilazionata nel corso dell'anno scolastico, tenendo conto della disponibilità dei formatori. In base alle preiscrizioni, se possibile, si organizzeranno anche diverse edizioni di alcuni corsi di formazione, per garantire la più diffusa partecipazione.

Oltre alle attività d'Istituto è comunque prevista per i docenti la possibilità di svolgere attività di formazione scelte autonomamente tra le proposte di enti esterni; tali attività, tuttavia, dovranno mantenere aderenza al RAV, al Piano di Miglioramento e alle necessità formative individuate per questa Istituzione Scolastica (Come stabilito dalla nota MIUR prot. n. 000035 del 07/01/2016 "Indicazioni e orientamenti per la definizione del piano triennale per la formazione del personale": Si riconosce e si incentiva la libera iniziativa dei docenti, da "ricondurre comunque a una dimensione professionale utile ad arricchire le competenze degli insegnanti e quindi la qualità dell'insegnamento"). In tale scelta sarà opportuno considerare che i percorsi formativi non organizzati dall'Istituto, quindi estranei alla pianificazione collegiale, non rientreranno nel computo delle 40h annue (cfr Art. 44, comma 4 del CCNL scuola 2019-2021).

E' prevista la partecipazione a:

-alle iniziative di formazione definite nel DM 850/15 e relative circolari annuali di attuazione (per tutor e neoassunti).

-Alle iniziative promosse dalla rete d'ambito.

-Alle iniziative per la promozione delle competenze di cittadinanza attiva: sarà possibile aderire alle iniziative del Centro di Promozione della Legalità della provincia di Brescia sui temi cittadinanza, diritti e doveri dei cittadini, costituzione e legalità, anche in vista della eventuale revisione del curricolo per l'introduzione dell'Educazione civica.

-Allo sviluppo dei processi di digitalizzazione e innovazione metodologica: formazione anche interna

tramite l'avvio di momenti laboratoriali e con finalità applicative sui discenti

-Corsi di formazione on line o in presenza nell'ambito delle azioni definite nel PNSD.

-Alle tematiche relative ai processi di inclusione e integrazione, cittadinanza, Bes, sostegno, miglioramento del clima relazionale.

-Ai temi relativi alle innovazioni curricolari e organizzative: condivisione di buone pratiche e implementazione della peer-education.

-Ai temi della sicurezza, prevenzione, primo soccorso:

- formazione delle figure RLS;
- corsi per la formazione obbligatoria in materia di sicurezza dei docenti e del personale ATA;
- formazione primo soccorso e antincendio.

BSIC878006 - A4427D8 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000102 - 07/01/2026 - IV - E